Anno 94 - Numero 99

L. 20 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffe post. ord.): anno L. 23.700, semestre 7000, trim. [illegible]

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-963 (15 linee)

# LA STAMPA

Domenica 24 Aprile 1960

ARCHIVIO STORICO

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 900 ogni mm altezza-colonna (posizioni e date prestabilite aumento 50 %) - Finanz. Legali L. 800 il mm - Necrologi L. 300 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: Ver. [illegible]
Copie arretrate: prezzo doppio. — Presso vendita [illegible] (spedis. anche per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria as. 3,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga fr. 8; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto piast. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,30); [illegible]
*Grecia dr. 3,6; *Inghilterra d. 6; *Iran [illegible] 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pia. 5; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

### Dopo la rinuncia di Fanfani a formare il tripartito

# Gronchi invita il ministero Tambroni a presentarsi mercoledì davanti al Senato

**Il Presidente della Repubblica ha preso la decisione dopo un consulto con Moro, Leone e Merzagora - Confusa situazione all'interno della democrazia cristiana - Per creare un periodo di tregua, Tambroni annuncerebbe che il suo governo resterà in carica solo fino al 31 ottobre - Guadagna terreno la tesi delle elezioni anticipate**

## Nessun chiarimento dopo due mesi di crisi

Roma, 23 aprile.

Il rinvio del governo Tambroni davanti al Parlamento non risolve la crisi politica, ed è piuttosto un espediente di carattere costituzionale. Se il Presidente della Repubblica ha creduto di dovervi ricorrere, ciò significa che la situazione generale gli è apparsa grave ed intricata al punto da non consentire alcuna stabile soluzione. Perciò si invita Tambroni a proseguire nel suo penoso itinerario parlamentare, come se nulla fosse accaduto.

La decisione è stata presa dal Capo dello Stato, di concerto con i presidenti delle due Camere, Merzagora e Leone, cioè da uomini che, in forza delle stesse loro cariche, sono e si debbono mantenere al di sopra dei partiti, inaccessibili ad ogni considerazione sul « colore » e sulla provenienza dei voti espressi in Parlamento. Non a caso, difatti, il comunicato della Presidenza della Repubblica parla di maggioranza « costituzionale » ottenuta da Tambroni a Montecitorio. Custode e garante della Costituzione, Gronchi si è limitato all'adempimento di uno degli atti del suo ufficio. Anche in occasione delle dimissioni presentate da Zoli in circostanze analoghe, nell'estate del 1957, egli aveva preso la stessa decisione, invitandolo a ripresentarsi alla Camera.

Ciò detto per quello che riguarda la precisazione delle forme, nessuno ignora quanto diversa e più grave sia la situazione di oggi. Gronchi è il primo a sapere che il suo gesto ha l'essenziale significato di una dura lezione che la dc deve subire. Il partito di maggioranza sentirà la decisione presidenziale come un richiamo estremamente severo al senso delle responsabilità; si troverà di fronte ad una situazione che esso stesso aveva condannata l'11 aprile, invitando Tambroni a dimettersi. Non avendo saputo fornire alcuna chiara indicazione politica al Capo dello Stato, la dc non si può lamentare che il Capo dello Stato si sia rinchiuso nella pura esecuzione dei suoi doveri d'ufficio.

Un'agenzia di stampa — la *Adn*, di ispirazione fanfaniana — ha calcolato oggi che negli ultimi due mesi la dc ha formulato almeno sette preclusioni nei riguardi di altrettanti tipi di governo, pronunciandosi successivamente contro un monocolore appoggiato dai monarchici e missini (24 febbraio), contro ogni governo appoggiato da missini o da comunisti (27 febbraio), contro il quadripartito (14 marzo), contro un monocolore politicamente qualificato (23 marzo), contro un monocolore appoggiato dai missini (11 aprile), contro il centro-sinistra (21 aprile) e finalmente, contro il centro-destra, regolarmente escluso da tutte le ipotesi fatte via via nel corso dei due mesi. « In sostanza la dc è stata incapace di fornire una precisa indicazione, tranne quella di non volerne dare nessuna positiva », conclude la *Adn*, e obbiettivamente non è possibile non condividere l'amara valutazione.

Col rinvio di Tambroni al Parlamento la dc è stata messa, quasi per una sfida, a spalle al muro. L'alternativa è dura e i senatori democristiani o votano per un Governo che il partito ha condannato quindici giorni fa, o, negando a Tambroni la fiducia, spianano la strada a gravi soluzioni. Tra queste, la più drastica potrebbe essere quella dello scioglimento anticipato delle Camere, ma anche la più innocua (un governo d'affari con larga partecipazione di tecnici, il cosiddetto technicolor) significherebbe una specie di abdicazione del più grosso partito italiano al primo dei suoi doveri naturali, che consiste nel fare una politica, nel dare un governo politico al Paese.

Oggi la stanchezza del Paese è alimentata, più ancora che dalla lunghezza della crisi, dallo spettacolo di indecisione e di nullismo che la classe politica sta offrendo in questi mesi. Non si può chiedere all'opinione pubblica di pazientare se non si riesce a farle almeno intravedere la prospettiva di una soluzione, anche se a lunga scadenza: è questo che si nonora la dc non ha saputo fare, lasciando che il primo bimestre della crisi si chiudesse ancora nel buio.

**Vittorio Gorresio**

## Forse liberali e monarchici discuteranno il loro appoggio

*(Dal nostro corrispondente)*

Roma, 23 aprile.

**La rinuncia dell'on. Fanfani ha portato ad una fase inattesa della crisi di governo: il ministero dimissionario dell'on. Tambroni si presenterà al Senato per chiedere la conferma della fiducia già ottenuta alla Camera l'8 aprile.**

**Al termine di un colloquio di due ore che il Capo dello Stato aveva avuto con Tambroni è stato diramato dal Quirinale questo comunicato:**

**« Il Presidente della Repubblica ha ricevuto oggi al Quirinale, alle ore 16,30, il presidente del Consiglio onorevole Tambroni, col quale ha esaminato la situazione determinatasi in seguito al risultato dell'ulteriore tentativo di formare un governo con maggioranza precostituita.**

**« In considerazione del fatto che l'attuale Ministero ha già ottenuto la maggioranza costituzionale alla Camera dei deputati, il Capo dello Stato ha ritenuto di sciogliere la riserva formulata l'11 aprile nell'atto della comunicazione delle dimissioni che l'on. Tambroni aveva presentato a nome proprio e dei ministri.**

**« Pertanto, il Presidente della Repubblica, non accogliendo le dimissioni, ha invitato l'on. Tambroni ed il governo da lui presieduto a presentarsi senza indugio al Senato della Repubblica per gli adempimenti prescritti dall'art. 94 della Costituzione ».**

E' difficile ricostruire gli avvenimenti che hanno indotto Gronchi a inviare Tambroni dinanzi al Senato. Ma si dà per certo che il Capo dello Stato aveva dovuto concludere di non poter agire diversamente: aveva esaminato la situazione con l'on. Moro e aveva consultato i presidenti del Senato e della Camera: Merzagora non avrebbe fatto obiezioni, Leone si sarebbe dichiarato scettico sull'esito del tentativo.

A tarda sera si dànno per sicure alcune cose di cui il comunicato non poteva far parola: l'on. Tambroni non si contenterebbe, cioè, della fiducia al Senato e vorrebbe, in un modo o nell'altro, tornare alla Camera per verificare la maggioranza, facendo aprire un nuovo dibattito, nella speranza, si dice, di poter « qualificare » diversamente il proprio ministero: privandolo, cioè, dell'esclusiva e pesante ipoteca dei voti neofascisti e meritandogli una maggioranza meno avventurosa. Questa maggioranza potrebbe essere consentita da un atteggiamento meno rigido dei liberali e dei monarchici.

Se questa operazione potesse essere conclusa, cadrebbero molte delle preclusioni che indussero la direzione della dc a far dimettere Tambroni e a dichiarare riaperta la crisi. E' questa la spiegazione che viene data al ritorno dell'on. Tambroni sulla scena della crisi. Si aggiunge che il presidente del Senato, Merzagora, non può, senza qualche prospettiva, avere convocato anzitutto la Camera Alta, come in fatto, per mercoledì prossimo al fine di discutere sulla fiducia al governo.

Per il momento, non esistono, a favore dell'on. Tambroni, altre prospettive. Ma l'operazione appare a molti troppo complessa e l'esito è ritenuto incerto: anche se, come alcuni dicono che il Presidente del Consiglio voglia fare, il governo si autolimiterà annunciando che non rimarrà in carica oltre il 31 ottobre.

Le difficoltà sono di due specie: quelle di politica generale e quelle interne alla dc. Per la prime si fanno notare due cose: il governo Tambroni si era dimesso in seguito a un esplicito invito della direzione dc che aveva rifiutato l'apporto determinante dei voti dei neofascisti; questi voti non possono ora essere riabilitati; esistono dubbi di carattere costituzionale sulla possibilità di proporre al Senato un governo sostanzialmente diverso (per le dimissioni di ministri e sottosegretari) da quello approvato dalla Camera: il Presidente della Repubblica ed i presidenti delle Camere hanno superato questi dubbi, ma essi potrebbero essere sollevati in Senato.

Per la seconda, cioè per le difficoltà interne della dc, le notizie di cui si dispone fanno emergere una grande confusione. Risulta che le decisioni cui si è pervenuti stasera non sono il frutto di un'azione coordinata fra tutti i responsabili. Paralizzata dalle divisioni, la segreteria democristiana è apparsa più volte fuori gioco. Gli organi dirigenti del partito di maggioranza, che si trovano di fronte a un governo che essi avevano rifiutato, tradiscono un forte imbarazzo.

Fino a tarda sera non è stata presa nessuna decisione per la convocazione della direzione del partito, che dovrebbe, in teoria, rivedere il giudizio dato a suo tempo sul ministero Tambroni o chiudere definitivamente l'esperimento rilanciato oggi. Si prevede che la decisione per la convocazione verrà presa martedì: si rischia, cioè, di vedere i dirigenti democristiani pronunciarsi quando Tambroni sarà già al Senato.

**Gli esponenti della sinistra democristiana mostrano di voler usare contro Tambroni delle stesse armi sul la destra ha fatto ricorso per combattere il centro-sinistra: vi sono alcuni dei ministri e sottosegretari dimissionari che sono pronti a votare al Senato contro Tambroni, e così pure altri senatori. I sindacalisti si sono riuniti oggi per studiare il da farsi e si riconvocheranno per ottenere la convocazione del Consiglio nazionale, i « basisti » chiedono un congresso straordinario, i fanfaniani si riuniranno nella prossima settimana.**

Esiste, insomma, senza che sia necessario scendere ai dettagli, la stessa situazione di confusione e di guerriglia che isolò l'onorevole Tambroni durante il dibattito alla Camera e la costrinse poi alla rinuncia. Tutto si riconduce all'atteggiamento che assumerà, in definitiva, la direzione del partito di maggioranza. L'on. Moro deve affrontare la più delicata situazione che si sia mai prospettata a un segretario della dc e deve farlo in condizioni psicologiche eccezionalmente difficili. Per facilitare questa arrischiata situazione si ritiene che Tambroni limiterà la durata del proprio governo per consentire un periodo di compromesso e di tregua.

Mentre circolano voci che si devono supporre interessate, sulle possibili dimissioni di Moro, viene reso noto un documento firmato da tutti i parlamentari democristiani prima di affrontare la campagna elettorale. Esso è così concepito:

*« Il sottoscritto dichiara che, nell'eventualità della sua elezione alla Camera dei Deputati (o al Senato della Repubblica) entrerà a far parte del gruppo parlamentare democristiano della Camera (o del Senato), impegnandosi a seguire la linea politica e parlamentare indicata dal partito nonché la disciplina del gruppo in conformità del suo regolamento interno. Il sottoscritto, presentandosi candidato sotto l'insegna dello scudo crociato, assume l'impegno d'onore di dimettersi da deputato qualora cessasse di far parte del gruppo della dc ».*

I « casi di coscienza », dunque, non avrebbero dovuto esistere.

Il Vaticano oggi smentisce, secondo un'agenzia, qualsiasi intervento presso i dirigenti democristiani: in tal modo neppure le ragioni di carattere extra politico sono valide.

Questo per quanto riguarda la dc. Gli altri partiti hanno reagito all'annuncio dell'invio di Tambroni al Senato, non nascondendo le proprie preoccupazioni: Nenni in un editoriale che l'*Avanti!* pubblicherà domani conclude chiedendo nuove elezioni; negativi sono i socialdemocratici ed i repubblicani, i quali parlano della « penultima ora » del regime democratico; negativi, anche se lasciano trapelare una possibile evoluzione, sono i liberali e i monarchici. Soddisfatti invece i neofascisti.

Conclusione: la seconda fase del tentativo Tambroni mette il partito di una situazione grave e lascia allo scoperto l'on. Moro e la direzione. Si profila la possibilità d'un congresso nazionale della democrazia cristiana. La tesi delle elezioni anticipate guadagna terreno.

**Michele Tito**

L'on. Tambroni lascia il Quirinale dopo il colloquio col presidente Gronchi (Tel.)

*Dopo clamori e polemiche*

### Rinviata a Roma la seduta del Consiglio comunale

Roma, 23 aprile.

(r. m.) La seduta del Consiglio comunale, com'era previsto fin dai giorni scorsi, è stata rinviata, non senza vivaci scambi di battute ed una brusca interruzione, dopo appena quaranta minuti, per mancanza del numero legale.

L'odierna riunione, che era stata convocata su richiesta dei consiglieri di opposizione dopo il rinvio della scorsa settimana, per il minacciato abbandono dell'appoggio del msi alla Giunta comunale, ha avuto inizio alle 18,20 sotto la presidenza dell'assessore delegato avv. Dalla Torre. Sui banchi della Giunta sedevano soltanto tre assessori, Cavallaro, Santini e D'Andrea; mentre in aula erano presenti i consiglieri comunisti, socialisti e il socialdemocratico ing. Farina; assente il sindaco e vuoti i banchi della maggioranza.

Fin dalla mattina, infatti, i consiglieri dc, liberali, monarchici e missini avevano preannunciato la loro assenza per « non volere subire l'imposizione dei gruppi socialisti e comunisti né prestarsi alla loro manovra contraria alle effettive esigenze amministrative della città ».

I consiglieri dell'opposizione intendevano dichiaratamente dar battaglia alla Giunta capitolina [illegible] in difficoltà dalla situazione politica nazionale, mentre il sindaco cercava di guadagnar tempo, in attesa di poter far rientrare la secessione missina.

L'interruzione si è avuta clamorosamente nel corso dell'intervento del consigliere comunista Gigliotti su un'interrogazione che riguardava un problema cittadino. Avendo il Gigliotti osservato che in aula erano presenti soltanto i consiglieri di opposizione e mancanti, invece, tutti quelli di maggioranza, il presidente Dalla Torre ha richiamato all'ordine l'oratore invitandolo a mantenersi sulla materia oggetto della sua interrogazione.

Ne nasceva un animato battibecco tra i consiglieri comunisti e l'assessore delegato Dalla Torre, che veniva ripetutamente interrotto mentre tentava di riportare la calma. Tra il vociare dell'assemblea, il presidente avvertiva, quindi, che si vedeva costretto a togliere la seduta; agli abbandonava il seggio, subito seguito dai tre assessori presenti e dai funzionari capitolini.

Ciò nonostante i consiglieri dell'opposizione sono rimasti nell'aula insistendo per la ripresa della riunione, ma né il sindaco né l'assessore delegato sono tornati nell'aula. Il sindaco ha, invece, ricevuto una delegazione dei consiglieri dell'opposizione composta da Natoli, Grisolia e Borraro. L'on. Natoli, tornato poi in aula nella sua qualità di consigliere anziano, ha proceduto all'appello e, constatato che erano presenti soltanto 31 consiglieri, per mancanza di numero legale ha tolto la seduta.

### Conferenza-stampa a Washington sull'incontro al vertice

# De Gaulle dichiara di non prevedere un accordo con Kruscev sulla Germania

**Tuttavia si dice convinto che, se le trattative falliranno, il capo sovietico non riaprirà la crisi per Berlino - Qualche successo si potrà ottenere sul disarmo e sugli aiuti ai Paesi sottosviluppati - Un giudizio su Kruscev: « Grande personalità, uomo che lotta per i suoi ideali »**

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 23 aprile.

*Non c'è dubbio che De Gaulle, visto da vicino, dà l'impressione della cordialità e della potenza al tempo stesso: ispira confidenza e rispetto. E' umano e distaccato. Tale apparve ai giornalisti, oggi, alle undici esatte, nella sala del National Press Club di Washington, dove ha tenuta la preannunciata conferenza stampa. E' durata un'ora esatta. Un collega, alla fine, mormorò commento riassuntivo, disse al vicino: « E' simile a una sfera di orologio. Segue imperturbato il proprio tempo. Quando batte le ore, sono precise, sicure, inesorabili ».*

*Non si può riferire in particolare una conferenza stampa durata un'ora. Bisognerà accontentarci di riassumere l'essenziale. Anzitutto, secondo il presidente De Gaulle, l'unico vero risultato che si può e si deve sperare dal prossimo incontro al vertice del 16 maggio, è un alleggerimento reale della tensione, modesto fin che si vuole, ma primo passo costruttivo per rendere meno pesante e oppressiva l'atmosfera del mondo. Mentre non è, per ora, prevedibile nessun accordo immediato sui problemi più ardui, quali quello di Berlino e della Germania, De Gaulle non dà invece la possibilità di qualche limitato successo, se si concentreranno gli sforzi sul disarmo e sull'assistenza economica ai popoli sottosviluppati: « Un qualche progresso in questo senso potrà creare un simultaneo cambiamento di atmosfera. Allora, potrà cominciare a profilarsi anche un'ulteriore graduale soluzione dei problemi che ci dividono. Solo allora, dopo un po', saranno possibili nuovi progressi. Questa è la mia filosofia », ha concluso il Presidente francese.*

*Anche per De Gaulle, un punto pratico e positivamente valido si può trarre soltanto da un accordo capace di prevedere un pieno reciproco controllo delle armi nucleari, delle forze aeree, dei missili e delle forze navali. Ancora, tutto questo non può avere significato effettivo, se non si trova il modo di mettersi all'azione, insieme, est e ovest, per un concorde piano di aiuto ai paesi sottosviluppati: per esempio, per la redenzione della valle del Nilo, per il controllo della tubercolosi in Asia.*

*De Gaulle non ha minimamente tenuto conto delle opposizioni e delle diffidenze che questo piano di aiuto, da prestare insieme ai russi, crea in America, nello spirito di una nazione generosa, ma che, in molti settori, conserva un'appassionata gelosia della propria stessa generosità. E però, pareva così implicito, così aperta espressione e sintesi della civiltà cristiana, quel che De Gaulle diceva, con la sua tranquilla fermezza, mentre le luci illuminavano le pieghe e i nei del suo grande e lento volto, che non era possibile, per i presenti non sentire lo prepotenza del suo argomentare.*

*Abile, poi, si è subito notato, il modo con cui De Gaulle si è riferito a Kruscev: « Uomo che lotta accanitamente per i suoi ideali. Grande personalità. Egli ora ha raggiunto l'altezza dalla quale comincia ad accorgersi che i problemi del mondo non sono così semplici come il suo vedere colui che è abituato a giudicarli da un solo punto di vista... Egli, ancora, è veramente l'autentico e più qualificato rappresentante della Russia d'oggi ». Monito anche questo estremamente realistico, soprattutto, vien fatto di pensare, rivolto a quella parte dell'America, per cui il comunismo resta uno spauracchio, non una realtà storica del mondo, in piena evoluzione, come tutte le realtà del mondo. Al tempo stesso, un preciso richiamo anche a Kruscev, implicito: « La Germania di Adenauer non è pericolosa per noi e non lo è nemmeno per la Russia ». De Gaulle quindi ha ammesso che oggi vi sono condizioni storiche nuove e diverse dal passato.*

*Dopo questo discorso, ci pare di poter serenamente registrare, sul piano della cronaca, la sensazione di un pieno trionfo morale per il solenne presidente francese: « Si può aver pena considerando che è solo, che è solitario, che tutta la Francia è affidata a lui — osservava un collega, dopo averlo ascoltato — ma la sua visione è chiara, onesta, precisa, pratica e generosa ». Così, si commentava con favore anche l'appoggio che egli ha dimostrato di voler dare, durante la conferenza stampa, agli incontri, specie bilaterali, dei capi di Stato, ai loro sforzi di conoscersi meglio e personalmente. Utili le visite di Kruscev in America e di Eisenhower in Russia, utile lo scoprirsi vicendevolmente.*

*Anche per questo c'è ragione di sperare — secondo De Gaulle — che, qualora al vertice non si raggiungano, come previsto, accordi per la Germania e per Berlino, i russi non riaprano fasi acute di crisi. Niente sarebbe peggiore per la pace e per l'esito delle trattative che ritornare alle minacce. Kruscev questo lo sa. Se si fosse voluto mantenere uno stato di minaccia su Berlino, già si sarebbe (ritiene il Presidente francese) concretato in azioni, in fatti che avrebbero aumentato la tensione. Un riassunto, abbiamo detto, molto succinto. Ora, una breve cronaca della mattinata e della serata di ieri sera del presidente De Gaulle a Washington.*

*Stamattina De Gaulle, accompagnato da Eisenhower (gesto di cordialità veramente insolito e perfino inconcepibile dal punto di vista del protocollo), si è recato a deporre una corona d'alloro sul monumento del generale Lafayette, il primo ambasciatore francese presso il governo rivoluzionario americano. La cerimonia, è durata dieci minuti, dalle 10,30 alle 10,40. E' stata semplice, senza discorsi, ma con grande parata di aspetti decorativi. Ieri, prima del pranzo offerto da Eisenhower agli ospiti francesi, i due presidenti hanno avuto un colloquio intimo, durato settanta minuti. Hagerty e Baraduc (del servizio stampa francese) hanno dichiarato che la conversazione fra i due capi di Stato è stata per entrambi molto « fruttuosa ».*

*Al pranzo di gala alla Casa Bianca erano stati invitati novanta ospiti, fra i quali, con stupore di chi segue queste faccende, oltre ai membri di gabinetto, c'era, per la prima volta dopo le sue dimissioni e lo scandalo dei favori ricevuti, — secondo l'accusa — da un grande industriale di Boston, anche Sherman Adams, l'ex-capo della Casa Bianca di Eisenhower, con la signora. Il menu era di grasso e magro. Roastbeef, per i non cattolici, pesce per i cattolici e quindi per i De Gaulle. Era venerdì. La banda di Stato ha eseguito musiche di DeBussy e di Gilet, in omaggio all'ospite. La tavola era adorna da otto alzate d'oro puro, ricolme di frutta fresca.*

*La signora Eisenhower indossava un abito di pizzo rosa, con gonna gonfia, da ballo e squisiti gioielli: alle orecchie, al collo, ai polsi. La signora De Gaulle, invece, portava un vestito di pizzo color grigio fumo, molto delicato. Un puro solo diamante al collo. Particolarmente notati, al pranzo, il segretario Herter, che ieri, ha compiuto il suo primo anno di governo come Segretario di Stato e la signora Dulles, vedova del defunto segretario. Ai brindisi, è stato notato una frase di Eisenhower. Egli ha detto: « Molti che continuano a parlare di pace, non ne parlano onestamente ».*

**Antonio Barolini**

### Un'interrogazione ai Comuni sulla visita di Kruscev a Londra

**Infondate le voci sul viaggio del capo sovietico in Inghilterra**

Londra, 23 aprile.

(m. ci.) Una interrogazione parlamentare ha fatto convergere stamane al Foreign Office i redattori diplomatici inglesi e i corrispondenti stranieri. L'interrogazione, di cui si è avuta notizia oggi, sarà presentata ai Comuni martedì dal deputato laburista Hector Hughes, che chiede al governo « quali preparativi siano stati compiuti per la visita del premier Kruscev, dopo la Conferenza al vertice ». Nessuno aveva mai parlato di un simile progetto e la domanda ha ovviamente evocato [illegible] curiosità.

I portavoce governativi non hanno potuto dare una risposta precisa e ufficiale, essa dovrà essere pronunciata martedì, ai Comuni, da un sottosegretario agli Esteri: ma hanno fatto capire di considerare del tutto infondate le informazioni del deputato Hughes. Essi hanno posto in rilievo che Macmillan e Kruscev si incontreranno alla conferenza parigina, il mese prossimo, ed esamineranno in quella sede tutti i problemi di comune interesse.

Improbabile appare anche una breve sosta di Kruscev nel viaggio di ritorno da Parigi a Mosca. Essa costringerebbe gli inglesi a prendere vaste misure di sicurezza e, seguendo di poche ore la precedente conferenza a quattro, avrebbe scarsa utilità diplomatica.

### 25 aprile, quindici anni dopo

# Per non dimenticare

Si compie domani un quindicennio dalla Liberazione; e sarà, come gli anni scorsi, un giorno di festa: con inni, discorsi, manifesti, messaggi. Tutte le ricorrenze, tutte le celebrazioni — e così anche quella del 25 aprile, ormai saldamente inserita nel rituale civile della nostra Repubblica — inevitabilmente assumono, col passare degli anni, una certa patina di convenzionale abitudinarietà e rischiano quasi di imbalsamare il passato nella fissità delle cose già tante volte dette e ridette. Chi ha vissuto la Resistenza, ha più di altri il fastidio di tutto quello che potrebbe anche apparire una esercitazione retorica.

Ma ci hanno pensato, quest'anno, i verniciatori di svastiche, gli insozzatori di sinagoghe a far sentire a tutti che quella data del 25 aprile non è così remota, che quel passato non è così sepolto come da tanti altri segni parrebbe. Sotto la cenere dell'indifferenza e dell'oblio di tanta, di troppa brava gente, ancora cova e serpeggia la putrida fiamma.

E allora quella data del 25 aprile ridiventa viva e attuale. Il ricordare dobbiamo: con onesta chiarezza, non senza di fredda responsabilità, senza impennate sentimentali. Non si tratta di rinfocolare gli odi del passato, di sizzare gli uni contro gli altri. Non in noi è l'odio; è invece tutto in quei volantini che dei giovani dissennati distribuivano l'altro giorno a Torino, e in tanti altri improperi e insulti e stolide apologie che i vinti del 25 aprile, e i loro chierichetti, non si stancano di spargere ai quattro venti. Ma ci siamo anche cristianamente disposti a comprendere e compiangere le illusioni e le colpe altrui, non dobbiamo mettere fascismo e antifascismo sullo stesso piano, e nasconderci l'abisso che correva (e correrà sempre) tra uomini servi e uomini liberi.

L'altro giorno, ascoltavo Ferruccio Parri che parlava ai giovani di una scuola torinese. Nel grande silenzio dell'aula, raccontava, con la sua voce dimessa, le lotte antiche e recenti, e anche le contraddizioni, i dubbi, gli errori degli antifascisti. Ma proprio per questo sforzo di obiettività generosa, per la pacata inflessione antiretorica, più alta e irrevocabile appariva la superiorità di chi aveva lottato e sofferto e finalmente vinto per la libertà. « Se siete vivi — concludeva — sappiate guardare alla storia della vostra patria, che passa attraverso la Resistenza: è importante sentirsene figli. E se l'intendete, questa storia, non come tante né marionette, né marmotte; ma cittadini. Quelli che sono morti hanno compiuto una scelta: chiedono di non essere traditi ».

Il 25 aprile è la commemorazione vittoriosa e definitiva di questa scelta. Ma questa scelta non l'hanno fatta solo i morti della Resistenza. Essa è scritta nella Costituzione, che bene è stata definita il « programma politico della Resistenza ». E questa scelta dobbiamo farla anche noi, giorno per giorno, non a parole ma nei fatti. Per dire no al fascismo non basta disconoscergli, in parlamento o nel paese, alcun peso « determinante ». Bisogna reagire all'oblio accomodante, alle furbesche ambivalenze, al pavido compromesso: a quel sottofondo di flaccheza morale che è stata la grande risorsa del fascismo. Se la Resistenza e la Costituzione hanno un senso, esso è, come dicevamo, nell'avere indicato una strada da percorrere, una scelta. Chi si adagia e non sceglie, è contrario alla Costituzione. Questo ci pare, oggi, il monito più profondo del 25 aprile.

**A. Galante Garrone**

# CRONACA CITTADINA

### Un segno di gentilezza e di civiltà

## Gli uomini e le bestie

*L'amore per gli animali purtroppo non è molto radicato in Italia: bisogna diffonderlo - Stamane saranno premiati iniziative e atti di generosità - Una medaglia d'oro a «La Stampa» per la metodica campagna contro la crudeltà*

Una medaglia d'oro, 18 di argento, 10 di bronzo, oltre ad 87 diplomi di benemerenza accompagnati da una piccola somma: questi segni distintivi di riconoscimento per l'amore dimostrato verso gli animali, saranno distribuiti stamane alle 10 al collegio S. Giuseppe, durante una solenne manifestazione. Organizzatrice, la sezione torinese dell'Ente protezione animali, la più anziana d'Italia: fu fondata da Garibaldi.

Medaglie e diplomi vogliono segnalare all'opinione pubblica iniziative generose e autorevoli, o anche piccoli atti di bontà sconosciuta verso creature indifese e perseguitate; vogliono stimolare in tutti un sentimento di bontà verso gli animali.

E' un'azione necessaria. Purtroppo fra gli italiani, popolo gentile e sensibile, l'amore verso gli animali non è radicato. Assai spesso si sente dire dai nordici (danesi, inglesi, svedesi, olandesi, persino tedeschi) che siamo crudeli, spietati, perfino ladri, perché con l'agguato teso agli uccelli di passo rendiamo muti e vuoti anche i loro cieli. Noi — affermano i nordici — sterminiamo falangi intere di uccelli migratori; massacriamo in una partita impari e grottesca centinaia di migliaia di allodole e fringuelli; sgozziamo i porci come selvaggi; attendiamo all'agguato i camosci in amore; torturiamo i colombi del tiro a volo, passatempo crudele.

Dunque l'amore verso gli animali, segno di cortesia, di bontà d'animo e di civiltà, ci è sconosciuto? Non è vero. Basta la pubblicazione di un qualsiasi fatto che riguardi un cane zoppo o un orso cieco perché subito, attraverso centinaia di lettere, adulti e giovani riversino la loro commozione. «Specchio dei tempi» innumerevoli volte ne ha fatto l'esperienza. Ma la generosità dei singoli deve diventare sentimento spontaneo di tutti.

Nel mese scorso i ragazzi delle scuole hanno svolto un tema sugli animali: 87 saranno premiati stamane. Abbiamo sfogliato i loro scritti ingenui e sinceri. «*A me piacciono tutte le bestie* — dice una bimba della elementare Alfieri — *per tutti sento affetto, perché sono creature di Dio. Anche per il mulo affaticato sotto la soma. E penso che tutti dovremmo amarli, perché anche se non sanno parlare, soffrono come noi*».

Una scolaro della Vittorino da Feltre scrive: «*Una volta ho visto un grosso topo che attraversava la strada. Era con il babbo. Dalla siepe venivano tanti piccoli gridi. Siamo andati a vedere e papà mi ha detto: non sono topi, sono ghiri. Ne ho presi due e li ho portati a casa. Durante la notte li sentivo gridare nella loro scatola di cartone e non potevo dormire pensando che soffrivano, e anche loro avevano una mamma, un papà e dei fratellini come me. Quando è stata mattina li ho riportati nel loro nido. Da quella notte ho capito che bisogna rispettare tutti gli animali*».

Una bimba racconta: «*Ero per strada. C'era una gatta con un micino piccolo. Ad un tratto è arrivata una macchina. La gatta ha buttato il suo micino sul margine della strada ed è morta sotto le ruote. Io ho preso il piccolo e l'ho allevato come fosse un orfano*».

Commuovono le osservazioni piene di sensibilità di questi bambini. Alcuni riceveranno la medaglia: come i ragazzi della scuola di La Cassa che hanno adottato «Mori», un lupo randagio; come Corrado D'Albesio e Miranda Bechis che hanno ottenuto dal Prefetto la cessazione delle retate dei piccioni torinesi.

Tra questi piccoli amici degli animali c'è Mario Zucca, che si è messo a repentaglio per salvare un gatto dall'inve-



stimento. Si è lanciato in mezzo alla strada, tra le ruote di un camion, e ha avuto una gamba fratturata: ha 11 anni e frequenta la Vittorino da Feltre. Potremmo continuare: la piccola Del Senile raccoglie bestiole malate per curarle; Mauro Bosco di Moncalvo d'Asti ha fondato una lega di giovanetti per la difesa degli animali; Agostino Cena, figlio di una maestra, alleva in casa galline, uccelli e gatti.

Ma passiamo ai grandi. Riceveranno la medaglia d'argento cinque vigili del fuoco che hanno corso gravi rischi per salvare animali: Domenico Borgatello, Agostino Comandone, Giulio Filippone, Filippo Nicolia, Piero Zunino. Due vigili urbani: Napoleone Nicchio e Gioachino Meini, il maresciallo dei carabinieri Andrea Fiorito che contribuì a salvare le mucche tenute prigioniere da un contadino pazzo ad Ormea; il tranviere Nello Sconfienza che bloccò il traffico in via Nizza per ricuperare una gazza travolta dai trami; i tre zoofili Mario Rostagno, Giovanni Rubano, Mario Massalli.

Riceveranno la medaglia di argento anche la signora Quaglia di Pinerolo e la giornalista de *La Stampa* Laura Bergagna. I lettori l'hanno seguita attraverso molti episodi. Ne ricordiamo uno solo: l'orso Charlie, povero animale da circo, che adesso è diventato re d'una valle trentina.

Da vent'anni la medaglia d'oro non era stata assegnata. La massima onorificenza è stata concessa al direttore de *La Stampa*, per la campagna instancabile svolta dal nostro giornale in favore degli animali: «*contro l'inutile crudeltà della caccia, i massacri degli uccelli di passo, le torture dei tiro a volo, la strage dei camosci in Val d'Aosta, le orribili sofferenze dei cavalli condotti al macello. E tutto questo per insegnare l'amore e la bontà. Per difendere con il patrimonio dei boschi, dei cieli e delle montagne d'Italia, anche il buon nome degli italiani*».

### Un discorso dell'on. Pella per la Giornata degli anziani

La «2ª Giornata nazionale dell'anziano» viene celebrata oggi nella nostra città e nei maggiori Comuni della provincia. Alle 10,30 l'on. Pella tiene al teatro Carignano la conferenza ufficiale alla presenza delle maggiori autorità cittadine. Spettacoli cinematografici gratuiti per gli anziani che hanno ricevuto il biglietto d'invito, avranno luogo alle 15 nei cine Vittoria, Nazionale, Italia e San Paolo. Alle 14,30 automobilisti dell'Aci e della Fiat accompagneranno oltre 4 mila anziani in gita sul castello di Racconigi e in quello di Agliè. La «colonna della Fiat» partirà alle 13,45 dal Palazzo di corso Marconi.

A cura del comitato provinciale, a tutti gli anziani ricoverati negli istituti, assistiti dagli Enti benefici od ospiti dei Pensionati, verranno distribuiti generi di conforto. Negli Istituti sarà preparato un pranzo speciale.

### L'anniversario del 25 Aprile

**Quindici anni fa Torino insorgeva contro i nazi-fascisti - Per l'eroismo dei suoi Caduti la nostra città è stata insignita della medaglia d'oro - Domani in piazza San Carlo verrà celebrata la gloriosa ricorrenza**

Domani, 25 aprile, ricorre il quindicesimo anniversario della Liberazione. Quindici anni or sono, nella primavera del 1945, anche Torino insorgeva contro gli oppressori nazifascisti: giornate di battaglia, di eroismi e di sacrifici che concludevano una dura lotta e che saranno domani celebrate in Torino e in tutta la provincia.

Alle 9 verranno commemorati, con una Messa di suffragio nella cappella del Cimitero Generale, i Caduti. Alle 9 e 30 le autorità e le rappresentanze di associazioni di combattenti si recheranno a rendere omaggio al Campo della Gloria, al Monumento Ossario dei Caduti civili per fatti di guerra, al Campo dell'ex-internato, al campo dell'ex-deportato e alla lapide affissa a memoria degli ebrei massacrati nei campi di concentramento in Germania.

Alle 10 e 30 vi sarà una grande manifestazione in piazza San Carlo cui è invitata tutta la cittadinanza: parlerà il sindaco Amedeo Peyron e il comandante partigiano Enrico Martini Mauri (in caso di maltempo la manifestazione, con lo stesso orario, si trasferirà al teatro Alfieri). Dopo i discorsi commemorativi un corteo di ex-partigiani sfilerà in via Roma, piazza Castello e via Po e giungerà sino al Sacrario della Gran Madre di Dio. In provincia avverranno analoghe cerimonie: più di un centinaio, da Venaria a Torre Pellice, da Lanzo a Chiomonte, a Rivoli.

Quest'anno la rievocazione avrà, come si può rilevare dall'importanza e dal numero di manifestazioni, un risalto particolare: al di là della cerimonia e dei discorsi, si vuole esaltare, col maggior concorso possibile di cittadini, i valori eterni della libertà e della democrazia, l'unità concorde contro il rinascere d'ogni forma di fascismo e di dittatura. A questo nobilissimo spirito si sono informati i manifesti fatti affiggere dal Sindaco e dal Circolo della Resistenza. «Torinesi — dice il manifesto del Sindaco — sono trascorsi 15 anni da che si è eroicamente conclusa l'epica lotta per la liberazione. In questa patriottica circostanza intendiamo ricordare, con animo memore e riconoscente, i Caduti, i Mutilati, i Combattenti delle formazioni partigiane e del Corpo italiano di liberazione. Cittadini. Torino Medaglia d'oro della Resistenza, nella celebrazione dello storico anniversario riconferma il suo proposito di concordia e di pace nella libertà democratica».

La solennità del 25 Aprile è stata ieri celebrata in tutti gli stabilimenti della Fiat. Sono state deposte corone di fiori dinanzi alle lapidi che ricordano i Caduti per la libertà. A Mirafiori erano presenti alla cerimonia il presidente della Fiat prof. Valletta, il direttore generale e amministratore delegato ing. Bono, e tutti i direttori di sezione, insieme con gli operai e gli impiegati. Domani saranno portate corone di alloro nel Campo della Gloria al Cimitero generale.

### Tornava dalla chiesa, domani avrebbe fatto la prima Comunione

## Una bambina di 7 anni uccisa e straziata da un treno mentre attraversa la ferrovia

*La sciagura al passaggio a livello di Collegno - Le sbarre erano abbassate: transitato un merci, la ragazzina si infila nel passaggio pedonale mentre sopraggiunge l'accelerato - Vestita nell'abito bianco - Poco distante, un'altra tragedia: un uomo suicida sotto il treno*

La piccola vittima. I genitori, impietriti dal dolore, accanto al corpo della loro bambina

L'accelerato Torino - Bussoleno ha ucciso al passaggio a livello di Collegno una bambina di 7 anni. Nunzia Comino. L'ha trascinata per una trentina di metri, poi gettata in un fosso laterale. Domani avrebbe dovuto fare la Prima Comunione e l'incidente mortale è accaduto quando usciva dalla chiesa dove era andata a seguire la lezione di catechismo. Nunzia Comino abitava con i genitori, la sorella maggiore, Marisa di 10 anni, e il fratello minore, Mario di quattro, in una casa a pochi passi dal passaggio a livello di via San Massimo: questa strada attraversa la ferrovia e finisce al corso Francia, in Collegno, poco prima del cavalcavia. Il padre, Luigi, calderaio, con una piccola officina, ha 42 anni, la madre, Olga, trentacinque.

Alle 16 Nunzia era uscita dalla scuola di Regina Margherita, dove frequentava la prima elementare. Direttamente si era recata alla chiesa di San Massimo, dove la attendeva suor Pasqualina per preparare lei e le sue compagne alla Comunione.

Alle 17,15 la suora fece le ultime raccomandazioni e lasciò andare le ragazze. Per raggiungere la sua casa Nunzia doveva percorrere un breve tratto di via San Massimo e attraversare i binari. Il passaggio a livello era chiuso con le sbarre abbassate sistematicamente dalla vicina stazione di Collegno. In quel momento transitava un merci che proveniva da Bussoleno. Appena il convoglio fu passato la bambina si infilò nella ruota di legno che era a lato delle sbarre e si inoltrò sui binari. Il rumore del merci le aveva impedito di udire l'accelerato 2050 che, partito da Porta Nuova alle 17,14, era atteso alla stazione di Collegno alle 17,23. Il macchinista vide la ragazzina con la cartella in mano e azionò la «rapida», ma la distanza era insufficiente per frenare e il locomotore la investì in pieno, la trascinò per 30 metri, la lanciò nel fosso laterale morta e sfigurata.

La disgrazia ebbe testimoni oculari. Persone del luogo che conoscevano la vittima. Qualcuno corse ad avvertire i genitori, ma il padre era andato a consegnare del lavoro, la madre era fuori per la spesa. C'erano Marisa e Mario, Marisa si mise a piangere e insieme con un ragazzo corse alla ricerca dei genitori.

«Nunzia è morta — gridò gattandosi tra le braccia della mamma — sotto il treno». Padre e madre disperati corsero al passaggio a livello. La gente aveva trattenerli, impedire che vedessero la loro bambina straziata. Non ci fu verso. Il cadavere era stato composto sull'erba e coperto con un lenzuolo. Rimasero fermi a guardare cercando di intravvedere la sagoma della loro bambina. La madre si inginocchiò, avvolse con le sue braccia lenzuolo e cadavere e pianse. Il padre la staccò, riassettò con cura il lenzuolo. I due infelici si sedettero sulla sponda del fosso senza dire una parola, travolti dall'inconcepibile dolore.

Le indagini vennero condotte dal tenente dei carabinieri Sudasso di Venaria, e dal maresciallo Bindi di Collegno. La salma fu deposta nella camera mortuaria del cimitero.

La madre allora andò in casa a prendere l'abito bianco, le scarpe nuove, il rosario, il libro di pelle bianca. Dovevano servire per la Prima Comunione domani: domani serviranno per il funerale.

Nunzia Comino non era una ragazzina avventata, sapeva che era pericoloso attraversare i binari, però anche sapeva che dopo il passaggio dei treni la gente non attendeva che fossero alzate le sbarre. Nel tratto del comune di Collegno ci sono quattro passaggi a livello sulla linea Torino-Modane: la linea è percorsa quotidianamente da circa 80 convogli. Ad ogni passaggio le sbarre rimangono abbassate per 6-7 minuti, circa 2 ore quindi su ventiquattro. E la gente è indotta a passare senza rispettare le sbarre.

La disgrazia mortale è avvenuta al chilometro 6,3 della ferrovia: due chilometri prima, all'altezza di strada della Fronda, alle 18,40 l'accelerato 2053 proveniente da Collegno per Torino, ha ucciso un uomo di 52 anni, Carlo Carello residente in frazione Camussi di Cumiana. Secondo la testimonianza di due persone si tratterebbe di suicidio. L'uomo fu visto avanzare verso i binari al sopraggiungere del convoglio e poi gettarsi sotto la motrice. Il corpo è stato spezzato netto in due.

### Due gravi sciagure nelle vicinanze del casello di Settimo

## Funzionario di banca morto sull'autostrada morente la figlia di un industriale laniero

**Le auto procedevano in senso inverso - Forse colpito da malore, il bancario sbanda e la sua Volkswagen viene tagliata in due dalla macchina della giovane - Altri quattro feriti in tre auto che si urtano per un sorpasso**

Il rag. Clemente Gavinelli, di 45 anni, Maria Giletti, di 23, e la «Volkswagen» ridotta ad un ammasso di rottami

Sull'autostrada ieri pomeriggio c'era un traffico molto intenso. Alle 15,15 e alle 16 si sono verificati due incidenti, il primo poco oltre Brandizzo, non grave, nonostante vi siano state coinvolte tre macchine; il secondo al chilometro 7,500, gravissimo: un uomo è morto e una donna versa in condizioni disperate.

Le vittime di quest'ultima sciagura sono il rag. Clementino Gavinelli, di 45 anni, abitante a Torino in via Romagnosi 5, funzionario della Cassa di Risparmio di Torino, coniugato senza figli; e la signorina Maria Isabella Giletti, di 23 anni, abitante in via Pietro Micca 5, figlia dell'industriale laniero comm. Orsola, morto un anno fa d'infarto. La signorina frequenta a Milano un corso per assistenti sociali e ogni sabato veniva a Torino per far visita alla madre e al fratello dott. Pier Anselmo.

Il rag. Gavinelli per Pasqua aveva accompagnato la moglie, Enrica, dai suoi genitori a Monza ed era tornato a Torino per riprendere il lavoro, con l'intesa che sarebbe ritornato a riprenderla ieri. Il viaggio di domenica non si era potuto fare in scooter, quello del ritorno avrebbe dovuto essere fatto in auto. Il Gavinelli — che aveva preso la patente da cento giorni — aveva deciso di acquistarne una usata e due giorni fa gli era capitata l'occasione di una «Volkswagen».

Non sono chiare le cause dell'incidente: non è escluso che il Gavinelli sia stato colto da malore. La sua macchina a un tratto ha puntato verso sinistra: all'improvviso senza frenare il Gavinelli ha sterzato bruscamente a destra tanto che la macchina si è messa quasi per traverso. Intanto in senso contrario stava giungendo l'«Appia» guidata dalla signorina Giletti. Aveva osservato la manovra anormale della «Volkswagen» e aveva incominciato a frenare a fondo: c'erano i segni sull'asfalto. Nonostante ciò l'«Appia» è andata a cozzare contro la parete posteriore sinistra della macchina tedesca e le ha tranciato via il motore.

Fra i primi a sopraggiungere sul luogo dell'incidente era l'imprenditore edile Alessandro Lavatelli, di 23 anni, abitante in via Somis 8, amico della famiglia Giletti. Con l'aiuto di altre persone, estraeva la giovane dall'«Appia» e la caricava su un camioncino che partiva subito per Torino. Il conducente incrociava poco dopo un'ambulanza e trasbordava la giovane che veniva ricoverata all'astanteria Martini. Il prof. Bogetti le riscontrava la frattura delle ossa nasali, la frattura del femore sinistro, la sospetta frattura della base cranica e del ginocchio destro.

Poco dopo che la Giletti era stata caricata sul camioncino, sul luogo dell'incidente giungeva un furgone della Polizia stradale con a bordo il cap. Belsito e il brigadiere Alpino diretti oltre Brandizzo dove era accaduto l'altro incidente. L'ufficiale rinunciava al proseguimento del viaggio e trasportava il rag. Gavinelli all'astanteria Martini. Poco dopo il ferito decedeva per sfondamento del torace e fratture multiple.

Il primo incidente era accaduto sul ponte del Malone. Una «Fiat 103» guidata da Giuseppe Rossetto, autista dell'Istituto Case Popolari, procedeva a forte velocità in direzione di Milano. Il Roggero doveva recarsi a Lugano per prelevare un medicinale che serviva urgentemente all'ing. Franco Alborghetti, abitante in via Cagliero 44, funzionario dell'Istituto Case Popolari, che è ricoverato alle Molinette per una malattia molto rara. Una «Giulietta» della Polizia Stradale munita di sirena e di luce intermittente sul tetto apriva la strada alla «103» per facilitarle la corsa. Ad un tratto la «103» urtava di striscio un'«Appia» targata Vercelli che veniva in senso contrario, guidata dal rappresentante dell'OM Leo Bruno di 35 anni, abitante ad Ivrea in via Circonvallazione. Era in compagnia di Alfredo Andorno di 36 anni, abitante ad Albiano di Ivrea.

Le due auto, sbandando, coinvolgevano una «Giardinetta 500 Co.» targata Vercelli, guidata dal commerciante Mario Salussoglia di 34 anni di Crova di Vercelli che aveva al fianco la moglie Ines Zaiti di 25 anni. Dei cinque automobilisti soltanto il Roggero è rimasto incolume; gli altri sono stati ricoverati all'ospedale di Chivasso. L'equipaggio della Polizia Stradale ha proseguito la corsa verso Lugano.

### Si vota oggi e domani per il «Popolo europeo»

Sono iniziate ieri pomeriggio le operazioni di voto per le elezioni del Congresso del Popolo Europeo nei 30 seggi predisposti in diverse parti della città. A sera 4500 cittadini avevano deposto la loro scheda dimostrando la loro adesione agli «Stati Uniti» d'Europa. In piazza Cln ieri ha tenuto un comizio l'avv. Da Milano per spiegare il significato politico del voto europeo. I seggi rimangono aperti oggi e domani.

### Stato civile del 22 Aprile

**NATI:** Maschi 12, femmine 12.

**MORTI:** F. vle Giuseppe, anni 72, nato a Torino, abitante in via Buenos Aires 11; Goda Francesco, a. 58, Torino, disegn., v. M. Pescatore 105; Villa Maurizio, a. 79, Alessandria, commerc., v. Ossasco n. 1; Merino Baquetto Eraldo, anni 56, Sala Biellese, v. O. Vigliani 197; Pialatto Battista, a. 50, Livorno Ferraris, magazz., v. Buniaiteno 2; Montrucchio Secondo, a. 48, Castell'Alfero, v. Lombardia 134; Magliano Giovanna in Musso, a. 78, Torino, v. Goito 4; Michelotti Alma, a. 1, Torino, via Banchette 16; Stratta Ines in Baccagni, a. 76, Zumaglia, v. Frejus n. 49; Macaire Alfredo, a. 64, Torino, v. S. Rocco; Napal Maria v. Verna, a. 67, Villa Castelnuovo, c. Unione Sovietica 70; Vallino Luigi, a. 83, Torino, v. Bava 13; Bardissone Carlo, a. 60, Torino.

Deceduti in ospedale: Minetti Luigi, a. 1, m. a Torino; Binella Adolfo, a. 63, Torino; Minata Teresa v. Florian, a. 80, Treviso; Quaglia Maria v. Marnetto, a. 76, S. Damiano d'Asti; Gaggiero Marina, a. 66, Torino; Marotta Lorenzo, m. 10, Sparanise; Gariglio Achille, a. 78, Torino; Senore Margherita v. Rosso, a. 75, Montalto; Castaghi Maria, a. 81, Pessano; Forta Teresa v. Casale, a. 76, Torino; Savio Giovanni, a. 72, Cremolino; Damasso Enrico, a. 60, S. Damiano d'Asti; De Mestris Giuliano, neonato 9, Palazzo S. Gervasio; Cassabella Sergio, a. 2, Torino; Aloffo Maria v. Cigna, a. 72, Nelve.

**NATI:** Massano Massimo, Garofalo Giuseppina, Molino Marco, Nota Luciana, Nigro Rosella, Bendesan Guerrino, Da Castello Valeria, Andretta Alessandro, Forta Lorella, Derber Laura, Cambrosio Alberto, Migotto Sonia, Beatrice Giorgio, Crivello Roberto, Salasso Cristina, Carena Barbara, Ingrao Michele, Fiani Alfredo, Lisa Manuela, Iellamo Marina, Sbrana Arturo, De Palma Laura, Cattarello Laura, Bono Marina, Costantino Leonarda, Tedeschi Claudio, Veyat Adolfo, Castagna Rosella, Serra Giuseppina, Corsaglia Rosanna, Cecchiere Danila, De Vito Gabriella, Adriano Patrizia, Lanza Demetrio, Val Piercarla, Boscllo Giannina, Zampese Pierangelo, Magno Pietro, Mingoia Maria, Rabatto Marina, Braida Anna, Greco Salvatore.

**Morti 28 - Nati 42 - Matrimoni 30.**

### FARMACIE APERTE OGGI

Corso G. Agnelli 58/100; via Bertholini 30; c. Fiume 4; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Garibaldi 24/26; v. ai Ronchi 8; v. delle Orfane 26; v. Nizza 65; v. Cibrario 58; c. Vittorio 76; v. Palazzo di Città 8; c. G. Cesare 48; via S. Tommaso, ang. via Bertola; c. Giolitti 5 bis; c. Grosseto 256; v. Di Nanni 74; v. Vanchiglia 28; c. U. Sovietica 46; c. Peschiera 253; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; str. Settimo 22; v. Nizza 214.

**Orario dei negozi** — Oggi tutti gli alimentari ed i fiorai resteranno aperti fino alle 13. Domani resteranno chiusi tutti i negozi, comprese le panetterie, ad eccezione dei fiorai che chiuderanno alle 13.

**Autoparanzani** — (8,30 - 12,30; 14,30 - 18,30): v. Arsenale 27/a; c. Vercelli 81; v. S. S. Michele 1 bis. **Elettrauto:** p. IV Marzo 17; v. Viterbo 160; c. Casale 123; c. Unione Sovietica 28 bis; v. Moretta 20.

## Si è inaugurato il Salone

**Quest'anno vestiremo in marrone - Una linea nuova per ringiovanire la donna e renderla elegante nella semplicità**

Nel palazzo di Torino-Esposizioni è stata inaugurata ieri mattina la 10ª edizione del «Salone». Il Governo era rappresentato dal sottosegretario on. Bovetti. Le autorità e personalità sono state ricevute dal presidente del «Salone», dott. Morelli. Il sindaco avv. Peyron, nel discorso inaugurale, ha ribadito che la manifestazione non sarà spostata da Torino. Dopo il saluto dell'on. Bovetti a nome del Governo, il gruppo degli invitati ha visitato i padiglioni.

L'industria dell'abbigliamento pre-confezionato, che all'estero raggiunge anche il 95 per cento del consumo, si sta sviluppando anche in Italia. Negli ultimi dieci anni ha toccato il 25 per cento e continua ad estendersi. Le industrie del genere offrono ormai al privato una vasta scelta di modelli, ispirati alle più recenti linee dell'alta moda ed interpretati secondo le esigenze di un gusto più pratico, ma sempre adattabili alla personalità del cliente. Ciò che è esposto al «Salone» è un anticipo delle novità che per il prossimo inverno vedremo nelle vetrine.

Nel campo dell'abbigliamento femminile gli espositori hanno puntato su un tipo di donna giovane e raffinata, che vesta con semplicità «personalizzata» dai particolari. I tailleurs e gli abiti a giacca avranno — per la stagione autunno-invernale — spalle arrotondate, molto morbide e leggermente scivolate. Le falde delle giacche saranno allungate proporzionalmente alla taglia. Le gonne diritte, i colli ampi o a forma di collaretto a pieghe. Le pellicce in treccia di lana o di seta, in tinta contrastante, saranno uno dei temi di maggior successo per motivi di guarnizione, tanto per i tailleurs quanto per i mantelli. Per la donna sportiva la moda propone tailleurs in pelle di daino con gonna leggermente svasata, nelle varie sfumature del marrone. La tinta in voga sarà quella cioccolato.

Nei tessuti predomineranno quelli fantasia, lavorati a «jacquard». Molto portati anche i *double-face* per i mantelli sportivi, e in genere i tessuti di lana a trama grossa a lavorazione «vista», per renderli più soffici e caldi. Per il pomeriggio, la maglia di lana offrirà varie possibilità di interpretazioni. Mentre il busto e la vita saranno modellati, i fianchi saranno sempre arricchiti da motivi fantasia come drappeggi, pieghe scivolate, nodi morbidi, accenni di bauchine.

Tra gli accessori originali: un ombrello di seta nera all'esterno e tinte fantasia a fiori all'interno (costa 5-6 mila lire); una «tuta» di lillon in tinta vivace ed ornata di piccoli *volants* (costituirà la camicia da notte ed il pigiama: 7-8000; coperture lavabili, pure di lillon imbottito e completate da graziose decorazioni (5-6000); gli impermeabili di nylon stampati a pois (20-22.000); cassacchine ideate per le future mamme (8-10.000).

## Specchio dei tempi

**Uomini del Risorgimento - Un po' di pietà per i commercianti - Un sacerdote cattolico parla del calvinismo - Si tranquillizzi: non si muore due volte - I ragazzi degli anni di guerra - Piccola polemica sul letto degli sposi**

*Un lettore ci scrive da Milano:*

«A proposito della potenza del vescovo e della debolezza denunciata da un'autorità civile partenopea, vorrei ricordare un episodio del nostro Risorgimento. 25di luglio 1860 il ministro Pietro di Santarosa, trovandosi sul letto di morte, chiese i Sacramenti. Il parroco Bonfiglio Pittavino, dietro ordine dell'arcivescovo di Torino mons. Franzoni, acconsentì a dargliels solo a patto che il ministro rinnegasse l'opera da lui svolta nella preparazione della legge che aboliva il foro ecclesiastico, promulgata pochi mesi prima. Il ministro, uomo molto religioso, dichiarò di aver agito in piena onestà, convinto di non trasgredire le leggi della Chiesa alle quali si era sempre inchinato; ma il parroco esigeva una completa ritrattazione. Scrive un cronista del tempo: "*Piangevano gli astanti, la moglie singhiozzante a piè del parroco supplicava che all'amato morito non si negassero le supreme consolazioni religiose; il moribondo, portatesi le mani tremanti al capo, andava dicendo che da lui volevasi cose a cui la coscienza non poteva piegare; no, non lascerebbe ai figli suoi un nome disonorato. Il parroco Pittavino tenevasi immobile, poi in silenzio voltò le spalle a tutti, come Pietro di Santarosa fu spirato*".

«Dalle nostre autorità civili — per tornare al punto di partenza — non pretendiamo le doti di fermezza e di integrità dei piemontesi che hanno fatto l'Italia; ma soltanto un minimo, doveroso senso civico di autonomia».

*dott. B. Romano*

*Un lettore ci scrive da Genova:*

«Si darà finalmente un orario decente ai commercianti? E' stata fatta la proposta per un massimo di 8 ore e mezzo giornaliere. Ora ora. Perché si deve vedere gente lavorare per oltre 66 ore settimanali?

«Dategli un orario da uomini, se volete avere degli uomini, dei cittadini. Se avranno del tempo ci sarà chi lo sciuperà, ma ci sarà chi l'occuperà in vari modi, per esempio in seno alla famiglia collaborando nell'educare i figli. Ci sarà chi leggerà un giornale e saprà per chi votare e perché, e sarà un buon cittadino. Ci sarà chi leggerà un libro e gli capiterà anche un buon libro per le mani. Chi andrà al cinematografo, a teatro e gli capiterà anche qualche buono spettacolo e gli si affineranno i gusti. Ci sarà chi coltiverà l'orto, il giardino o anche solo due fiori sul balcone e ci guadagnerà in salute e si riposerà le spirito.

«E ci sarà poi chi studierà l'arte del vendere e anche questo gli sarà utile. E come potrebbero ora se chiudono botteghe alle 20 oppure alle 20,30? Prima che siano a casa, che si siano ripuliti, che abbiano cenato, fatti due conti, crollano.

«E' vivere? Sono cittadini? No. Sono macchine. Lavorano per mangiare, mangiano e dormono per poter lavorare. E non dite: chi li obbliga? Sono costretti per sopravvivere, per non perdere anche un solo cliente contano a colpi di sconti, cliente che è la sua vita. Il sperimo che sia accettata la proposta di alcuni deputati democristiani, che arrivi là ove l'incoscienza nostra ci ha portati».

*Un droghiere*

*Un lettore ci scrive:*

«La classe dirigente bianca, arlunda olandese, appartiene alla religione riformata calvinista. E Calvino fu colui che spinse il pensiero luterano fino alle estreme conseguenze. Calvino ha la fede cieca nella predestinazione, e dice: "*Noi affermiamo che Dio ha preordinato con una decisione eterna e immutabile, chi un giorno egli vuole ammettere alla vita beata e chi invece destina alla perdizione*". Le popolazioni indigene africane sono classificate tra i destinati alla eterna perdizione.

«Il calvinismo è severo alla intellorità della fede. Sviluppò l'industrialismo ed il capitalismo moderno e prese parte attiva a tutte le questioni tecniche-sociali ed economiche e divenne così la religione preferita dei popoli anglo-sassoni, pratici per natura influenzando assai l'economia moderna. Lavoro e produzione, secondo Calvino, contribuiscono talmente al servizio divino che l'uomo è padrone del lavoro, ma il lavoro è padrone dell'uomo. Per l'uomo di sentimenti cristiani, la ricerca della carriera e degli affari è fondata sulla sua elezione e sulla perdizione delle razze inferiori.

«Come semi diversi danno piante diverse, così le convinzioni religiose. Pertanto è assurdo ed ingiusto insinuare che la Chiesa cattolica sia quasi responsabile di quello che cresce in un campo dove essa non ha mai seminato».

*Un sacerdote*

*Una lettrice ci scrive da Susalone:*

«Sono una credente in Dio, frequento la chiesa, ma da un po' di tempo m'assillano dei dubbi per i quali il confessore mi dice che basta la fede. Ma io sono inquieta. Ho letto di quella bimba francese morta due volte e poi tornata in vita col massaggio cardiaco. Com'è l'anima in simili casi? Se il cuore cessa di battere, siamo morti, ed allora? Resta l'anima aspetta qualche ora prima di andarsene?

«Non ridere, ti prego; lo voglio credere, ma questi dubbi, che tuttavia sono di scacciare, sono una doccia fredda sulla mia fede che da sola non basta.

*Segue la firma*

*Un lettore ci scrive:*

«Troppi ragazzi non hanno imparato un mestiere: sono braccianti o manovali. Secondo me i più colpiti siamo noi nati 25 o 30 anni fa. Quando eravamo fanciulli tutti era trascurato, ognuno pensava alla propria pelle, ai pane tesserato, a volte saltava anche il pane, la scuola era l'ultima canna dell'organo. Brutti tempi allora, partigiani alla macchia, bombe dal cielo, brigate nere. Andavo a scuola in compagnia di un mio compagno seminudo e non ho mai avuto il coraggio di abbandonarlo, io a piedi e lui in bicicletta, era molto affaticato, in seguito è morto a 16 anni.

«Io e gli altri siamo arrivati a ultimare la scuola con la quinta elementare a sebbene in salute, con una testa e due mani, siamo inutili. Amara parola se si pensa ai sacrifici dei genitori: inutili. Triste destino per i giovani della mia età. Niente specializzazione, niente lavoro, Miseria per sempre».

*Segue la firma*

*Una lettrice ci scrive da Venezia:*

«Sono una moglie di trentisette anni con tre figli ormai grandi. Da venti circa dormo separato a mio marito in letti divisi, e ci vogliamo un gran bene. Seguo con interesse la polemichetta sul letto matrimoniale, ma per la mia esperienza e per qualche idea acambiata con un medico provveduto, resto nella nostra opinione. Il letto unito, per noi donne in special modo, è cosa disdicevole. In auge logicamente nel sud, ma tra i nordici indubbiamente più progrediti di noi è normal superato.

«Letti divisi, per amor di Dio: per l'igiene, il reciproco rispetto, per la tutela soprattutto di quel minimo di pudore e di riservatezza a noi donne necessaria dopo tutte le abdicazioni e i sacrifici materiali e morali imposti dal matrimonio, sia pure per l'inestimabile premio, quand'è un premio, della maternità.

«Con ottima pace del sig. Pi Gennaro civilizziamoci ch'è ora, e non facciamo del letto matrimoniale, come si suol dir qui con arguzia goldoniana: "El teatro dei poareti", talvolta non platea ma tazione. Purtroppo il matrimonio non di rado pensa a degradarsi da sé».

*Linda Scarpa Zucchetta*

### I risultati dell'Enalotto

Il monte-premi dell'Enalotto è stato questa settimana di lire 42.969.000. I «12» sono 2, uno a Milano e uno a Messina, vincono 8.595.800 lire; gli «11» sono 61, due in Piemonte, vincono 200.000 lire; i «10» sono 844, 57 in Piemonte, vincono 15.100 lire.

**ESTRAZIONE DEL LOTTO**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 69 | 4 | 22 | 32 | 49 |
| Cagliari | 48 | 75 | 47 | 23 | 27 |
| Firenze | 50 | 65 | 19 | 28 | 76 |
| Genova | 73 | 42 | 54 | 75 | 59 |
| Milano | 47 | 23 | 67 | 44 | 86 |
| Napoli | 25 | 72 | 62 | 63 | 16 |
| Palermo | 3 | 19 | 54 | 52 | 78 |
| Roma | 12 | 36 | 56 | 83 | 19 |
| Torino | 77 | 46 | 33 | 50 | 35 |
| Venezia | 38 | 33 | 37 | 29 | 45 |

Colonna vincente Enalotto: 2-X; X-2; X-1; 1-1; 2-X; 2-X

## Anche in marzo la produzione industriale ha registrato un andamento favorevole

**La Camera di Commercio segnala un particolare incremento nei beni strumentali - Ancora aumentate la fabbricazione e l'esportazione di auto - Stazionari i tessili nonostante le prospettive primaverili**

Secondo la relazione della Camera di Commercio l'economia torinese ha conservato, nel mese di marzo, la buona impostazione già presentata in febbraio.

Sui mercati all'ingrosso, nel settore delle materie prime industriali e dei manufatti, gli scambi hanno mantenuto un'intonazione alquanto vivace. Soltanto i manufatti tessili ed i prodotti dolciari non hanno corrisposto totalmente alle aspettative. Per i prodotti agricoli, gli affari si sono svolti su un piano normale, salvo i cereali e i vini che hanno ancora risentito dell'abbondanza degli ultimi raccolti.

Gli scambi hanno raggiunto così un livello veramente elevato. Tramite le ferrovie statali, nel marzo, sono state portate nella nostra provincia merci per 313.514 tonnellate contro 175.915 del marzo 1959. Nel medesimo periodo se ne sono spedite per 105.295 tonnellate, di fronte a 71.250 dello stesso mese dell'anno scorso. Le cifre degli «arrivi» è di poco inferiore al record toccatosi in febbraio (324.435 tonn.); mentre quella delle spedizioni (quasi esclusivamente manufatti industriali) costituisce un nuovo primato assoluto.

L'industria automobilistica, favorita dal ravvivamento stagionale del

# Lo scetticismo blu

Una caratteristica della nostra epoca, da tutti riconosciuta per epoca abbastanza conformista, è quella di decretare il successo rapido di chi si mostra anticonformista. Una volta era diverso. Una volta gli anticonformisti avevano vita dura e, spesso, eroica.

Gli esempi non mancano per quel che riguarda i nostri tempi. L'ultimo, che ho sottomano, è quello d'una ragazza bolognese, di cui Paolo Monelli ha già scritto su questo giornale, e che un pubblico di raffinati o di snobistici a Roma, a Torino, a Milano ha ascoltato mentre *recita* canzoni appunto raffinate e snobistiche. Le hanno dato anche un soprannome emblematico chiamandola *la giaguara*, che subito rievoca nella fantasia d'ognuno quel che più gli fa comodo; ma in sostanza ella ripete, voltato in femminile ed in chiave moderna, quindi più cruda e sprezzante, il tipo dello *scettico blu* vecchio di almeno trent'anni.

Le canzoni di questa ragazza, accompagnate da una messa in scena che sa di accademia e di *night-club*, lascerebbero senza troppe emozioni un vero proletario o un vero aristocratico. Queste canzoni sono infatti come tanti *strip-tease* o spogliarelli intellettuali e psicologici, un poco nevrotici, un poco artefatti e il proletario e l'aristocratico si metterebbero di certo a schernirle con violenza o a compatirle con educata pazienza.

Invece lo spettatore borghese si abbandona ad un'emozione ambigua, fatta di sì e di no, ma dove alla fine prevale il sì per un motivo molto semplice. Si sa che il borghese, a differenza del proletario o dell'aristocratico, si lascia sempre sedurre dalla aggressività cinica e licenziosa o ironica con la quale lo si affronta; e la fortunata *scettica blu* fa uso e anche spreco di cinismo, di licenziosità e di ironia.

Gli anticonformisti, oramai, sanno d'avere una vita facile non soltanto in pittura e nella letteratura, ma anche nelle canzonette.

* *

Un'altra caratteristica della nostra epoca è quella di mettere i governanti democratici di fronte ad una fluidità di concetti e devono tenerne conto se vogliono sempre arrivare in fondo ai pensieri dei loro governati.

Il governante dittatore si trova in una posizione molto diversa: egli può anche non tener conto di quel che gira nella testa dei suoi governati. Illustrerò quel che ho detto con un ricordo. Durante il ventennio mi sono trovato ad una riunione *oceanica* ed al mio fianco avevo Leo Longanesi. Gli dissi: «Non capisco che soddisfazione può avere Mussolini. Saprà pure che almeno la metà di quelli che vede in piazza è accorsa perché sollecitata con la cartolina precetto, o per timore o per servilismo». E Longanesi mi rispose: «Ma il suo piacere consiste proprio in questo: vederli qua muniti vorrebbero essere tranquilli a casa».

Tornando al governante democratico si può dire che egli sa come i voti raccolti siano anche frutto di convenienze contingenti, di calcoli taccagni, di pigrizie morali e di equivoci su cose non perfettamente conosciute dall'elettore. Risultano quindi voti non pieni, non totali, non capaci di sostenere qualsiasi prova, ma volutamente o inconsciamente condizionati. Chi governa deve tener conto di tutto ciò, deve persino saperlo interpretare per non trovarsi al di fuori di quei limiti che le convenienze, i calcoli, le pigrizie, gli equivoci degli elettori gli impongono.

Un riflesso di queste cose ci viene dalla Francia impegnata nella guerra d'Algeria: il fenomeno delle diserzioni è inquietante per quel governo, che si vede costretto ad atti estremi, e segna una frattura dolorosa tra chi comanda e chi dovrebbe ubbidire. In questi giorni un libro, appunto intitolato *I disertori*, e due settimanali che lo hanno commentato e recensito sono stati sequestrati.

In uno di questi articoli, suscitatori del sequestro, si diceva che ai giovani richiamati per il servizio militare si presentano tre possibilità: «La prima: diventare sottufficiale o ufficiale e tentare, a proprio rischio e pericolo, di ostacolare le sevizie e i lavaggi di cervello. La seconda: lasciarsi arruolare, ma rifiutare di servire in Algeria. La terza: recarsi all'estero prima dell'arruolamento o in occasione d'una licenza». Segue la notizia che l'ultima possibilità è la più adottata.

Il punto grave di questa faccenda riguarda oramai il concetto di diserzione. Qualche scrittore francese dice chiaramente che in determinati casi (per esempio questo dell'Algeria) non si tratta di diserzione come si è sempre inteso e cioè «abbandono della bandiera» oppure «fuga davanti al nemico», ma di scelta e di rifiuto morale: insomma di protesta. Si invoca così la validità del pensiero del singolo di fronte allo Stato, anche quando comanda per una impresa tanto decisiva come appunto può essere una guerra.

Su questa fluidità di concetti il governante democratico deve saper misurare quella parte di convenienze, di calcoli, di pigrizie e di equivoci che sono nei voti che raccoglie se vuole parare in tempo improvvise ribellioni.

* *

Un'altra caratteristica della nostra epoca mi pare sia questa: più scompare il nudo artistico, più si fa avanti il nudo vero e reale: insomma vivo.

Guardo pittori e scultori d'oggi e vedo che anche i pochi figurativi non hanno più sincero amore per il nudo. Gli astrattisti poi hanno persino rinunciato a vedere come siamo o come ci piacerebbe essere e con le loro mani ricreano un creato puramente emozionale, servendosi di un occhio misterioso al quale dobbiamo adattare, di volta in volta, anche il nostro.

Ma a questo declino o scomparsa del nudo nell'arte, che fu fiorente in tempi in cui l'umanità civile andava vestita in modo tale da far pensare che quegli abiti fossero corazze, corrisponde sempre più un espandersi di nudità quotidiana extra-artistica o pseudo-artistica. Ogni metropoli (Parigi per attirare gli italiani, Milano per attirare gli svizzeri e così via) vuole i suoi spettacoli di nudo o di quasi nudo, in lotta con la legge. Lo spogliarello è diventato comune divertimento come un ballo all'aperto.

Forse, mancando il nudo artistico, si ricorre a quest'altro nudo per ristabilire un equilibrio? Metto sul foglio il punto interrogativo con molto scetticismo.

**Enrico Emanuelli**

## Dal vecchio al nuovo portafogli

**Elimina così, con le ricevute dei telegrammi, degli affitti, il ritratto di lei che prende troppo posto.** (Disegno di Novello)

GLI ASPETTI ASSURDI DELLA SEGREGAZIONE RAZZIALE IN SUDAFRICA

# Johannesburg, città proibita ai negri

**Solo alle sei di sera, quando i negozi chiudono ed i bianchi si ritirano nelle ricche residenze alla periferia, gli africani vi hanno libero accesso - Ma non possono entrare nei caffè e nei ristoranti, e alle dieci il coprifuoco gli impone di tornare alle residenze coatte, pena la condanna ai lavori forzati Nelle loro case hanno i servizi igienici indispensabili, ma non la luce elettrica: la Chiesa riformata olandese non vuole che i negri, quasi tutti analfabeti, ascoltino la radio o vedano la televisione, da cui potrebbero imparare «troppe cose» - Per la stessa ragione, anche il cinema è vietato**

(Dal nostro inviato speciale)

**Johannesburg, 23 aprile.**

*Lungo la via deserta, proiettato come un buio fantasma sui gorghi di luce delle vetrine, passa un negro in tuta blu. Tra le mani gli vacilla, policroma serpente musicale, una piccola fisarmonica affagottata. Il negro avanza e suona: una nenia filiforme sgorga dalla scatola di carta, lamento più che armonia, e subito si spegne fra le protervie facciate dei grattacieli che incombono ostili. Il negro cammina nello spettrale paesaggio di cemento armato senza vedere nulla e nessuno, come inseguendo la nenia lamentevole che trae dal suo strumento. Da che sono a Johannesburg ho veduto molti negri passare furtivi, quasi scivolando, durante le ore buie, quando la città è deserta, una chitarra o tracolla o la piccola fisarmonica tra le mani, suonando esili melodie. Camminano come ciechi, gli occhi alti e fissi, e ciechi sono a quanto gli è intorno. Vedono soltanto la magra musica che scaturisce sotto le loro dita brune e li riporta chi sa dove, forse ai boschi ed ai pascoli che hanno abbandonato per cercare in città un'esistenza più facile e sicura.*

*I negri di Johannesburg e delle città industriali che ho visitato sono i meglio pagati di tutta l'Africa, ma sono, forse, anche i più infelici perché nessun altro negro ha fatto un balzo tanto vertiginoso. Il passaggio dallo stato di natura cui erano abituati nei loro villaggi di paglia alla raggelante civiltà del duemila che l'Unione Sudafricana ostenta in gara coi più progrediti paesi del mondo, è stato troppo repentino e li ha lasciati sgomenti. Abituati ad una incontrollata, selvaggia libertà, hanno trovato nelle cattiche metropoli sudafricane non solo i limiti imposti dalla moderna società organizzata, ma anche quelli ben più rigidi della segregazione razziale che li confina a vivere in zone di residenza coatta dalle quali non possono uscire nelle ore proibite senza correre il rischio di essere arrestati, processati per direttissima e condannati ai lavori forzati nelle colonie agricole.*

*Le città negre rivelano la desolante monotonia dei centri urbani costruiti secondo gli aridi schemi della funzionalità. Non si può negare che il governo sudafricano abbia fatto molto per il benessere fisico dei negri, ha speso milioni di sterline per costruire case, scuole, cliniche, piscine e campi sportivi, ma ha trascurato l'essenziale, e penso volutamente, privandoli del diritto di sentirsi collaboratori e partecipi dello sviluppo economico del Sud Africa. Fino a qualche anno addietro, i sobborghi negri sorgevano un po' ovunque ai margini di Johannesburg, ma l'oro che scaturisce come un inarrestabile fiotto giallo dal sottosuolo della città accresceva le esigenze dei padroni bianchi, le zone residenziali dilagavano, i parchi delle ville opulente giunsero a confinare con gli immondi cocili dei negri, incrostati come lebbra corrosiva sullo splendore della metropoli. Era una promiscuità intollerabile ed il municipio di Johannesburg provvide a eliminarla creando dal nulla una sola, immensa città che fu chiamato Orlando, divisa in molti sobborghi, in cui trasferì di forza le supine masse dei negri.*

*Le vecchie bidonvilles furono distrutte coi bull-dozers, gli europei ebbero nuove terre per costruire le loro ville al centro di fioriti giardini ed i negri ebbero case nuove, migliaia di case nuove, tutte identiche. Con lacerante uniformità urbanistica, le casine ad un solo piano di Orlando dilagano sul terreno rossiccio, nitide e confortevoli. Ho girato per ore ed ore fra queste case, guardato con sospetto dalle donne e dai bimbi negri, che mi sbattevano l'uscio in faccia un tentavo di guardare oltre la soglia, o fotografarli. Tutte hanno l'acqua corrente ed i servizi igienici indispensabili, ma non la luce elettrica, che è limitata alla illuminazione stradale. Non gli danno la luce per motivi diversi, ma soprattutto perché vadano a dormire presto la sera e non installino apparecchi radio.*

*Pur essendo un paese ricchissimo ed evoluto, la televisione rimane uno svago vietato al Sud Africa. La più fiera nemica della televisione è la chiesa olandese riformata, che finora si è opposta con successo ad ogni tentativo di installarla, premendo sul governo con la consueta, perentoria decisione con cui ha già imposto i suoi esasperati principi razziali. Non vuole la televisione perché i negri, analfabeti in gran parte ed irraggiungibili dalla propaganda scritta, imparerebbero troppe cose attraverso le immagini. Per la stessa ragione il cinema è quasi vietato ai negri. Con un certo imbarazzo, il mio accompagnatore nella visita a Orlando confessò che per ora un solo proiettore portatile regala alla sterminata città satellite spettacoli di documentari. A Orlando e nei molti sobborghi vivono circa quattrocentomila negri.*

*La costruzione della città aveva dilagante su un'area di circa quaranta chilometri quadrati non ha allietato i negri, non perché preferissero vivere nei sordidi cumuli delle antiche bidonvilles, ma per il disagio di recarsi al lavoro. Orlando è stata costruita a quarantacinque chilometri da Johannesburg, gli operai impiegano due ore la mattina e due ore la sera per andare e tornare dalle fabbriche e dalle miniere facendo code interminabili per salire su autobus e treni. Motivi strategici hanno consigliato di costruire la città negra molto distante dal centro urbano, eventuali sommosse potrebbero essere più facilmente controllate ed una marcia su Johannesburg è pressoché impossibile. Durante i torbidi successivi all'eccidio di negri a Sharpeville, gli abitanti di Johannesburg sperarono che qualcosa era accaduto perché fattorini, commessi e facchini negri scioperarono due giorni; di taffernugli e scontri con la polizia ebbero gli echi leggendo i giornali. La capitale mondiale dell'oro è al sicuro, le migliaia di tetre formicole che ogni giorno scendono sotterra a rosicchiare un poco l'inesauribile filone aurifero, sono troppo inoffensive dalle distanze.*

*Possono venire in città nelle ore serali, fino al limite del coprifuoco che gli impone di tornare alle loro residenze. Ne approfittano per invadere Johannesburg, finora pacificamente, quando le strade si svuotano come se tutta la vita della città dell'oro fosse succhiata da una pompa gigantesca che la trasuda poi altrove. Alle sei di sera, il centro di Johannesburg si svuota, i negozi chiudono, la gente si affretta agli autobus ed alle automobili creando inestricabili ingorghi di traffico. Mezz'ora dopo il silenzio è assoluto, tutti sono rientrati nelle ville modeste o sfarzose sparse nelle zone residenziali, o nei quartieri d'abitazione periferici, le vie del centro aperte come luminose ferite tra la selva dei grattacieli sono deserte. A vigilare sui negozi e sulle vetrine inutilmente illuminate, rimangono pochi guardiani negri armati di bastone.*

*Poi, a poco a poco, come ombre furtive scivolanti fra il delirio di luce e di insegne al neon, arrivano i negri che non hanno voglia di dormire. Dopo le sei di sera e nei giorni di festa, Johannesburg è dei negri. Non potendo entrare nei pochi caffè aperti, o nei ristoranti deserti, pena l'arresto, essi camminano infaticabilmente, una strada dopo l'altra, in cerca di nulla, gli sguardi vuoti d'espressione. Sono vestiti con proprietà, taluni con vistosa eleganza, coi grossi rocchetti di legno portafogli con successo ad ogni tentativo di installarla, premendo sul governo con la consueta, perentoria decisione con cui ha già imposto i suoi esasperati principi razziali. Non vuole la televisione perché i negri, analfabeti in gran parte ed irraggiungibili dalla propaganda scritta, imparerebbero troppe cose attraverso le immagini. Per la stessa ragione il cinema è quasi vietato ai negri. Con un certo imbarazzo, il mio accompagnatore nella visita a Orlando confessò che per ora un solo proiettore portatile regala alla sterminata città satellite spettacoli di documentari. A Orlando e nei molti sobborghi vivono circa quattrocentomila negri.*

*La costruzione della città aveva dilagante su un'area di circa quaranta chilometri quadrati non ha allietato i negri, non perché preferissero vivere nei sordidi cumuli delle antiche bidonvilles, ma per il disagio di recarsi al lavoro. Orlando è stata costruita a quarantacinque chilometri da Johannesburg, gli operai impiegano due ore la mattina e due ore la sera per andare e tornare dalle fabbriche e dalle miniere facendo code interminabili per salire su autobus e treni. Motivi strategici hanno consigliato di costruire la città negra molto distante dal centro urbano, eventuali sommosse potrebbero essere più facilmente controllate ed una marcia su Johannesburg è pressoché impossibile. Durante i torbidi successivi all'eccidio di negri a Sharpeville, gli abitanti di Johannesburg sperarono che qualcosa era accaduto perché fattorini, commessi e facchini negri scioperarono due giorni; di taffernugli e scontri con la polizia ebbero gli echi leggendo i giornali. La capitale mondiale dell'oro è al sicuro, le migliaia di tetre formicole che ogni giorno scendono sotterra a rosicchiare un poco l'inesauribile filone aurifero, sono troppo inoffensive dalle distanze.*

*Possono venire in città nelle ore serali, fino al limite del coprifuoco che gli impone di tornare alle loro residenze. Ne approfittano per invadere Johannesburg, finora pacificamente, quando le strade si svuotano come se tutta la vita della città dell'oro fosse succhiata da una pompa gigantesca che la trasuda poi altrove. Alle sei di sera, il centro di Johannesburg si svuota, i negozi chiudono, la gente si affretta agli autobus ed alle automobili creando inestricabili ingorghi di traffico. Mezz'ora dopo il silenzio è assoluto, tutti sono rientrati nelle ville modeste o sfarzose sparse nelle zone residenziali, o nei quartieri d'abitazione periferici, le vie del centro aperte come luminose ferite tra la selva dei grattacieli sono deserte. A vigilare sui negozi e sulle vetrine inutilmente illuminate, rimangono pochi guardiani negri armati di bastone.*

*Poi, a poco a poco, come ombre furtive scivolanti fra il delirio di luce e di insegne al neon, arrivano i negri che non hanno voglia di dormire. Dopo le sei di sera e nei giorni di festa, Johannesburg è dei negri. Non potendo entrare nei pochi caffè aperti, o nei ristoranti deserti, pena l'arresto, essi camminano infaticabilmente, una strada dopo l'altra, in cerca di nulla, gli sguardi vuoti d'espressione. Sono vestiti con proprietà, taluni con vistosa eleganza, coi grossi rocchetti di legno portafogli bandonano i campi attratti dal salario sicuro nelle fabbriche e nelle miniere. Nella via ormai deserta passò ancora un negro in tuta blu suonando la fisarmonica. Le bianche facciate dei grattacieli ridenti lo scuro omino che andava senza meta, assurda ombra cinese sullo sfondo delle vetrine illuminate, e sapeva soltanto gemere con la sua fisarmonica sulla libertà perduta e sulla poca felicità sognata abbandonando la natia foresta che, forse, non avrà mai.*

**Francesco Rosso**

## Verwoerd, migliorato, riceve il Primo Ministro «ad interim»

**Pretoria, 23 aprile.**

Il primo ministro sudafricano Hendrik Verwoerd, ferito due settimane or sono a colpi di rivoltella durante un attentato, va riprendendosi e le sue condizioni generali sono state definite buone. Oggi il «premier» ha ricevuto all'ospedale generale, dove è ricoverato, il ministro degli Interni, Paul Sauer, che lo sostituisce a capo del governo.

Il colloquio è durato un'ora. Sauer si è detto lieto di aver notato un «eccellente progresso» nello stato di salute del ferito pur facendo rilevare che dovrà trascorrere ancora qualche tempo prima che Verwoerd possa riprendere in pieno la propria attività.

## Cade dalla finestra su un'auto con un volo di 7 metri: contusa

**Alessandria, 23 aprile.**

Stamane, la cinquantanovenne Emilia Gurian era intenta a pulire i vetri d'una finestra in casa del signor Giovanni Gatti, al primo piano di un edificio di via della Vittoria. Ad un tratto la donna perdeva l'equilibrio e precipitava nel vuoto da sette metri di altezza.

Nella caduta, la Gurian rimbalzava sul tetto d'una macchina ferma in strada: ciò attutiva il colpo, attenuando le conseguenze della caduta. La Gurian infatti ha riportato solo varie contusioni ed escoriazioni e choc traumatico e trasportata in ospedale è stata ricoverata con prognosi di 25 giorni.

# Le bugie non servono più a creare dive del cinema

***Solo una costosissima tecnica pubblicitaria poteva lanciare un'attrice - Laboratori scientifici di menzogne: finti amori, finti scandali, finti incidenti - Il cavallo di Delia Scala, le inesistenti parentele di Rosanna Schiaffino e la minaccia del convento per Marisa Allasio - Oggi la gente conta più sul valore del film che sull'avvenenza delle interpreti***

*(Nostro servizio particolare)*

**Roma, aprile.**

La voga delle grandi «dive» volge al tramonto. Si tratta di una convinzione cui sono giunti molti «esperti» cinematografici romani, non senza buoni motivi. E' un fatto che, si presente, non vi sono a Cinecittà figure femminili di primo piano, come ai bei tempi. Impallidite le stelle di Gina Lollobrigida (si dice che abbia deciso di emigrare al Canada per non assistere alla fine del suo mito in Italia) e di Sophia Loren (i cui film americani si sono rivelati una serie di flaschi) il firmamento cinematografico romano appare sguarnito, se si eccettua il qualche brillio di Claudia Cardinale, che tuttavia non regge al confronto del fulgore che ebbero, a suo tempo, le «belle nazionali».

Fortunatamente, la stagione dei pubblici deliri per le grandi veneri dello schermo sembra passata. Si era arrivati al punto, ricordiamocelo, che persino una compassata rivista americana come *Time* un giorno scrisse: «In Italia vi sono due cose importanti, e in qualche modo affini, la ditta Pirelli e il seno di Gina Lollobrigida». E non dimentichiamoci che a suo tempo, la notizia del fidanzamento di Marisa Allasio con Pier Francesco Calvi pareggiò e spesso superò, nelle prime pagine dei giornali, quella storica di De Gaulle che conquistò il potere in Francia (i due avvenimenti caddero nello stesso giorno).

Che succede? Perché nell'astronomia di Cinecittà è ridotta ad un secondario spolverio di stelle minori che non riescono a passare alla prima grandezza?

Come forse non tutti sanno, le «dive» non si formano spontaneamente, esse sono fabbricate, sono prodotti dell'industria cinematografica, secondo processi e tecniche variabili, che però hanno parecchi elementi in comune. Diciamolo subito, confezionare una *star* non è facile, costa molto tempo e molto denaro. La materia prima, cioè le belle ragazze, di solito non mancano, anzi abbondano, e non occorre nemmeno cercarle perché si offrono da sé alle case di produzione. Comunque, le varie industrie si alimentano anche servendosi di ricercatori di fiducia, che hanno l'incarico di eseguire saggi e provini, oppure profittando delle occasioni come i concorsi di bellezza e generi affini, che possano portare in primo piano qualche tipo interessante.

Sono, di solito, gli «uffici stampa» delle varie case che si incaricano di imporre le aspiranti «dive» all'attenzione del pubblico attraverso i giornali (la piattaforma senza la quale nessuna *star* potrebbe nascere ed affermarsi è la carta stampata). Sono, gli «uffici stampa», dei veri e propri laboratori scientifici di bugie. Al fine supremo di ottenere che le eroine si occupino dei personaggi che devono lanciare, essi non arretrano di fronte a nessun artificio, a nessuna falsificazione. Finti amori, finti scandali, finti incidenti, finti pettegolezzi, ecco la loro moneta corrente, e spesso sono così abili che una attrice acquista larghissima notorietà molto prima di aver mai girato un metro di film.

Una decina d'anni fa (tanto per citare un caso classico) Delia Scala arrivò in via Veneto a cavallo. Nel momento di smontare di sella, un distintissimo gentiluomo spagnolo, seduto ai tavoli esterni del caffè Rosati, si precipitò a gettarle sotto ai piedi la propria giacca, in segno di galante ammirazione, fra un gran lampeggiare di macchine fotografiche. Il gentiluomo era un dipendente prezzolato di una casa di produzione. Fu quello uno dei primi episodi che trasformò via Veneto in una sorta di trampolino di lancio di cui il cinema ha largamente abusato. Moltissime «stelle» sono nate nella celebre via fiancheggiata di platani e di caffè alla moda. Se ne sono visti di tutti i colori. Tempo fa un'aspirante attrice entrò nell'interno dei caffè Rosati in sella ad un cavallo. Un'altra uscì da un'automobila in camicia da notte in pieno giorno. (Ora, gli specialisti sono concordi nel dire che il «colpo» di via Veneto è troppo sfruttato e non serve più a nulla).

Molto spesso è proprio una menzogna che dà l'avvio alla carriera di un'attrice, e bisogna dire che gli «uffici stampa» si attaccano a tutto. Quando si trattò di lanciare Rosanna Schiaffino, dissero che la procace ragazza era nipote del porta bandiera di Garibaldi, approfittando della omonimia col volontario dei «Mille», di cui esiste un busto a Genova. Si trattava di una «spiritosa invenzione». (Più tardi, per soprammercato, inventarono che era parente del celebre giocatore di calcio). Marisa Allasio, ancor più di Rosanna Schiaffino, deve la sua carriera alla spinta iniziale di una bugia fabbricata negli uffici stampa. Avevano tentato vari espedienti per farla «passare nelle cronache», come disegni gli specialisti, senza successo. La buona occasione fu quando la produzione passò ai giornali la falsa notizia che il padre di lei, l'allenatore della Lazio, Federico Allasio, l'aveva chiusa in un convento per impedirle di fare il cinema. Successivamente i *managers* inventarono un idillio inesistente tra lei e Teddy Reno, che allora aveva successo. Mentre i settimanali pubblicavano fotografie dei due «innamorati», il cantante si ridenzava in realtà con la donna che era è sua moglie. E così via.

Devo dire che, nella tecnica del lancio, l'invenzione di romanzi amorosi è altrettanto importante della pubblicazione di fotografie procaci sui rotocalchi (Le case di produzione pagano tre, quattrocentomila lire per una foto nella copertina di un settimanale). Le storie sentimentali delle dive in corso di fabbricazione devono avere tutti requisiti. Devono essere «contrastate». Meglio se l'uomo è un nobile. Anche l'invenzione di incidenti durante il corso della lavorazione del film è molto usata dai costruttori di «stelle».

Intendiamoci, le tecniche di lancio, per quanto varie, per quanto immaginose, non bastano a creare la grande diva. Per ciò, sono necessari dei requisiti eccezionali, che gli americani chiamano *star qualities*, indefinibili, che soltanto poche posseggono. Ma se ciò è vero, è altrettanto vero che nessuna dive diventa veramente di primo piano, pur dotata di *star qualities* senza l'intervento della tecnica pubblicitaria, che spesso costa centinaia di milioni. Ora sta accadendo questo: che l'industria cinematografica non si impegna più a creare «dive» come faceva fino a qualche tempo fa.

E perché? E' un fatto piuttosto significativo, e diciamolo pure consolante, che i tre film che hanno riportato recentemente il maggiore successo di pubblico e di cassetta, *La dolce vita*, *La grande guerra*, *Il generale Della Rovere*, si sono affermati senza l'attrattiva di veneri curvilinee, che nei tre casi citati stanno nello sfondo. (Nella *Dolce vita*, la «maggiorata» di complemento Anita Ekberg, ha una parte molto breve, non si può dire che il film regge su di lei, come *Pane amore e fantasia*, per esempio, reggeva su Gina Lollobrigida). E' una lezione. E' una lezione che si può fare a meno delle «maggiorate».

Se chiedete ai produttori di spiegarvi questo non agradevole fenomeno, essi concordemente vi rispondono che, negli ultimi tempi, il gusto del pubblico è molto salito di livello. Il produttore Goffredo Lombardo mi ha detto: «Questo fenomeno lo vediamo specialmente in provincia. Una volta i drammoni tipo *Tormento* andavano via come il pane. Ora non li vogliono più. Vogliono prodotti di maggior qualità. Secondo me, uno dei fattori che hanno contribuito a ingrazzare il pubblico è la televisione». Dello stesso parere sono Dino De Laurentiis e Franco Cristaldi, i quali aggiungono che la televisione, con i suoi programmi spesso elementari e stucchevoli, brucia i gusti arrendevoli del pubblico e lo spinge verso aspettative maggiori.

Secondo gli specialisti, oggi l'aria è favorevole per puntare sul valore del film più che sulle curve delle dive. Non vi è dubbio che il cinema, per difendersi dalla concorrenza della televisione, ha migliorato la sua produzione. Ma, se ciò è vero, è vero altresì che il tramonto del divismo obbedisce anche ad altri motivi, come si vede bene ad Hollywood, dove stanno cambiando le strutture dell'industria cinematografica.

Cesare *stars* costa troppo e non conviene più. Sono nostri che, con le loro immense esigenze, divorano gli industriali che le fabbricano. E' significativo che in America, il processo di rinnovamento delle «dive» sia in netto declino. Jayne Mansfield e Kim Novak sono, probabilmente, le ultime grandi creazioni di Hollywood che sta mutando strada. Gli americani hanno scoperto, tra l'altro, che le famose «dive», su cui credevano fondarsi le fortune del loro cinema, «tirano» molto meno pubblico di quel che si crede. Attualmente sono soltanto dodici i «grandi nomi» che fanno quattrini ad occhi chiusi: ebbene di essi dieci sono uomini e solo due sono donne, Marilyn Monroe ed Elizabeth Taylor. Sono strane coincidenze. Forse, nel mondo della celluloide, ha per cadere la prevalenza femminile.

**Alfredo Todisco**

# Episodi ignorati della Corte inglese nelle memorie di lord Hore Belisha

**Pubblicati i documenti privati del ministro della guerra di Chamberlain, morto 3 anni fa Come Giorgio VI eluse una richiesta del Duca di Windsor durante il primo anno del conflitto**

*(Nostro servizio particolare)*

**Londra, 23 aprile.**

Usciranno lunedì, raccolte in volume, le memorie ed i documenti privati di lord Hore Belisha, l'uomo politico inglese morto nel '57 a Roma, durante un convegno sull'unità europea.

La carriera di Hore Belisha, uomo di notevoli qualità, fu celebre e burrascosa. Nel '37 egli lasciò la direzione del ministero dei Trasporti e assunse quella del ministero della Guerra, ove si dedicò immediatamente a una radicale riorganizzazione dell'esercito. I suoi metodi gli procurarono la simpatia degli ufficiali inferiori e della truppa, ma l'aperta ostilità dei generali, che egli non solo «silurò» o trasferì in gran numero, ma trattò sempre con brusca alterezza. Gli alti comandi si coalizzarono e, nel gennaio del '40, costrinsero il Primo ministro Neville Chamberlain a chiedere le dimissioni del ministro.

Fra i molti episodi sconosciuti che il volume di Hore Belisha rivela per la prima volta e riguardano da vicino la Corte, ve n'è uno di particolare interesse. Da esso apprendiamo che Giorgio VI vietò al duca di Windsor di farsi accompagnare da sua moglie durante un giro dei comandi britannici. E il ministro della Guerra risolse la delicata questione con una abile e diplomatica manovra.

Il duca e la duchessa di Windsor tornarono in Inghilterra poco dopo l'inizio della guerra, ed egli chiese di poter servire nell'esercito. Re Giorgio approvò l'idea e propose che suo fratello facesse parte di una missione militare in Francia. Il duca — l'ex re Edoardo VIII — andò a discutere il progetto con Hore Belisha, il quale così riferisce: «Il duca espresse il desiderio di visitare, prima di recarsi in Francia, vari comandi, per riprendere contatto con i soldati. Egli aggiunse che voleva condurre con sé la duchessa. Io intravvidi delle difficoltà e risposi che avrei studiato la cosa».

Hore Belisha si recò dal re, il quale, all'udire i propositi di suo fratello, manifestò profonda preoccupazione. «Il sovrano — si legge nel volume — pensava che, se la duchessa si fosse recata ai comandi, avrebbe ricevuto forse una accoglienza ostile, soprattutto in Senzia. Re Giorgio era assai turbato, e camminava su e giù per la stanza, ripetendo che il duca non aveva mai avuto un senso di disciplina. Io gli proposi di lasciare la questione nelle mie mani, che avrei cercato di risolverla senza un suo intervento».

Al successivo incontro con il duca, Hore Belisha gli parlò dunque con tono marziale. «Gli feci presente che avrebbe creato una eccellente impressione se si fosse recato subito in Francia. Aggiunsi che erano in corso sul territorio nazionale vasti movimenti di truppe, che era necessario la massima segretezza, e che la presenza del duca avrebbe attratto invece l'attenzione». L'ex sovrano rimase convinto e il problema fu così risolto.

**m. ci.**


In occasione del ciclo di lezioni alla Galleria d'Arte Moderna di Torino sulla storia del fascismo e dell'antifascismo, la CASA EDITRICE LATERZA presenta:

**LEZIONI SULL'ANTIFASCISMO**

relazioni e testimonianze di N. Valeri, L. Salvatorelli, F. Schiavetti, A. Garosci, A. Spinelli, N. Chiaromonte, F. Parri, U. La Malfa, O. Pastore, E. Rossi, I. Silone, A. Torchiani, A. Battaglia, U. Terracini, B. Villabruna, C. Levi, A. Monti, M. Rossi Doria, R. Lombardi, G. C. Pajetta, C. L. Ragghianti, N. Carandini, P. Nenni, E. Sereni, ed altri.

*Pp. XLIV-500, L. 2000*

**STORIA D'ITALIA DAL 1861 AL 1958**

di DENIS MACK SMITH

che della genesi e dell'origine del fascismo ricerca le profonde radici storiche e dei trent'anni cruciali della storia italiana (1915-1945) traccia un ampio documentato quadro.

*Pp. 810 con 58 tavole f.t., L. 3500*



DOMANI AL NUOVO ROMANO

uno spettacolo veramente unico!

**NOTTE e NEBBIA**

★

**NOTTE e NEBBIA**
di Alain Resnais

★

**LA TENDA SCARLATTA**
di Alexandre Astruc

★

**PARIS LA NUIT**
di J. Baratier e J. Valere

★

**LA GIOCONDA**
di Henri Gruel

Non è uno spettacolo di documentari: è una miscellanea di mediometraggi, film a soggetto con interpreti, testi squisitamente letterari, tremendi documenti storici, e... spettacoli parigini

# SPETTACOLI

## Cronaca televisiva

### *Il Musichiere sta per chiudere i battenti Piacevole «Momento magico» con Aroldo Tieri - Stasera una commedia di Viviani*

Ultimissime battute dei vecchio e agonizzante «Musichiere». Il riposo obbligato di quindici giorni — causa lo sciopero degli attori e il sabato santo — non gli ha fatto che bene: gli ha permesso di prendere un po' di fiato in vista dello sforzo finale. E' certo comunque che il sipario calerà opportunamente su Riva e soci: ormai il pubblico ne è arci-saturo.

Di questo trasmissioni esclusive resterà, indubbiamente un personaggio: la studentessa emiliana Deanna Bojardi che di settimane e settimane mieto trionfi al gioco del «dilletto»: è una gran bella ragazza, d'una bellezza tranquilla e statuaria, è dotata di memoria eccellente e di riflessi prontissimi: una figura, tanto per intenderci, da «Lascia o raddoppia» dei tempi d'oro, dove avrebbe eguagliato o addirittura oscurato la fama di un Garoppo o di un Bolognani. Invece è finita al «Musichiere» proprio nel momento del completo declino della rubrica. Ma la placida campionessa di Reggio Emilia non sembra dolersene molto: ad ogni «dilletto» intasca un forte gruzzolo e con ieri sera deve aver raggiunto, si sembra, i due milioni.

Si è ripresentato il titolare della sciarpa, il veronese Gherardo Romanini che nell'ultima trasmissione era stato erroneamente bocciato alla cassaforte e poi promosso fra le quinte. Solo l'anno scorso un incidente del genere avrebbe suscitato viva emozione nell'Italia televisiva del sabato sera: ora la faccenda è quasi passata sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. Il Romanini ha mantenuto la sciarpa e ha vinto all'orologio un milione e 350 mila lire. Lo ha contrastato sino alla fine un'intrepida operaia di Venaria, Gianna Forza.

Tra gli ospiti d'onore, il sovrano atleta Emil Zatopek e l'attore francese Robert Lamoureux. Lungo il racconto di Zatopek, faticosamente tradotto da Riva. Simpatico e disinvolto Lamoureux, una spacie di Walter Chiari d'oltralpe. E' comparso anche un bambinello spagnolo canterino che ha concesso un bis francamente non necessario. Riva era di umore così così; e con la richiesta continua di pupazzetti hanno rischiato di farlo uscire dai gangheri.

Si arriva a «Lucy ed io» e ci scappa la braccia. Il filmetto di ieri era particolarmente vacuo. Farsa, va bene; farsa grossa, e sia: ma in ogni caso si dovrebbe ridere. Invece qui ridono soltanto gli spettatori di buona volontà. E una domandina alla tv: quanti ne ha comprati di questi capolavori? Dureranno ancora per un pezzo?

Un fatto è fuor di dubbio: che ieri sera dopo aver visto «Lucy ed io», si è tirato un respiro di sollievo con «Momento magico». La rubrica sarà, a volte, fumosa e infarcita di troppi balletti inutili: forse dagli attori protagonisti si desidererebbero confidenze più chiare e più concrete. Però è evidente che la trasmissione, considerata nel suo complesso, è su un piano rispettabile e apprezzabile di impegno e di intelligenza (sia pure sofisticata). Almeno si è lontani dall'idiozia banale e questo è già molto. Nella puntata di ieri Aroldo Tieri si è vivacemente difeso dall'accusa d'esser geloso: collaboravano Gisella Sofio e Arigliano con le sue canzoni.

Oggi alle 15,30 cronaca dell'arrivo a Rimini del Gran Premio ciclomotoristico delle nazioni. Alle 17,30 «Giorno di festa». Alle 19,10 registrazione di un avvenimento sportivo. In serata, da Napoli, la commedia «Morte di Carnevale» di Raffaele Viviani, con Nino Taranto. Al termine la domenica sportiva.

**u. bz.**

### Novità di Perrini allo Stabile con i clowns «I Salvadori»

Martedì 26 al Teatro Stabile andrà in scena la novità assoluta di Alberto Perrini «Come ali hanno le scarpe», spettacolo conclusivo della stagione. Partecipa la «troupe» di clowns internazionali «I Salvadori». Regia di Gianfranco de Bosio e scene di Eugenio Guglielminetti.

## Arena afferma che con l'esercizio è riuscito a guarire i suoi mali

### *Il distretto militare ne prenderà nota? - Per difendersi l'attore cita il caso di altri due «fusti» riformati alle armi*

**Roma, 23 aprile.**

Maurizio Arena ha avvertito con un telegramma il giornale romano che ha «rivelato» i suoi trascorsi e ben tre visite militari e la sua esclusione dal servizio a causa di una lieve difformità ai piedi, che sporgerà querela per diffamazione.

L'odierna giornata del «fusto nazionale» è stata quasi interamente occupata da interviste con i numerosi giornalisti che sono andati a trovarlo nel suo vasto e costoso appartamento di via di Villa Pamphili. Contrariamente a quanto risulta dal suo incartamento, sempre consultabile presso il Distretto, Arena ha negato recisamente di avere i piedi piatti e a riprova della sua affermazione ha dichiarato di aver giocato per tre anni in una di sua quale squadra di calcio di divisione nazionale. Ha detto inoltre che le sue non molte condizioni fisiche dei vent'anni sono di molto migliorate, mercè i continui esercizi fisici (tre ore al giorno) che hanno fatto di lui un atleta. Ne prenderà nota il distretto?

Maurizio Arena ha infine tentato di coinvolgere nel suo caso anche altri «fusti» che, meno celebri di lui, hanno tuttavia raggiunto una certa notorietà interpretando dei film sulla «gioventù bruciata». «Si fanno tante storie perchè non ho fatto il soldato, ha esclamato. Anche Renato Salvatori e Ennio Girolami non l'hanno fatto e nessuno ha parlato. Salvatori fu vestito la divisa per soli 18 giorni, poi è stato riformato. Girolami ha passato soltanto la visita».

La crisi dei «fusti» si estende e, sebbene il loro genere sia oggi in piena decadenza, affretta il loro passo sul viale del tramonto.

## Proposte Messe di espiazione per il film «La dolce vita»

**Roma, 23 aprile.**

Sulle pagine della rivista ecclesiastica «Settimana del clero» il gesuita P. Trapani propone il lancio di una «iniziativa spirituale» consistente nel «far celebrare Messe di espiazione e di riparazione per i peccati commessi da tanti che hanno visto il film "La dolce vita" e altri simili».

Segue il resoconto di una riunione svoltasi nei locali della Congregazione mariana professionisti di Roma, presenti «spirituale presidi e professori, per discutere il valore educativo de «La dolce vita».

Gli spunti positivi (Cristo che «apre», deplorazione dei «peccati per falso miracolo, l'angelino volto della bimba, perse che desta orrore) sono stati giudicati pochi e difficili a rilevarsi dalla gran massa. Alcune scene poi sono state ritenute prolisse, come quella del ballo dell'attrice, altre «perfettamente inutili» come è per lo spogliarello e quindi «dannose pedagogicamente».

## Al Festival della canzone di Viareggio è cominciato il declino degli urlatori

### Motivi buoni e mediocri, ma nessuno brutto, nella prima serata del «Burlamacco d'oro» - La premiazione tra un anno: vincerà la canzone che avrà incassato di più

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Viareggio, 23 aprile.**

L'urlo è in crisi. Con tutta la sua baldanza non è riuscito a sottrarsi al destino delle cose terrene: dopo il «boom», ecco la minaccia del «crack». Un paio d'anni fa, importata dall'America, arrivò anche da noi la moda di cantare a squarciagola emettendo singhiozzi e rantoli, lacerandosi l'ugola con note acutissime. Un genere rivoluzionario che trovò fertile terreno in un paese, come il nostro, attaccato ai alla tradizione canora, ma saturo sino al collo di voci caramelate e di edolcinature melodiche. Attecchì fulmineamente, ebbe vasta fortuna. Decine di giovanotti e di ragazze abbandonarono con entusiasmo i banchi di scuole, le scrivanie degli uffici, i capannoni delle officine e cambiarono mestiere: dopo sommari allenamenti vocali si gettarono sul mercato, contesi dagli editori e dai fabbricanti di dischi, diventarono dei divi. Radio, tv, orchestrine e *juke-boxes* offrirono la loro complicità e propagandarono il gusto: non vi fu sala da ballo, rurale o cittadina, che non avesse il suo urlatore. Dopo due anni di affari d'oro, siamo in vista del declino: la stanchezza si è già impadronita del pubblico e si parla con allarme di uno stato pre-agonico dell'urlo nazionale.

Questa la situazione quale appare a Viareggio, dove buona parte del mondo della canzone si è trasferita per il festival del «Burlamacco d'oro» iniziato stasera e che si concluderà lunedì senza polemiche e senza puzza d'imbrogli.

Il livello delle canzoni eseguite oggi, nell'insieme, non è scadente: c'è del buono e del mediocre; nessuna era decisamente brutta, ed è un passo avanti. Reve di Filibello-Faleni, interpretata da Jimmy Fontana (al secolo rag. Enrico Sbriccoli), sostiene in termini d'angoscia che, quando uno è disperato in amore, si attacca all'alcool con discreti risultati; *Breve incontro*, di Lo Turco, è un garbato slow che Mara Del Rio ha esposto con calore; *Clown*, di Armando Romeo, un drammatico rock, ha avuto successo anche grazie al cantante Victor Sonna che si definisce il «prediletto dell'imperatrice e della principessa», perchè il suo genere confidenziale piacque a Soraya e a Margaret.

*Deliciosa*, musica, parole e voce del monumentale Corrado Lojacono, non esce purtroppo dalla cerchia dei soliti ritmi allegri; *Dolce*, di Mariano Marini, è un bel ritmo lento che Lia Scultari (ventenne, polesana, figlia di ricchi mugnai) dipana con malizia; *Danza che non ricordo*, di Gomez-Calzini, è stata urlata da Rob Nebbia alla maniera dei più rozzi *cow-boys*. Paula s'è impadronita di *Io credo*, di Esposito-Dunedi, e l'ha strapazzata e dovere, presa la pace avrebbe fatto la sua rivale Mina; *L'alfabeto del cielo* rumba-rock di Gaber, nell'interpretazione di Toni Reny (un altro ragioniere che s'è dato alla musica) è piaciuta anche se non brilla per l'originalità del tema.

Ovazioni a *Nome dimenticato* di Vaiani, cantato dolcemente da Renata Grechi; a *Prendimi* di Valladi, un lento eseguito da Ambra Massimo. Accoglienza freddina per *Sei mia*, di Lazzeretti-Piubeni, un bolero modesto presentato da Ivo Carlini. *Simpatico autunno* di Chiosso, il paroliere di Buscaglione, avrà successo: è orecchiabile, fresco, Silvia Guidi ne ha fornito un'interpretazione morbida e nuova. E infine *Ti cerco* di D'Anzi, presentata da Mara Del Rio, è stata tra le più applaudite. Accompagnavano altri ottimi complessi, diretti da Pino Calvi e dal jazzista Fellambrino.

Domani ascolteremo le altre dodici canzoni del Festival. Lunedì la premiazione dei motivi che hanno vinto nel lancio del 1959 e beneficiata di statuine a Nicola Arigliano, Mina, Luciano Tajoli, al giornalista Enzo Grazzini, ai presentatori della tv Nives Zegna e Tagliani e al direttore d'orchestra Pino Calvi.

**g. n.**

**Circolo della stampa** — In onore dei partecipanti alla Prima Olimpiade del Bridge, mercoledì alle ore 22 nella sede estiva del Circolo della stampa - Sporting (corso Giovanni Agnelli 45) avrà luogo una sfilata di alta moda. Modelli di: Badolato, Baudino, Bressi Mugnier, Naide, Nebbia, Nice Panié, San Lorenzo.

**Un archeologo a Spina** — Per invito della Società Piemontese di Archeologia e Belle Arti, ieri pomeriggio nel salone del Circolo degli Artisti, il prof. Nereo Alfieri, direttore del Museo di Ferrara, ha tenuto una conferenza su Spina, la città greco-etrusca fiorita sul delta padano fra il VI e la metà circa del III secolo avanti Cristo, il cui nome riassume uno dei capitoli più appassionanti della archeologia italiana.

### ECHI DI CRONACA

**EDUCATORIO PROVVIDENZA**, c. Trento 13, Torino, tel. 585-496, 581-675. Scuola Media Parificata: sono aperte le iscrizioni agli esami di Ammissione e di Idoneità alla II e III classe. Gli studi e gli esami hanno pieno valore legale. Ginnasio (classi IV e V) autorizzato dal Min. P. I. Convitto, semiconvitto, doposcuola (femminile). Pensionato per studentesse universitarie.

**SOGGIORNO - EDUCATORIO PROVVIDENZA**, durante la stagione balneare, accoglie in casa propria famiglie, giovinette, bimbe. Trattamento ottimo, vasto giardino, spiaggia riservata.

**ECONOMIZZARE SI DEVE**, ma non a scapito della qualità e della durata. *Arten* vecchia Casa di fiducia, coniglia queste opposte esigenze offrendo il più spettacoloso assortimento di felerie, biancherie, tessuti per arredamento, asciugamani, fazzoletti, coperte e piaide. *Arten*, via Mauci 8 (piazza Solferino), telefono 50-650.

**MOBILIFICIO O.R.A.P.** 20 rate. Vendita propaganda camere da 59.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfitti. *Garibaldi* 8 (centrale).

**I PELI SUPERFLUI** (pertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica *G.E.M., Torino, p.zza Don Carlo 197, telef. 553-703; Alessandria, via Vescovado 7, telef. 81-57.*

**ALLA** *Fonte dei Pizzi*, via *delle Orfane* 2, a prezzi di liquidazione pizzi per vestiti e camiciotte. Vasto assortimento veli e merletti chiesa. Coprimobili di pizzo a mano. Filati e felerie da ricamo.

### TEATRI E RITROVI

*Prenot. biglietti Salone - a Stampa, v. Roma neg. - Bertola tel. 43-112*

**Alfieri**: 15,30 e 21,15 ultimi due giorni Carmen Amaya, danzatrice spagnola e la sua Compagnia.

**L'arigonna**: da mercoledì De Lullo-Falk-Guarnieri-Valli-Albani-Ferrari «Anima nera» di Patroni Griffi. Novità.

**Teatro delle 18**: ore 22 atti unici di Pavese, Montanelli, Buridan.

**Teatro dell'Officina** (v. C. Alberto 12, tel 528-949), ore 21,15 «Pane vivo» di Francois Mauriac.

**Teatro Moh, Piem**, (p. S. Giovanni): 21: Cameriera brillante cercasi.

**Teatro Stabile**: Da martedì «Come ali hanno le scarpe» di A. Perrini con Clown Intern. «I Salvadori».

**Olimpiade del Bridge** - Palazzo na Promotrice al Valentino: ore 14,30-19; 21,30-24. Autobus 52, tram 3.

**La Bussola**: Mostra di disegni e tempere futuriste di Mario Sironi.

**Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle (7,15 e 21,15 «Quatorze juillet» di René Clair con Georges Rignud, Annabella, Pola Illery, P. Olivier, R. Cordy.

**Al Florida Club** (p. Solferino, tel. 42-823): ore 10,30 e 21-1 Mc Mario Angelo, canto A. M. Peretti.

**Al Sirvana**: 16-21 Orch. Petrini.

**Apollo Danze**: 21 Orch. Spinardi.

**Arlecchino**: 16,30 e 21,15 G. Latilla, F. Robin's e gli Asternovas.

**Augustus**: 16-21 Orch. Lanfranco.

**Bruna** (Valentino): danze 16 e 21.

**Castellino**: 15,30-21 Tony Moniana.

**De Benedetti**: 21 | 5 Show + 1.

**Eden Danze** (via A. Nota, telef. 44-785): 15,30-21 Compl. Zerosei.

**Everest Jazz** (via Volta n. 6): 21,30 Al Tauner e suo Complesso.

**Fauno**: Café chantant. Medici 112.

**Fortino**: 16 e 21 Borzione-Rosati, Grav. soleil, finale gara Rock and roll, ricchi premi. Dir. Cavalli.

**Gaudin Danze**: 16 e 21 A. Nevo.

**Gay** (via Pomba 7): ore 15,30-21. Orch Boccaccio, c. Pippo d'Andrea e Salvador Lezioni di ballo.

**Gran Mogo Danze**: 21 Travaglio.

**Hollywood**: ore 16 e 21 Umberto.

**La Cicala Danze** Ristorante (Carpo retto): ore 16-21 Orch. Lana.

**La Perla**: 16 e 21 Pippo Peano.

**La Serenella**: 16 e 21 Mazza-Lotti.

**Lutraria**: 15 e 21 Ruggiero, c. A. Vasques, Scuola danza mod. grat.

**Massaua Danze** (p. Massaua 9): 16-21 Ottetto Torino, c. G. Galassi.

**Miroglia Danze, Argentero 4**: 16-21

**Principe Danze**: ore 15 e 21 Complesso Paolo Ritlante.

**Rosso Giardino Danze**: ore 21 Orch. Serpone, Serv. Ristorante.

**Trocadero** 15,30 e 21-3 | 5 Ciros.

**Zilio**: Scuola ballo, v. Bonafous 6.

**Columbia Danze**: 23-4 attrazioni.

**Palazzo Sanson** (p. Carlina, telef. 44-270): Ristor. Danze. Aperi.

**Teatro ALFIERI**
Oggi e domani ore 15,30 e 21,15
Ultima 4 rappresentazioni di
**CARMEN AMAYA**
la famosa danzatrice spagnola e la sua compagnia

Dal 27 aprile al 1° maggio
DE LULLO - FALK - GUARNIERI
VALLI - ALBANI
e Paolo FERRARI in
**ANIMA NERA**
di Patroni Griffi - Regia De Lullo

**CASTELLINO DANZE**
Ore 16,30 the; ore 21 continua il successo del complesso
**TONY MONTANA**
ed i 5 RICHARD'S
canta Lilly FRANCA

**CLUB DANZE PRINCIPE**
Oggi e domani
ore 16 e 21 trattenimenti
***Complesso Paolo Bittante***
Mercoledì 27 serata d'onore
Giovedì 28 debutto nuova orch.

**CLUB DANZE PRINCIPE**
Dalla Spagna è ritornato un complesso rinomato. I successi sono stati tanti
**Compl. PIERO FASANO**
e delle sue 3 cantanti
Giovedì 28 corr. debutto

**EDEN DANZE**
Oggi e domani ore 16,30 e 21 eleganti trattenimenti con il
COMPLESSO
**ZEROSEI**

**TROCADERO**
Via A. Doria 9 - Tel. 883-771
Ore 16,30 the; Ore 21-2
enorme successo di
**I 5 CIROS**

**CLUB FARO DANZE**
16,30 e 21 crescente successo dell'orchestra del giorno
**HENGHEL GUALDI**
e i Suoi Solisti
canta LUCKY ROMANO

**PALAZZO SANSOE'**
Music Hall - Ristorante - Danze
Ap. 89-4, P. Carlina - Tel. 44-270
Strepitoso successo delle
NUOVE ATTRAZIONI
BALLETTO MARGARET
TRIO VIRGILI
Suona QUINTETTO di LUSSO

**LA ROTONDA - Valentino**
Ore 16 e 21
TRATTENIMENTI
crescente successo
Orch. CARLO MARI
ed i suoi solisti

**LA SERENELLA**
16: Dame L. 350 Cav. L. 600
(consumazione compresa
Ore 21 grande serata
Orch. MASSA canta E. LOTTI

**LA PERLA Danze**
Continua il successo dell'ORCHESTRA
**PIPPO PEANO**
Ore 16 e ore 21
due eleganti trattenimenti

**HOLLYWOOD DANZE**
Unanimi applausi per
**UMBERTO**
e i suoi GINGER, Canta Marina
Oggi e domani
Ore 16: brillante matinée
Ore 21: elegante serata

**DANZE MARGHERITA**
CARMAGNOLA
E' inconfondibile e piacevole lo stile di
**GIANFY**
ed i suoi STYLEMEN-SIX

**ECHI SPETTACOLI**

**SALA DANZE GROTTA AZZURRA**
San Mauro
Questa sera ore 21 apertura

**GARDEN DANZE VALSALICE**
Cap. tram 15 - Telef. 60-818
Ore 16-19: Orchestra Bevione

### CINEMATOGRAFI

**Ambassador**: «Il buco (Le trou)» di Jacques Becker con M. Constantin, J. Keraudy, P. Leroy, R. Meurisse, Jerry. Orario 14, 16.40, 19.30 e 22.

**Astor**: «Su e giù per le scale» Mylène Demongeot, Michael Craig Anne Heywood, eastmancolour.

**Corso**: «Il mondo di notte» tech. technirama. Inizio 13.40; ult. 22,15

**Cristallo**: «La sfida di Tom e Jerry» technic. Ultimo giorno.

**Doria**: «L'America vista da un francese» cinemascope a colori.

**Ideal**: «Urlatori alla sbarra» con Joe Sentieri, Mina ed E. Sommer.

**Lux**: «Asfalto che scotta» Lino Ventura, S. Milo, J. P. Belmondo.

**Reposi**: «La sposa bella» Ava Gardner, D. Bogarde, J. Cotten.

**Romano**: «La corazzata Potemkin» di Serghei M. Eisenstein. Precede «Antologia opere di Eisenstein».

**Vittoria**: «La ragazza e il prigioniero» con Fernandel.

**Ariston**: «La dolce vita» di F. Fellini. Orario: 13, 16, 19 e 22.

**Arlecchino**: «Le sorprese dell'amore», Dorian Gray, Walter Chiari, Anna M. Ferrero.

**Augustus**: «Jovanka e le altre» Silvana Mangano, Jeanne Moreau, Carla Gravina, Vera Miles, B. Bel Geddes, Van Heflin. Vietato min.

**Metropol**, ex-Chiarella, v. Pr. Tommaso 6, t. 652-470: «Nostro agente all'Avana» A. Guinness, O'Hara

**Nazionale**: «Ancora una volta con sentimento» tech., sc., Kay Kendall, Yul Brynner.

**Torino**: «Arrivederci la Bussola» a K. More, Dana Winter, sc. Ap. 14.

**Alexandra**: «I cinque penny» in tecln, vistavis., con Danny Kaye.

**Capitol**: «I cinque penny» tecln. vistavision, con Danny Kaye.

**Fiamma**: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry Lewis.

**Hollywood**: «Scandalo al sole» R. Egan, E. Mc. Guire, tec. Viet.

**Moffet**: «Non sposare le vedove» Riv. M. Ferrero-A. Banfi 15-18 e 21,15. Film: «Peccato (il castità» con Massimo Girotti e A. Sordi, V. De Sica, A. M. Ferrero, C. Alonso.

**Principe**: «Scandalo al sole» coi tori Richard Egan, Dorothy Mc Guire, Sandra Dee. Viet. min.

**Sanapò**: «Scandalo al sole» R. Egan, D. Mc Guire, col Viet. min.

**Statuto**: «Gastone» A. Sordi, V. De Sica, A. M. Ferrero, C. Alonso.

**Adriano**: «La mia terra» tecln. scope, Rock Hudson, J. Simmons.

**Sogno**: «Tom e Jerry» a colori.

**Ideale**: «Ragazzi del juke-box» Riv. Marchetti-Valli 15-18-21,15.

**Alpi**: «Intrigo internazionale» sc. tech., C. Grant, J. Mason, Saint.

**La Perla**: «Scandalo al sole» col Richard Egan, Dorothy Mc Guire, Sandra Dee. Vietato minori.

**Regina**: «C'era una volta un piccolo naviglio» con Jerry Lewis.

**Astì**: «Un dollaro d'onore» tecln. J. Wayne, D. Martin. Orario: 14,30, 17, 19,30 e 22.

**Traversana** (v. Avogadro 3): Ap. 17 «La trovatella di Pompei» scope, con M. Girotti e A. Panaro.

**Milano**: «Ultima notte d'amore» e «Orsi selvaggi».

**Olimpia**: Miniere re Salomone, col. Fo: «Bravados» G. Peck, tecln. P. Nuovo: «Il vecchio e il mare» e «Vera storia Jess bandito».

**S. Felice** (via Giusti 3): Ap. 14,30: «Giorno della vendetta» con Kirk Douglas e Anthony Quinn, tecln.

**Esperia**: «Spada degli Orleans» technic., J. Marais, S. Selmann.

**Giardino**: (t. 390-946): «Grande guerra» Sordi, Gassman, Mangano

**Italiano**: «Ombre sul Kilimangiaro» sc. tech., R. Taylor, Aubrey.

**Mirafiori**: Ponticello fiume, guai, Bila: «Cavalieri del diavolo» tecln., G. M. Canalo, F. Latimore.

**Vinaglia**: «I giganti del mare» scope tech., G. Cooper, C. Heston.

**Aralde**: «Il grande circo» scope tecln., V. Mature, R. Fleming.

**Ellera**: «Adorabile infedele» tec. sc., Gregory Peck, Deborah Kerr.

**Frejus**: «I bucanieri» technic., Ch. Heston, Y. Brynner. Ult. 22.

**Nuovo**: «Spada degli Orleans» in tecln., Jean Marais, S. Selmann.

**S. Paolo**: «I giganti del mare» tech. scope, G. Cooper, C. Heston.

**Belgio**: «Babette va alla guerra».

**Corallo**: «Il gioco dell'amore» in scope col., D. Reynolds, Randall.

**Eridano**: «Brevi amori Palma di Majorca» col, sc., Sordi, B. Lee.

Segue f. p. «Tom e Jerry».

**La Salle**: «7° viaggio di Simbad» tecln., Kathryn Grant, Mathewa.

**Oropa**: «I bucanieri» technic.

**Radium**: «Il letto racconta» Rock Hudson, Doris Day, techn. scope.

**Rosmini**: Servizio imperatore, col. S. Giulia: «L'amore di una grande regina» col., R. Schneider, Ap. 15.

**V. Veneto**: «I bucanieri» tecln. scope. Yul Brynner, C. Heston.

**Astra**: «Adorabile infedele» tech. scope, Gregory Peck e D. Kerr.

**Berahini**: «Mogli pericolose» Sylva Koscina, R. Salvadori, D. Gray.

**Cibrario**: «Spada e la Croce» con Y. De Carlo, sc.: «Città scotta».

**Elice**: «Guida indiana» Walker.

**Esedra**: «Il suo angelo custode» con James Mason.

**Europa**: Maschera Frankestein tec.

**Excelsior**: «Notte brava» Schiaffino, F. Interlenghi, E. Martinelli, F. p. «Tom e Jerry» a colori.

**Massaua**: «Lampi nel sole» Susan Hayward, Jeff Chandler, technic.

**Odeon**: «Un marito per Cinzia» Cary Grant, Sophia Loren. Segue: «Tom e Jerry» a colori.

**Stari**: «I giganti del mare» scope col, Gary Cooper, Charlton Heston.

**Adua**: «Texas» col., Louis Marsiano, Var. Pepè La Mara-Jole Testa.

**Aurora**: «Sergente York» Cooper.

**Barca**: «4ª fanteria» technicolor, con Romy Schneider.

**Brescia**: «Albero degli impiccati» col scope, G. Cooper, M. Schell.

**Chatillon**: «La scarriffa» scope, T. Pica, De Mola, Tognazzi, Scotti.

**Edelweiss**: Cav. castello maledetto

**Eri-Ilva**: «Il vedovo» A. Sordi.

**Fortino**: «Cadetti 3ª brigata» col. J. Dereck, Varietà Agnello-Iris.

**Lanteri, c. G. Cesare 60**: «La tempesta» tec, sc. Van Heflin-Mangano

**Maior**: «Brevi amori Palma di Majorca» col. sc., A. Sordi, B. Lee

**Nard**: «Un dollaro d'onore» scope tech., John Wayne, D. Martin.

**Palermo**: Veneri del peccato. Viet.

**S. Gaetano**: Amore nacce a Roma.

**Sociale**: «L'impiegato» N. Manfredi, E. Rossi Drago, Ferrero.

**Xenil**: «Soldati a cavallo» tecln. scope, John Wayne, W. Holden.

**Baretti**: «Ultima notte a Warlock» tech. sc., Henry Fonda.

**Cabiria**: «La cambiale» V. Gassman, Sylva Koscina, Carotenuto.

**Colosseo**: «Scandalo al sole» Richard Egan, Dorothy Mc Guire, Sandra Dee, technicolor.

**Continental**: «I bucanieri di Tiberia» U. Tognazzi, W. Chiari, Abbe Lane, cinemascope, technic.

**Flora** (corso Moncalieri 241): «In licenza a Parigi» col, scope, Tony Curtis e Janet Leigh.

**Italia**: «Cominciò con un bacio» tec, sc., B. Ford, Reynolds, Viet.

**Lingotto**: «Avventure di Tom Sawyer» tech., T. Ellen, J. Moran

**Moderno**: «Totò nella luna» e «Capitano nuri del sud» tech.

**Nizza**: «La saga dei Comanches» tech., sc., Dana Andrews.

**Piemonte**: «L'Impiegato» N. Manfredi, R. Drago, A. M. Ferrero.

**S. Carlo**: Ombra ghigliottina, Var.

**Speria**: «Tigre di Eschnapur» in tech, scope, D. Paget, Hubschmid.

**Diana**: «Cominciò con un bacio» scope tech., B. Ford, D. Reynolds.

**Dora**: «La tempesta» E. Mangano, Van Heflin, V. Lindfors, Gassman.

**Roma**: «Notte brava» Rossanà Schiaffino ed Elsa Martinelli.

**Umbria**: Portatrice pane. Ninchi.

**Alba**: «Tempi duri per i vampiri» tecln., Rascel, S. Koscina, C. Lee.

**Ambra**: «Il tesoro degli antichi» Villard Parker, Joe Mc Crea.

**Apollo**: «Verdi timore» tech., sc. Anthony Perkins Audrey Hepburn

**Cinaste**: «Portatrice di pane» e «Johnny l'indiano bianco».

**Edera**: «I segreti di Filadelfia» con Paul Newman, Barbara Rush.

**Lucento**: «Passaggio Hong Kong» tech., scope, C. Jurgens, O. Welles.

**Luxerie**: «La notte brava» con E. Martinelli, Schiaffino, Terzieff.

**Massola**: «Il gigante» J. Dean

**Moriondo**: «La tempesta» tecln., con Silvana Mangano, Van Heflin.

**Splendor**: «Ultima battaglia gen Custer» tech. P. Carey, S. Mineo.

**Alba**: «Tempi duri per i vampiri» tecln., Rascel, S. Koscina, C. Lee.

**Ambra**: «Il tesoro degli antichi» Villard Parker, Joe Mc Crea.

**Apollo**: «Verdi timore» tech., sc. Anthony Perkins Audrey Hepburn

**Cinaste**: «Portatrice di pane» e «Johnny l'indiano bianco».

**Edera**: «I segreti di Filadelfia» con Paul Newman, Barbara Rush.

**Lucento**: «Passaggio Hong Kong» tech., scope, C. Jurgens, O. Welles.

**Luxerie**: «La notte brava» con E. Martinelli, Schiaffino, Terzieff.

**Massola**: «Il gigante» J. Dean

**Moriondo**: «La tempesta» tecln., con Silvana Mangano, Van Heflin.

**Splendor**: «Ultima battaglia gen Custer» tech. P. Carey, S. Mineo.


★ REPOSI ★
PROSEGUONO CON SUCCESSO LE REPLICHE DI UN GRANDE FILM
LA SPOSA BELLA
AVA GARDNER - DIRK BOGARDE
JOSEPH COTTEN - VITTORIO DE SICA
E' la esaltante storia dell'amore di un uomo che gli avvenimenti trasformano da vigliacco in eroe.

al CRISTALLO
ULTIME REPLICHE DI
TOM e JERRY nella loro sfida

DOMANI
confidenze di una minorenne
romy schneider
carlos thompson
regia: rolf thiele
eva

Un mirabile intreccio di bontà e di cinismo, d'innocenza e di vizio...!
AGFACOLOR SCHERMO PANORAMICO

La CINERIZ
che ha presentato quest'anno produzione italiana di enorme successo e registrato clamorosi ed incondizionati consensi di pubblico e di critica, è lieta di poter ANCORA UNA VOLTA raccomandare e segnalare agli spettatori torinesi tra suoi film, attualmente in programmazione

al DORIA
2ª settimana dell'unico film che rappresenterà ufficialmente la Francia al Festival di Cannes 1960
L'AMERICA VISTA DA UN FRANCESE
... il film è tutto da vedere... non c'è un minuto di pellicola inutile, non c'è una stanchezza (Gazzetta del Popolo)

al LUX
UNA NUOVA TAPPA NEL CAMPO DEL BREVISSIMO CINEMATOGRAFICO
ASFALTO CHE SCOTTA
.... regia, interpretazione, fotografia sono di prim'ordine. (Corriere della Sera)

all'ARISTON
SECONDA SETTIMANA
del più sensazionale e strepitoso successo della storia del cinema
FEDERICO FELLINI presenta
LA DOLCE VITA
Avvertenza: per tutta la corrente stagione il film «La dolce vita» sarà proiettato in ESCLUSIVA SOLTANTO al CINEMA ARISTON e non sarà pertanto programmato in nessun altro cinema di Torino

Segue il cinegiornale d'attualità più applaudito d'Italia «IERI - OGGI DOMANI», prodotto dalla Cineria ed abbinato a tutti i suoi film

OGGI - ARLECCHINO - OGGI
L'IRRESISTIBILE COMMEDIA di LUIGI COMENCINI
LE SORPRESE DELL'AMORE
DORIAN GRAY - WALTER CHIARI
ANNA MARIA FERRERO - FRANCO FABRIZI
SYLVA KOSCINA - M. CAROTENUTO

All'AUGUSTUS - IL FILM PIU' AUDACE!
JOVANKA E LE ALTRE
con S. MANGANO - VAN HEFLIN - C. GRAVINA
J. MOREAU - V. MILES - B. BEL GEDDES
Distr. DE LAURENTIIS - ECCEZIONALE SUCCESSO!

ASTRA ★ ELISEO
GREGORY PECK e DEBORAH KERR
in
ADORABILE INFEDELE
CINEMASCOPE - COLORE DE LUXE
La nuova eccezionale coppia d'amanti dello schermo in una indimenticabile romantica storia d'amore

ALL'IDEAL GRANDE SUCCESSO
URLATORI ALLA SBARRA
CON I PIU' NOTI ATTORI DELLA TV
Un vero uragano di allegre canzoni in un intreccio d'amore
LUX FILM
In preparazione: «LARSEN IL LUPO»

INFORMAZIONI - INDAGINI
PREMATRIMONIALI - COMMERCIALI - PRIVATE
SENTI - INFORMA - VEDI
SEGRETEZZA
LA NUOVA ITALIA
S. P. 10 V. 25 - TEL. 652.116 - 652.672

CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua - Tel. 786-530

LAMPI NEL SOLE
TECHNICOLOR
SUSAN HAYWARD
JEFF CHANDLER
C'era una volta un piccolo naviglio

OGGI - SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 57 - Tel. 372-057
GRANDE SUCCESSO di
JERRY LEWIS

C'era una volta un piccolo naviglio

METROPOL
Via Principe Tommaso 6, tel. 652-478
SUCCESSO DI PUBBLICO E DI CRITICA
ALEC GUINNESS
IL NOSTRO AGENTE ALL'AVANA

IL ROSSETTO
• PROSSIMAMENTE •
IL ROSSETTO
• PROSSIMAMENTE •
IL ROSSETTO


## — MOSTRE D'ARTE —

## Natura ed anti-natura

Dalla pittura di Beppe Levrero, che seriamente e brillantemente lavora nella quiete della sua Novi Ligure, dove in questi giorni ha allestito una mostra personale, una traccia è rimasta nel discepolo di molti anni fa Leonardo Trotti (una trentina di paesaggi alla «Galleria Caver»), che l'ironiasi conoscono per la sua frequente partecipazione a esposizioni collettive. Una traccia che consiste nell'impegno di dare all'immagine naturalistica — motivi collinari, case e strade solitarie di campagna — un senso di solida costruzione, e un timbro grave e profondo al colore. La lunga e piena pennellata definisce saldamente i piani del terreno, mentre le meditate modulazioni tonali conferiscono alla visione la sua peculiarità sentimentale. Una pittura schietta, espressiva di un temperamento artisticamente severo, e che tuttavia sa trovare nel profilo di un albero, nell'umile sagoma d'un casolare in controluce, la nota poetica da cui prende avvio una tenue suggestione poetica.

* *

Più inquieto, più tormentato, sia nel suo immaginare pittorico, sia nel modo di trattare la materia cromatica, si presenta il giovane Alfredo Billetto nella sua prima «personale» nella saletta della «Cornice». Anch'egli muove dalla realtà visiva, dalla «figurazione» tradizionale, ma subito s'avverte la sua ansia di farne cosa propria, interna, superandone l'evidenza formale che ormai più non lo appaga. Di qui l'espressionismo violento del «Nudo» femminile, che vuol essere il pezzo forte della mostra, ma al quale sono forse da preferire alcune intense, elaborate nature morte, cupe, tristi, e soprattutto le «Acciaierie sotto la neve», una veduta squallida, desolata, brumosa, in cui sembra che il pittore abbia voluto trasferire il significato austero, e spesso dolente, del lavoro umano.

* *

«Figure assiste», figura assiste, è il titolo attribuito dal trentenne pittore polacco Jan Lebenstein alle dieci tele ad olio che con alcuni guazzi compongono la sua mostra alla «Galatea». La presentazione parla di «figura totemica, che nel suo lineamento incisivo e in una certa misura drammatico riassume e tempera elementi spirituali di diverso tipo e carattere». In realtà si tratta di u

*Il simposio di psichiatria a Rapallo*

# I meravigliosi fàrmaci che tolgono la tristezza

***Le vere depressioni psichiche possono essere curate, ma un medico deve sempre guidare la terapia - Il primo «anti-depressivo» fu scoperto per caso: si cercava un preparato contro la tisi***

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Rapallo, 23 aprile.**

Un giorno non ancora remoto annunciammo su queste colonne come un farmaco tranquillante psichico, per il cui merito è andata scomparendo la camicia di forza, sia stato scoperto per caso, nientemeno che mentre si stava perfezionando un preparato vermifugo. Ce lo aveva detto il prof. Bovet, Premio Nobel per la medicina, che va giustamente considerato pure come il precursore della scoperta dei farmaci psicotropi, cioè ad azione elettiva sulle funzioni psichiche.

Fu precisamente associando, a scopo potenziatore, nella stessa molecola una sostanza con proprietà anti-elmintiche (vermifugo) con una esistente nella molecola dei farmaci anti-allergici, che nacque un prodotto nuovo, il quale, mentre inaspettatamente aveva perduto del tutto le doti vermifughe, rivelò per contro, suscitando stupore, la capacità di calmare disturbi psichici, per caso pure presenti nei malati in esame. Proprio di lì doveva prendere avvio una catena di farmaci, che con successive varianti portarono alla sintesi della cloropromazina, risultato un vero balsamo antifollia. Del resto, un altro farmaco con analoga azione, la reserpina, pur agendo con diverso meccanismo, balzò agli onori della clinica psichiatrica dopo che, impiegato in individui ipertesi per la sua capacità di far abbassare la pressione sanguigna, ci si accorse che in molti di quei malati che casualmente erano pure degli «agitati» riusciva a frenare anche l'impulsività e l'aggressività.

Larghi precedenti si trovano nella storia di quei farmaci (meprobamati) che sono inizialmente sorti come rilassanti muscolari, e poi hanno rivelato una straordinaria azione tranquillante di stati ansiosi, tal che non noti come farmaci «anti-ansia». Orbene, qualcosa di simile è accaduto anche per i farmaci destinati a curare specificamente un'altra grande categoria di disturbi psichici, caratteristici degli individui depressi, cui è dedicato il Simposio di psichiatria che si è inaugurato stamane a Rapallo, sotto l'abile regia scientifica e organizzativa del prof. Fazio, cattedratico di Genova. Difatti or sono cinque anni un certo farmaco (iproniazide), che veniva studiato allora per una sua probabile azione antitubercolare, finì invece con lo svelare proprietà terapeutiche utili nei riguardi delle forme morbose depressive.

Nel volgere di appena un lustro da quel primo nucleo è sorta una lunga serie di derivati meglio rispondenti terapeuticamente; i quali reagiscono sull'attività energetica sulla psiche attraverso la inibizione di un enzima (fermento) a livello del cervello. Frattanto il prof. Kuhn, che partecipa al Simposio di Rapallo, riconobbe in un altro farmaco (ancora una volta stranezza del caso!) già ritenuto modesto calmante, un'efficacia notevole antidepressiva, con meccanismo d'azione, però, alquanto diverso dai precedenti. Come abbiamo accennato nel nostro articolo introduttivo di ieri i risultati terapeutici di tali farmaci sono già riusciti più che incoraggianti, fino ad evitare in molti casi le terapie convulsivanti, cioè di choc, che restano necessarie quando dai piccoli disturbi delle stato d'animo che caratterizzano il depresso, perennemente sfiduciato, questi arriva a gravi alterazioni del suo comportamento sociale, e il suicidio verso incontrollabili idee deliranti che possono portare addirittura al suicidio.

Sulla base di interessanti argomentazioni svolte dal professor Rubino (uno dei relatori) sembra che l'azione di alcuni farmaci antidepressivi si eserciti su una zona (detta meso-diencefalica) del cervello in cui maggiormente si concentrano talune speciali sostanze e che appare la stazione fondamentale per la regolazione delle oscillazioni del tono dell'umore e per il determinismo di modificazioni patologiche di esso, in senso esaltativo o depressivo. Nella seduta congressuale di domani i clinici preciseranno i limiti delle indicazioni dei vari preparati, il dosaggio consigliabile, il valore di esso comparativamente con le vecchie terapie. La giornata odierna è servita invece a chiarire innanzitutto gli aspetti biologici e i vari tipi della malattia depressiva.

La grande affluenza dei medici generici, oltre gli specializzati, constatata oggi al Simposio, ha confermato l'interesse che il problema delle depressioni suscite in ogni medico internista. Non c'è, difatti, nessuno di tali professionisti che nel suo quotidiano esercizio non abbia ad incontrarsi con soggetti che a lui ricorrono per disturbi di vario genere, ma che ad un occhio clinico che sappia analizzare ogni atteggiamento non rivelino contemporaneamente segni di perturbamento psichico, degno di attenzione forse anche più dei sintomi che quei pazienti esibiscono a carico dell'uno o dell'altro organo. Il medico internista può considerarsi, infatti, la prima sentinella avanzata nell'avvistamento di soggetti che, per un verso o per l'altro, possono nascondere tendenze morbose in un senso psichiatrico. Deve riconoscerli per non ritenerli dei semplici nevrastenici E non rischiare di abbandonarli a se nel momento in cui potrebbero essere ancora recuperabili. Il saper sospettare se dietro certi strani comportamenti dell'umore d'un soggetto sta la spia di più profonda alterazione psichica depressiva è certo di grande importanza, utile per una precoce terapia.

Non sempre è facile il differenziamento diagnostico delle varie categorie di depressione Ognuna ha anche le sue varietà, non espressioni frequenti o rare. Tra le ultime è curiosa la perdita della «visione mentale», cioè la perdita della capacità di immaginare Consiste nella incapacità da parte dei soggetti che ne soffrono di «rivedere» i ricordi vicini e lontani, i volti dei familiari e dei conoscenti, gli oggetti percepiti, la loro stessa persona Una incapacità analoga di legare ad immagini i propri pensieri, i loro scritti, ciò che leggono; di proiettarsi nel futuro, anche più immediato, immaginando quello che ad essi accadrà: di vivere, insomma, tutta la loro vita con l'immaginazione, che è scomparsa lasciando nella loro mente un «senso di vuoto», di opaco, di Alcuni di tali casi sono stati illustrati e discussi oggi dal prof G. C. Reda. Tra gli altri applauditi relatori sono da citare i professori Garattini (sulla valutazione farmacologica dei preparati antidepressivi), D. Cargnello (sulla classificazione delle depressioni), Gastaldi e De Renzi (sulle «melanconie» dell'età involutiva).

**Angelo Viziano**

# Il prezzo del caffè potrebbe diminuire almeno del 25 per cento

***Dal 1957 ad oggi le quotazioni in grosso sono scese del 26-38 per cento - Sono stati ridotti anche i dazi per i Paesi del Mec***

**Roma, 23 aprile.**

Il prezzo del caffè al consumo non accenna a diminuire nonostante i sensibili ribassi verificatisi nelle quotazioni in grosso sui mercati internazionali fin dal 1954, e che permetterebbero anche ai prezzi di consumo ribassi di almeno un quarto.

Alla Borsa di New York — che riflette maggiormente l'andamento dei prezzi su scala mondiale, la qualità «Santos» era quotata nel 1954 a 78,5 centesimi di dollaro la libbra (gr 453,6) nel 1959 a meno di 37 cents per libbra.

Oggi la tendenza al ribasso dei prezzi in grosso continua, seppur lentamente Sulle degli affari a termine conclusi alla stessa borsa di New York, si rileva che per i contratti «B», riguardanti i caffè brasiliani, si stanno contraendo impegni a 34 cents la libbra per consegne da effettuarsi nel dicembre 1960, contro 47,6 cents per consegne nel dicembre 1957. Per i contratti «M», relativi alla qualità più pregiata, come il «Mild» (caffè del Centro America), si è passati dai 51,2 cents per consegne nel dicembre 1957 a cents 42,65 per dicembre 1960. I prezzi dei caffè brasiliani, quindi, hanno subito, dal marzo 1957 ad oggi un ribasso del 38,46%, mentre quelli del Centro America si sono ridotti del 28,46%. Una leggera ripresa si verifica al momento attuale per i caffè più pregiati, ma non è ancora possibile precisare se sia dovuta a ragioni di carattere stagionale o ad una maggiore sostenutezza del mercato. Sensibile è anche il ribasso tra le qualità di caffè asiatico ed africano, le cui quotazioni variano ogni giorno e a seconda delle innumerevoli denominazioni. Tra queste provenienze si contano i vari tipi di «Robusta» comprendenti anche le qualità più scadenti usate abbondantemente nella miscela denominata «familiare».

Di fronte a questi ribassi, ai quali si devono pure aggiungere le riduzioni dei dazi doganali per la provenienza dai territori d'oltremare assimilati ai Paesi del Mec — stabilite, dal gennaio 1959, nella misura del 10% — in Italia non trova riscontro un'adeguata diminuzione dei prezzi al minuto.

I rivenditori sostengono a loro giustificazione che il costante gravame fiscale e l'aumento delle spese generali non permettono di seguire il contrarsi delle quotazioni in grosso. Non mancano però segni di buona volontà, che vanno rilevati anche perché confermano che i prezzi al minuto possono essere diminuiti almeno di circa un quarto.

## In marzo 276 miliardi le entrate dello Stato

**Roma, 23 aprile.**

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato, nel marzo di quest'anno, hanno dato un gettito di 276 miliardi e 9 milioni, con un aumento di 42 miliardi e 692 milioni per le entrate ordinarie e una flessione di 2 milioni per le entrate straordinarie, rispetto al marzo 1959.

Per quanto riguarda le entrate ordinarie, le imposte dirette hanno dato un gettito di 47 miliardi e 696 milioni; le tasse e imposte sugli affari 109 miliardi e 297 milioni; le dogane e le imposte indirette 76 miliardi e 596 milioni; i monopoli (tabacchi, sali, fiammiferi e cartine) 33 miliardi e 204 milioni; il lotto e le lotterie (al lordo delle vincite) 4 miliardi e 231 milioni.

Le entrate straordinarie sono ammontate: a 3 miliardi e 211 milioni per il tributo di cui alla legge 26 novembre 1955, n. 1177; a 1 miliardo e 679 milioni per le imposte patrimoniali; a 26 milioni per i proventi di contingenza, di regime e di guerra.

NOVITÀ

*per la cura esterna del dolore*

ISTAMILE

ISTAMINA + SALICILATO DI AMILE

*realizzato oggi anche nella confezione* spray

*L'ISTAMILE calma il dolore e cura lombaggini, sciatica, torcicollo, nevralgie post-influenzali, crampi muscolari, distorsioni, contusioni.*

*è un prodotto* IFI

Autorizz. Min. Sanità n. 342

**Straordinario annuncio di un portavoce di sir Ashley**

# L'ambasciatore inglese si separa dalla moglie La signora Clarke era stufa della vita mondana

**Tra i motivi della rottura anche la passione dell'ambasciatrice per i cani - Non intervenne al ricevimento per il compleanno di Elisabetta perché uno dei suoi cuccioli si era ammalato - La coppia, sposata da 23 anni, non ha figli**

L'ambasciatore di Gran Bretagna a Roma, sir Ashley Clarke, insieme alla consorte, signora Virginia Bell

(Nostro servizio particolare)
**Roma, 23 aprile.**

*L'ambasciatore d'Inghilterra a Roma si è separato dalla moglie. La notizia è ufficiale. L'ha comunicata stasera all'Ansa un portavoce dell'ambasciata a nome di sir Ashley Clarke. Egli ha detto testualmente: «L'ambasciatore britannico a Roma, sir Ashley Clarke, e lady Clarke hanno deciso di separarsi. Lady Clarke ha lasciato Roma e non ci ritornerà».*

*Già da tempo negli ambienti diplomatici e mondani della capitale si parlava di rapporti piuttosto tesi fra i due coniugi, ma l'improvviso e clamoroso annuncio della loro separazione ha suscitato ugualmente grande scalpore. Sir Ashley Clarke è ambasciatore presso il Quirinale da oltre sei anni. Si trasferì a Roma per sostituire Victor Mallet richiamato in patria, e di recente il governo inglese lo ha riconfermato nella sua carica. E' stata forse questa una delle ragioni che hanno condotto lady Virginia a prendere la drastica decisione.*

*Lady Virginia più volte aveva manifestato noia ed insofferenza per la vita diplomatica e mondana di Roma, e fin dallo scorso anno aveva costantemente disertato gli impegni diplomatici della ambasciata. La sua assenza ai ricevimenti, ai quali peraltro sir Ashley era costretto a partecipare, veniva naturalmente notata ed ogni volta i diplomatici inglesi dovevano trovare una spiegazione plausibile.*

*Il loro maggior imbarazzo fu quando dovettero giustificare l'assenza di lady Virginia al ricevimento offerto dall'ambasciatore nei saloni della sua residenza a Villa Wolkonsky, il giorno del compleanno della regina Elisabetta Agli innumerevoli invitati si disse che lady Virginia era spiacentissima di non poter adempiere ai suoi doveri di padrona di casa a causa di una forte emicrania.*

*La realtà era naturalmente assai diversa. Di lady Virginia Clarke è nota la passione per i cani. Ne ha sempre avuti molti in giro per la casa e di tutte le razze. Proprio il giorno del compleanno della regina il prediletto fu colto da un improvviso malore e lady Virginia preferì restare accanto alla povera bestiola che, nonostante le cure di alcuni veterinari, morì alcune ore dopo.*

*Di recente lady Clarke aveva sofferto per la morte di un altro cane al quale era particolarmente affezionata, un bellissimo bull-terrier, Si chiamava Keathcliff, come il cane di cui Emily Brönte parla nel suo romanzo «Cime tempestose». Sembra che la passione di lady Virginia per i cani non fosse condivisa in pieno da sir Ashley. Essi non avevano gli stessi hobbies: mentre lei si è interessata per un certo periodo di poesia, lui è amante della musica e della pittura. Ed anche in questa disparità di gusti molti scorgono oggi uno dei motivi che hanno portato la coppia alla separazione. Il motivo principale sarebbe comunque da ricercarsi nella insofferenza che la signora avrebbe accumulato, nel corso degli anni, per la vita diplomatica. E' figlia di un diplomatico americano, Edward Bell, ed è nata a Tokio. La sua esistenza è sempre trascorsa quindi, fin dalla fanciullezza, negli ambienti della diplomazia.*

*Né a colmare questa insoddisfazione si mostravano sufficienti i viaggi, i ricevimenti, la vita mondana che di solito sono riservati ad una moglie di ambasciatore. Sperava in cuor suo che sir Clarke, da lei sposato nel 1937, fosse sul punto di essere trasferito ed invece poco tempo fa è stato confermato nella sua carica per almeno altri due o tre anni. Quando da Londra è giunta questa notizia la sua pazienza non ha retto oltre. Lady Virginia ha lasciato silenziosamente Roma tre mesi fa con l'intenzione di non tornarvi mai più.*

*Negli ambienti vicini all'ambasciata inglese si parlava ormai con sempre maggior insistenza della sua partenza e sir Ashley Clarke si è visto perciò costretto a dare oggi, attraverso un suo portavoce, la notizia dell'avvenuta separazione. La coppia non ha figli.*

**g. fr.**

## Un giovane rubò sette auto per fare altrettante gite

**Biella, 23 aprile.**

Il meccanico Adriano Ongaro, di 21 anni, ospite di un istituto di assistenza situato a Occhieppo Inferiore, è stato denunciato, oggi, e poi libera dalla polizia sotto l'accusa di essersi appropriato di sette auto per compiere brevi gite. Egli non è nuovo ad imprese del genere: un anno fa venne infatti condannato dal Tribunale della nostra città a 3 anni e 2 mesi di reclusione per altri diciotto furti di macchine compiuti a Biella, Bergamo, Milano, Torino e in altre città. In seguito all'amnistia, il giovane veniva rimesso in libertà verso la fine dello scorso gennaio.

Dopo appena una settimana non riusciva a resistere alla tentazione e ricominciava appunto ad impadronirsi di auto in sosta. L'Ongaro ha sempre abbandonato le auto rubate, generalmente quando il carburante si esauriva, senza trarne alcun profitto al di fuori della gita gratuita. Sovente egli faceva galantemente salire delle donne.

In una delle auto rubate recentemente dal giovane e abbandonate con il serbatoio asciutto sono state trovate decine di carte di caramelle sul pavimento. La polizia ha pure denunciato a piede libero Vittorio Nettoni, costaneo dell'Ongaro, domiciliato in città, che ha partecipato al furto di due macchine.

## Autista ucciso dal cassone di un camion ribaltabile

**St. Vincent, 23 aprile.**

Stasera verso le ore 18, sulla strada in costruzione che dalla Fonte va a Morron, è avvenuta una disgrazia mortale. L'autista Silvio Ajmonod di 20 anni, nativo di Torgnon ma residente a Châtillon, dove i genitori gestiscono l'Albergo Stazione, mentre scaricava la ghiaia da un camioncino, veniva colpito al capo dal cassone ribaltabile e ucciso sul colpo. Solo dopo mezz'ora, alcuni operai che lavoravano in un cantiere vicino trovavano il poveretto ormai cadavere.

DAL 25 APRILE AL 3 MAGGIO

esposizione e vendita di biancheria

BEMBERG e ORTALION

nei seguenti negozi:

JULI BRACCO
CORSO VITTORIO EMANUELE 68
CORSO MATTEOTTI 5

SANFER
VIA PIETRO MICCA 4
VIA ROMA 365
VIA DANTE DI NANNI 90

TADDEI LUIGI
PIAZZA CARLO FELICE 22
VIA PIETRO MICCA 20

Sarà offerto un grazioso omaggio agli acquirenti

# Un francese di quarant'anni vive con un rene della sorella non gemella

***E' la prima volta che il trapianto riesce in Europa; fu tentato con successo solo negli Stati Uniti - Per cinque giorni il paziente è vissuto senza entrambi i reni***

*(Dal nostro corrispondente)*
**Parigi, 23 aprile.**

Una straordinaria avventura medica è stata superata da un uomo di 40 anni, certo Coquerel, il quale è vissuto cinque giorni senza reni. Il caso è esposto nel numero, pubblicato oggi, di *La presse médicale* in una relazione del celebre chirurgo René Kuss, il quale ha operato sul paziente un intervento che non ha precedenti.

Finora, infatti, l'innesto di un rene era stato praticato più volte con successo tra fratelli gemelli. Soltanto l'anno scorso il dott. Merrill, negli Stati Uniti, e il prof. Hamburger, a Parigi, erano riusciti ad effettuare l'innesto su gemelli eterozigoti, ossia su gemelli non creati nello stesso ovulo e che non avevano identiche caratteristiche biologiche. Fu così che un malato, Georges Siméon, che sembrava irrimediabilmente condannato, poté guarire col rene del fratello André.

Ma il caso di Coquerel è molto più complicato perché si è trattato di innestargli il rene di una sorella più giovane di molti anni. L'intervento avvenne il 27 gennaio, ma i suoi risultati non erano stati ancora divulgati. Dalla relazione del prof. René Kuss, si apprende ora che Coquerel aveva subito, tre anni fa, la ablazione del rene sinistro, colpito da un tumore, e che un altro tumore stava sviluppandosi nel rene destro.

La sorella del malato, non gemella, ma appartenente allo stesso gruppo sanguigno e con somiglianze immunologiche con lui, offrì uno dei propri reni, che i medici riscontrarono perfettamente sano Essi si assicurarono che il tumore renale destro di Coquerel era limitato, e che l'ablazione dell'organo poteva dare speranze di guarigione, sia pure a lunga scadenza.

Fu deciso allora di togliere questo rene destro e di innestare il rene della sorella al posto del rene sinistro che era stato tolto tre anni prima. Una volta estratto il rene destro, Coquerel visse cinque giorni senza reni, grazie a un trattamento che compensava l'assenza completa di urina. Il sesto giorno, il malato venne sottoposto, sotto una bomba al cobalto, ad una irradiazione totale, destinata a frenare nell'organismo l'azione degli anticorpi, che avrebbero impedita l'innesto.

Il malato, nello stesso tempo, venne posto in condizioni antisettiche rigorosissime, in una camera irradiata da raggi ultravioletti, con la sterilizzazione di tutto il materiale usato, a cominciare dagli alimenti. Ventiquattro ore dopo, cioè il sesto giorno dopo l'ablazione dell'unico rene, il rene sinistro della sorella venne trapiantato nel suo corpo. Le suture dei vasi sanguigni vennero praticate e l'uretra del rene innestato venne suturata all'uretra che era rimasta al suo posto dopo l'ablazione avvenuta nel 1957.

L'operazione sembrava perfettamente riuscita quando, quarantotto ore dopo, le secrezione urinaria si arrestò all'improvviso Coquerel dovette così essere sottoposto a un altro intervento immediato. Il chirurgo trovò il rene tumefatto, che venne inciso: sembra che si trattasse di un incidente di trapianto, non di intolleranza, e infatti, la secrezione di urina ripresa Se non che, dopo circa quindici giorni dall'intervento, le condizioni generali del malato si aggravarono, a causa dell'abbassamento progressivo del numero di globuli del sangue, provocato dall'irradiazione Era un nuovo pericolo mortale: però Coquerel, grazie alle rigorose precauzioni asettiche, che erano state prese, poté sopportare anche questa prova e al principio del mese è entrato in convalescenza.

Ora Coquerel è ritornato a casa dopo centodue giorni di degenza in clinica. Il rene innestato secerne regolarmente; il suo valore funzionale è circa un terzo di un rene normale, però si crede che a poco a poco il funzionamento diventerà migliore.

Dal punto di vista scientifico, si afferma che l'operazione del prof Kuss ha dimostrato la possibilità di innestare organi fra due persone dissimili.

**a. v.**

# Ex-pugile astigiano ucciso in una imboscata in Algeria

***Si era arruolato nella Legione Straniera - La notizia comunicata ai genitori***

**Asti, 23 aprile.**

Un ex pugile astigiano, Luigi Milesi di 29 anni, attualmente arruolato nella Legione straniera, è rimasto ucciso nella zona di Costantina in una imboscata. La notizia è stata comunicata ieri sera dalle autorità comunali, che l'avevano ricevuta dal Comando legionario, alla famiglia dei Milesi, che abita in viale Partigiani 30.

Il Milesi cinque anni fa emigrava in Francia, ove trovava lavoro a Parigi. Successivamente, lusingato dalla prospettiva di forti guadagni e di una vita avventurosa, il giovane si arruolava nella Legione straniera. Solo qualche tempo dopo, i familiari del Milesi ricevevano una lettera in cui il figlio li informava del passo compiuto e per le prime esperienze militari si diceva amareggiato e pentito di quanto aveva fatto.

Un mese fa scriveva a suo padre narrando le sue peripezie nella guerra contro i nazionalisti algerini. Si diceva fiducioso di tornare ad Asti sano e salvo. Ieri sera, invece, una comunicazione del Governo francese annunciava alle autorità comunali la morte del giovane in una imboscata nelle vicinanze di Costantina. La lettera non dà altre spiegazioni.

Il padre del Milesi, Angelo di 51 anno, gestisce con la moglie un magazzino di legna e carboni in via Cattedrale. Oggi si è recato a cercare di alcuni ex legionari che da tempo sono tornati in famiglia ad Asti per sapere se è possibile far trasferire in Italia la salma del figlio. Il legionario era assai conosciuto negli ambienti sportivi per essere stato un buon pugile dilettante.

## Due bambini straziati dallo scoppio di una bomba

**Cremona, 23 aprile.**

Due bimbi sono rimasti dilaniati dallo scoppio di una bomba a mano e versano in pericolo di vita all'ospedale di Cremona. Si tratta dei gemelli Palmiro e Giovanni Rosa, ambedue di nove anni. La disgrazia è accaduta questa sera alle ore 18 nei pressi di un casolare di Pieve San Giacomo, dove abitano le loro famiglie. I bambini stavano giocando quando hanno scorto l'ordigno affiorare tra le zolle, sul margine di un fossato; l'hanno raccolto e se lo sono palleggiato dall'uno all'altro alcune volte. D'improvviso la bomba è scoppiata, ferendoli gravemente al volto, alle mani e alle gambe.

# Aspor

MONTECATINI

contro la peronospora

635

MONTECATINI MILANO

# ZOLFI VENTILATI TREZZA E ALBANI

# ZOLFO COLLOIDALE MONTECATINI

contro l'oidio

## le armi migliori per la difesa anticrittogamica della vite

**Viticoltori!**

**Per l'uso dell'Aspor richiedete le nuove istruzioni alle Filiali e Agenzie della Montecatini o ai distributori del prodotto**


## ANNUNCI ECONOMICI

*Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla* **Pubblicità Stampa** *(via Roma [illegible], Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18986 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (numero dieci computando le articolazioni eventualmente comprese) per la tariffa della Rubrica addatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3 % globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

*Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere murali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro a francobolli anche solo per la risposta.*

*Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase:* **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . Torino,** *computato per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il valo della [illegible] in lire [illegible] per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

*Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono recapitate in assicurata raccomandata.* **Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.**

### 1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

**AFFILATRICI** rettifiche senza centri, forni revolver semiautomatici, automatici, limatrici, fresatrici, trapani, seghetti, occasioni, liquidazioni. Frigerio, Torino, Cuneo 3. Telefonare 273-345. 16344

**ALTERNATORI** trasformatori motori diesel, saldatrici, apparecchiatura isolanti contattori, vendita noleggio. Saracco, corso Vercelli 65. Telef. 21-836.

**APICOLTORI** alla casa del buon miele troverete gli attrezzi più perfezionati. Corso Giulio Cesare 69. 191

**ARCHIOCCASIONE** segherini smerigliatrici torni trapano milanese paranchi morse, Taborelli, Valeggio 4. A25407

**ARTIGIANO** vende macchina riproduzione disegni modello tedesco, ultimo tipo nuova, uso industriale. Telefonare 234-648.

**ASSORTIMENTO** sedie ribaltabili, curvate, tavolini, mobili ufficio. Sacchetto, Rivoli 8. 23199

**ATTREZZATURA** completa, materiale, laboratorio ceramiche, vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4216 — Torino ».

**CATENE** estere e nazionali per auto moto, industrie. Marengo, Mazzini 32. Telefonare 871-713. 10209

**COMPRESSORE** attrezzatura lucida pellicciatrice. Telefono 360-419. A36502

**DATTILOSCRIVENTI** rotolatrici spianatrici bordatrici. Generalmeccaniche, Marco Polo 26, telefonare 593-785. A36463

**FORNI** aria essiccatoi, aspiratori, rivestimenti refrattari, costruisce Bosco, Telefoni 596-580 A34764

**LAMIERE** ondulate nere e zincate, usate e grezze, lamierosi spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telef. 262-962. 252

**RETTIFICHE** alberi piccole ed universali idrauliche. Generalmeccaniche, Marco Polo 26, telefonare 593-785. A36463

**SEMIBATOI** nella lubrazioni ferro alloy cuscinetti. Carpenteria, via Fon 55. Torino. A36283

**TELESALDATRICI** arm. olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica. Calvoli 32, tel. 850-811 3266

**TORNIO** automatico usato, desidero, ottimo stato, cercasi. Offrire scrivendo: « Pubblicità Stampa 8464 — Torino ».

**TRASFORMATORI** consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, distanze Ing. Pantaza Agliotta, telefono 21-360. 271

**TUBI** ghisa, Tuborivolo pluviali e fognature, Boccheite, chiusini, inserrati. Richietta, corso S. Maurizio 35, Torino.

### 2 ARTIGIANATO L. 90 p.p.

**IMPRESA** decorazione ripulitura facciate case vecchie. Telef. ore pasti 595-638

**MOBILIFICI** Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R, prossima cessazione commerciale vendiamo sottocosto. Favorevolissima occasione. Visitateci, risparmierete. Rivolgersi negozio alleggio limitrofo. 17193

### 3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI BILANCI AZIENDE L. 100 p.p.

**ACQUISTEREI** bar anche collico vera occasione oppure in gerenza cauzionando. Telefonare 880-142. 67

**A** banchieri, funzionari, [illegible] concedonsi prestiti rimborsabili 10 rate mensili. Prestiti massimi su autovetture. Serietà, segretezza. AFIA, Pisa 18 Mosca 18, telef. 40 632. 22137

**A** buone condizioni prestiti personali immediati rimborsabili 36 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, residenti Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipotecarie. Modicità, serietà, segretezza. Fin-Co.Tex., Statuto 20 (angolo via S. Donato), telef. 47-346 23

**AFFARONE**, cedesi negozio confezioni su corso 700.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6192 — Torino » A36600

**AFFARONE** codiamo causa malattia negozio hoel, sicuro reddito. Riva, via Mazzini 1. 67

**A** Torino urge causa malattia officina attrezzatissima produzione profilati carpenteria meccanica leggera 3.500.000 trattabili, 2.000.000 contanti. Riva, via Mazzini 1. 67

**AFFARONE** per cause familiari cedesi pasticceria centrale attrezzatissimo. Telefonare 652-678. A35089

**AFFIDASI** gerenza bar caffè-alimentari, o coniugi. Telefonare 663-384.

**AFFIDASI** gerenza negozi latterie alimentari rivendite pane, panetterie forno. Riva, via Mazzini 1 67

**AFFITTASAMERE** causa salute cedo appartamento centrale 6 vani, 2 letti, adatto anche pensione. Telefonare 587-229.

**AUTONOLEGGIO** buon inserv. urge cedere causa malattia con o senza auto. Telefonare 287-693. A36212

**AGENZIA** pubblicitaria introdotta Piemonte esamina incarichi per la pubblicità su periodici, riviste, pubblicazioni in genere; ricerca per rappresentanze ed acquisti in proprio oggetti e ritrovati pubblicitari originali. Scriv.: « Pubblicità Stampa 2193 — Torino ».

**ARREDAMENTI** mobili cittadina vicino Torino, numerose vetrine con annesso eventuale laboratorio falegnameria cedesi per salute lire [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

**ATTENZIONE** negozio articoli elettrici elettrodomestici pregiata zona popolare forte passaggio cedesi dilazionando pari affitto occasionissima. Balma, Sacchi [illegible].

**AUTOMOBILE** 70 macchine, completa [illegible] incendi, locazione novennale cedesi. Telef. 687-016. A36606

**AVVIATISSIMO** controllatissimo negozio confezioni signora, ricca clientela, incasso forte controllabile, affitto mite, cedo causa salute. Telef. 773-072 ore 13,30-20,30. A1245

**BAR** torrefazione centrale superalcolici, buon reddito, fronte mercato, cedesi urgentemente. Telefonare 364-350.

**CAUSA** malattia cedesi avviato chiosco fiori, Cimitero Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3367 — Torino ».

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Ferramenta, elettricità, colori, caccia, pesca, avviatissimo cedesi. 2.000.000. 274

**CAVALLERA**, Saluzzo 21. Frutta verdura, scatolame, incasso 25.000 cedesi 1.300.000. Occasione. 274

**CEDESI** avviato confezionatissimo negozio uomo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4159 — Torino » A836

**CEDESI** avviatissimo negozio merceria, chincaglieria, motivi familiari. Telefonare 383-994. A35305

**CEDESI** avviato cicli moto riparazioni zona Lucento, ottimo passaggio. Telefonare 382 601 ore 13-14,30. A1127

**CEDESI** avviato mercerie confezioni semicentrale, ampio retro. Telef. 280-390.

**CEDESI** negozio casalinghi adiro calzature altro commestibili e muri due negozietti vuoti. Telefonare 716-950.

**CEDESI** trattoria con alloggio in Rocca Scrivia, posizione centrale, locali spaziosi televisione 1.300.000 trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4211 — Torino ».

**CEDO** avviatissima pasticceria salvaggina forte incasso, 2.000.000 trattabili. Telefonare 882-226. A36603

**CEDO** avviatissimo magazzino legna carbone ingrosso minuto. Via Sassari 17.

**CEDO** negozio pellicceria 600.000, 800 mila contanti. Riva, via Mazzini 1.

**CEDO** piccole redditizie attività con ottime prospettive. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4224 — Torino ». A1142

**CEDO** rivendiccio avviatissimo. Telefonare 84-781. A35382

**CERCANSI** 10 milioni con garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8495 — Torino ». A36257

**CERCASI** socio portatore capitale per riorganizzo vendita ingrosso Elettrodomestici TV. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». [illegible]

**CERCO** rilevare negozio redditizio, commerciabile, massimo 1.500.000. Telefonare 41-076. 23977

**CONCEDIAMO** rapidissimo mutui ipotecari su case alloggi terreni. Ufficio San Quintino 4 bis. 8741

**DISTRIBUTORE** benzina stazione servizio in gestione subgestione cerco. Telefonare 892-466. A35330

**DROGHERIA** grandiosa, modernissima, Crocetta, 100.000 giornaliere prezzi pieni, continuo sviluppo, cedesi motivi salute 6.800.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8435 — Torino » A36168

**ELETTRODOMESTICI**, casalinghi, negozio vicinanze Torino, centro commerciale primario, cedesi per ritiro commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 162 — Torino ». 23962

**IMMEDIATE** vicinanze Torino, cedesi avviato negozio mobili e arredamento. Esclusi mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8465 — Torino ». A34576

**LABORATORIO** attrezzato fabbricazione pastigliaggi cedesi. Telefonare 396 077

**LATTERIE**, gelaterie, bellissime posizioni qualunque Piemonte, cedonsi. Lavalfera, Saluzzo 21. 1914

**MACELLERIA** prima avviatissima centrale attrezzata, motivo salute cedesi. Telefonare 587-093. A35331

**NEGOZIO** profumeria cedesi ottima occasione. Telef. 524-783 ore ufficio.

**OCCASIONE** causa divisione eredi [illegible] avviatissima lavanda con bar posizione centralissima Albenga (Savona). Indirizzare a: Tomatis Vittorio, via Somalia 108/12 Torino. Tel. 660-327. A36271

**PICCOLI** prestiti impiegati operai pensionati concede Fidim, S. Prospero 1, Milano. Chiedere condizioni. 22921

(Continua a pag. 8)


## HOSTESSES! STEWARDS!

**Vi piace viaggiare? Avete una bella presenza? Parlate correntemente l'inglese ed un'altra lingua? Se avete questi requisiti, se siete in età dai 21 ai 27 anni, se siete di nazionalità italiana, se non avete difetti visivi, se possedete un grado di istruzione (media inferiore ed una documentata esperienza professionale NEL SERVIZIO DI SALA-RISTORANTE per gli Stewards, media superiore per le Hostesses, le quali inoltre devono essere nubili), inoltrate SUBITO domanda particolareggiata, allegando fotografia, all'ALITALIA (Direzione del personale, Viale Pilsudsky 92, Roma). L'ALITALIA vi offre opportunità di sicuro impiego e di brillante carriera.**

Esperto stampaggio estrusione filmatura polietilene tecnico diplomato

**PRIMARIA INDUSTRIA NAZIONALE**

cerca per Ufficio Tecnico-Commerciale. Non saranno prese in considerazione domande prive curriculum dettagliato titoli studio referenze. - Massima riservatezza. *Scrivere:*

PUBBLICITA' STAMPA 156 - TORINO

**HELENE CURTIS**

NOTA INDUSTRIA AMERICANA PRODOTTI PARRUCCHIERI SIGNORA - PROFUMERIA

**CERCA**

AGENTE DI VENDITA PER AFFIDARE ZONA

**TORINO**

Richiedesi elemento veramente capace - bella presenza facile parola - età massima 35 anni. Fornito automezzo preferibilmente già introdotto. Ottime condizioni. Scrivere dettagliando posti occupati a PUBBLICITA' STAMPA 158 - TORINO. Non saranno prese in considerazione domande prive di dettagliato curriculum vitae.

**ERNIA**

ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE
A.R. DI BERNARDO - Piazzale Loreto 7, Milano, t. 287-030

Se malgrado la [illegible] della vostra ernia sfugga a s'ingrossi, portarla il

**CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO**

SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI

**NYLON**

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni [illegible]
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
**TORINO**: tutti i giorni presso la filiale
VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-500
[illegible]: via Cattaro 1 BOLOGNA: Str. Maggiore 28 [illegible]: via Torino 62
Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 Aut. n. 1115 del 17-2-1951
E' pertanto la serietà della nostra organizzazione che ci permette di offrire
**IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000**

Super DC-8 Jet

# IL CAMPIONE DEL CIELO

IL PIU' MODERNO E CONFORTEVOLE AEREO A REAZIONE

**SERVIZIO *freccia alata***

*Si vede subito... è il servizio Freccia Alata.*
*Si vede a terra, quando acquistate un biglietto ALITALIA.*
*Si vede a bordo, quando volate con il Super DC-8 o con un altro dei moderni, veloci e confortevoli aerei ALITALIA.*
*Una cortesia diversa; una cura diversa; un'attenzione diversa; un trattamento diverso.*
*Sì, il servizio è diverso. È il servizio Freccia Alata.*
*La Freccia Alata, simbolo dell'ALITALIA, significa in tutto il mondo servizio migliore.*

**4 motori a reazione ROLLS ROYCE**

È l'aereo civile a reazione più moderno e più confortevole perchè concepito, progettato e realizzato proprio per il comfort del passeggero, sulle rotte intercontinentali. Costruito dalla Douglas, dotato dei famosi motori a reazione Rolls Royce Conway, il Super DC-8 Jet ALITALIA è veramente «il Campione del Cielo». L'ALITALIA, mettendo in linea i suoi veloci e potenti Super DC-8, offre al passeggero quanto di meglio egli possa chiedere in fatto di comodità, lusso, convenienza.

# ITALIA - NORD AMERICA*

partenza da Roma ore 14.00
arrivo a New York ore 19.00
(ore locali)

* 2 giugno:
inizio dei servizi con i Super DC-8 Jet

ALITALIA
LA COMPAGNIA AEREA UFFICIALE DEI GIOCHI OLIMPICI

*I progressi della scienza alla Fiera di Milano*

# Dai prodigi dell'elettronica alla «fabbrica» del vuoto

***La tecnologia moderna offre una vasta rassegna di complicati e perfettissimi macchinari dagli usi più impensati - I veicoli cosmici nel padiglione sovietico - Un modello di nave nucleare negli stands Fiat***

*(Nostro servizio particolare)*
**Milano, 23 aprile**

A voler cercare nel vasto e fitto poligono della Fiera i documenti e gli oggetti concernenti le scienze pure e applicate, c'è da muoversi parecchio. La scienza si è insinuata un po' in ogni campo, dovunque si incontrano di quelle scatole parallelopipedi, dalle pareti metalliche, tempestate di pulsanti e di chiavette, con incastonati quadranti e luci; scatole che nulla rivelano all'aspetto della loro magia segreta: sono armadi con comandi elettrici, sono memorie magnetiche che ricevono ricordano e ammistano messaggi, sono registratori di grandezze di ogni genere: vibrazioni di strutture, rugosità di superficie, pressione di pneumatici, radiazioni nucleari, e quant'altri mai di quegli enti di cui c'è stata in questi ultimi anni una moltiplicazione che dà il capogiro.

In alcuni luoghi per altro le novità d'avanguardia sono maggiormente addensate: così nei saloni dell'elettronica dove, con l'avvento dei minuscoli transistor e dei circuiti stampati, c'è una marcata tendenza verso i congegni in miniatura; nel padiglione dell'Unione Sovietica, dove gli organizzatori hanno puntato con speciale ambizione sui prodotti della ricerca scientifica (in una sorta di sacrario, tenuto in una suggestiva mezz'ombra, sono mostrati i modelli dei veicoli cosmici strumentati), e così nel padiglione della Francia, dedicato quest'anno a mostrare i prodotti dell'ingegneria applicati alla medicina e alla chirurgia; mentre nella sala che la Fiat ha dedicato alle colossali anatomie di motori Diesel per la propulsione navale (è il tema scelto quest'anno dalla grande industria torinese), s'incontra anche l'illustrazione della progettata nave cisterna nucleare, e del già costruito reattore di Saluggia che tra breve comincerà ad immettere nel mercato i raggi isotopi di fabbricazione nostrana.

Particolarmente intensa è la presenza scientifica nel padiglione dedicato alle cose nucleari, attiguo al piazzale denominato appunto «ricerche e scienza». Qui sono visibili schemi e modelli di centrali elettronucleari che sono in allestimento nel nostro Paese; c'è un simulatore di reattore nucleare (e cioè un grosso apparecchio che permette di studiare un reattore in funzione senza che esso ci sia davvero, perché un insieme di circuiti elettrici ne simula il comportamento e dà le misure delle grandezze in gioco). I visitatori possono ammirare altresì un plastico di campo gamma del Cnrn, per le applicazioni degli isotopi radioattivi alla produzione di mutanti vegetali, e alcuni esempi delle varietà ottenute. Ci sono lampade a luce atomica, con vite lunghissime misurabili in lustri e decenni, tenute accese da gas radioattivo (criptone 85 ovvero tritio), i quali gas eccitano alla luminosità sostanze fosforescenti: e ciò senza bisogno di alimentazione o di ricarico. E infine vi si incontra un prodotto della più singolare fra le nostre industrie estrattive: il boro, che si ricava dai soffioni di Larderello; quel boro che in aggiunta al radio fornisce una comoda sorgente di neutroni e che essendo un eccellente assorbente di neutroni autentici trova applicazione nella regolazione delle pile.

Anche l'antiguo padiglione dedicato all'alto vuoto ha uno speciale significato. Quel vuoto che, fino a tre secoli fa, nell'opinione dei dotti non esisteva e non poteva esistere, per ragioni che parvero inoppugnabili, lo si produce oggi, in sì fabbriche, con delicate macchine. E difatti un numero sempre crescente di procedimenti scientifici e industriali dev'essere condotto in assenza di materia gassosa o, ciò che è lo stesso, in assenza di pressione. Ci sia da distillare una sostanza, essiccare un prodotto, liberare un acciaio da impurità gassose, fabbricare specchi di gran pregio o lampade elettriche o tubi per la televisione; si voglia guardare in un microscopio elettronico, accelerare particelle in un ciclotrone; tutto ciò esige un grado di vuoto più o meno spinto. Di qui la moltiplicazione dei modi per ottenere il vuoto: le pompe rotative, quelle a diffusione, quelle molecolari; e la molteplicità degli strumenti idonei a misurarne il vuoto; nonché degli accorgimenti per conservarlo, per assicurare cioè la perfetta tenuta dei recipienti che lo contengono.

Qualche riposo a tanto macchinismo e a tanta concentrazione di ingegnosità, anche chi è curioso di scienza può trovare in alcune deliziose mostre di prodotti artigiani, in laghetti e fontane dotati di cigni, e fin nella grazia settecentesca di una gondola veneziana. Se poi, in questa sagra dell'ottimismo, dove ciascuno si sforza di mostrare il meglio che possiede, uno vuole trovare una nota discorde, può fermarsi al lungo capannone allestito dalla Cassa per il Mezzogiorno, tappezzato all'esterno di pannelli dove si dimostra con grandi fotografie quanto quella parte d'Italia sia squallida, misera, sporca; la cui visione, resa anche più angosciosa, per chi abbia la pazienza di leggere, da certe liriche di poeti deprimenti che accompagnano le figure, scoraggia del tutto il pubblico dall'entrare nel padiglione stesso e vedere come, grazie alla suddetta Cassa, quella parte del nostro paese stia migliorando.

**Didimo**

## Il pensiero del Papa sul lavoro femminile

*(Nostro servizio particolare)*
**Città del Vaticano, 23 aprile.**

La Chiesa Cattolica considera le donne perfettamente eguali agli uomini, quanto alla dignità della persona, con una funzione complementare a quella dell'uomo, capace di perfezionarla, anzi, e di completarla: lo ha dichiarato Giovanni XXIII questa mattina in un discorso in francese pronunciato nella sala Clementina dinanzi a mille delegate della Federazione della gioventù femminile cattolica, rappresentanti 10 milioni di giovani appartenenti a un centinaio di nazioni.

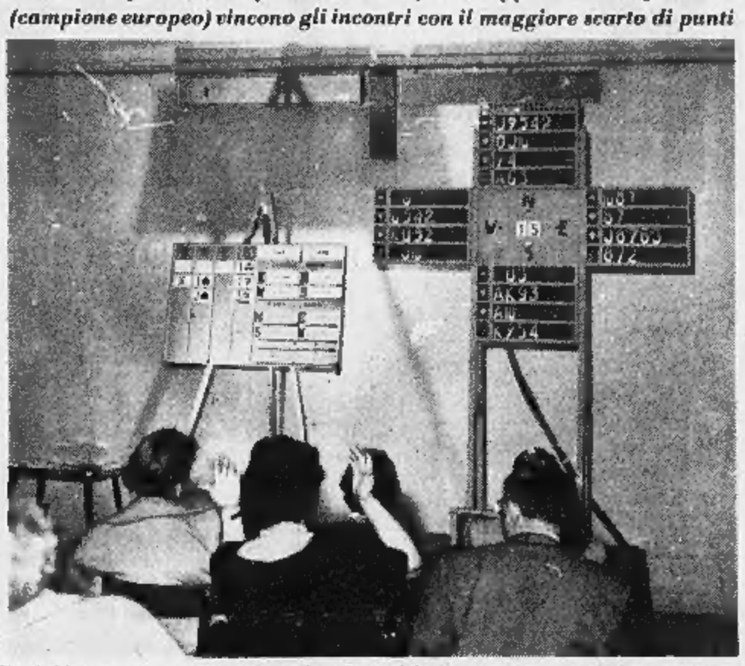
«Dignità eguale, missione complementare — ha detto il Papa — si può riassumere in questa formula il principio alla luce del quale deve essere esaminato il problema del lavoro femminile».

«Se vogliamo precisare ciò che deve caratterizzare il lavoro femminile — ha proseguito Giovanni XXIII — bisogna affermare senza esitazioni che il compito della donna essendo orientato, da vicino o da lontano, verso la maternità, tutto ciò che è opera d'amore, di donazione, di altruismo, servizio disinteressato verso gli altri, tutto ciò trova un posto naturale nella vocazione femminile. Così ha voluto la Provvidenza ed è un dovere capitale vegliare attentamente affinché un lavoro inadatto alla natura femminile non giunga ad alterare con la sua azione deformante la personalità delle giovani lavoratrici».

**f. p.**

# Italia e Francia emergono nella prima giornata di bridge

***La nostra squadra (campione mondiale) e la rappresentativa francese (campione europeo) vincono gli incontri con il maggiore scarto di punti***



**Il «bridge-rama», in una sala della «Promotrice», permette al pubblico di seguire le partite come se fosse alle spalle di ciascuno dei quattro giocatori** (Foto Moisio)

La prima mezza giornata dell'Olimpiade si è conclusa con una bella affermazione degli italiani contro gli spagnoli (65-15) e dei francesi contro la Danimarca (64-34). Diciamolo subito: a tanta distanza dalle giornate conclusive, questi risultati non hanno nemmeno un valore indicativo. E tuttavia la differenza di punti a favore degli italiani e dei francesi comprova la classe schiacciante delle due squadre, l'una attuale campione del mondo, l'altra d'Europa.

Ieri mattina, con un contuoso ricevimento a Palazzo Madama, ha avuto luogo la cerimonia inaugurale della 1ª Olimpiade del bridge. L'ingegner Giordano presidente del Circolo della stampa che con l'Associazione Bridge Torino ha organizzato la manifestazione, ha porto il benvenuto alle folla cosmopolita e variopinta raccolta nelle velutate sale: uomini e donne di cinque continenti, australiani, libanesi, filippini, indiani, sudafricani; e gli europei, dai bruni spagnoli ai pallidi scandinavi; e gli americani del sud e del nord. In tutto, 300 persone di 25 nazioni, quante sono le partecipanti alla più importante competizione di bridge che sia mai avvenuta. Il sindaco ha salutato gli ospiti a nome dei torinesi, invitandoli a tornare per il '61, e l'avvocato Carl'Alberto Perroux, capitano della squadra italiana campione del mondo, ha annunziato che il presidente Gronchi ha concesso il suo patronato a queste Olimpiadi. Infine il barone Robert de Nexon, presidente della federazione mondiale del bridge, ha rivolto parole gentili di ammirazione per la nostra città: «Molte erano le aspiranti ad ospitare la Prima Olimpiade del bridge, ma Torino è stata preferita, tra tutte, per la sua bellezza e per la bravura organizzativa dei suoi abitanti».

Altra brevissima cerimonia nel primo pomeriggio alla palazzina della Promotrice delle Belle Arti al Valentino, col giuramento prestato dai più giovani (e altanti) giocatori: l'italiano Forquet e il filippino Reyes. E l'Olimpiade era varata. Immediatamente ai tavoli dei vasti saloni, illuminati dalla diafana luce dei neon, centinaia di cervelli maschili e femminili si misero al lavoro.

E' uno spettacolo, il gioco del bridge? Per chi non lo conosca, parrebbe di no. Eppure un pubblico folto, elegante, affollava le corsie dietro le transenne che li separava dai giocatori scambiandosi sommessamente impressioni, pronostici, commenti. In una sala è stato approntato un teatrino, con lunghe file di sedie volte ad un fantomatico tabellone, nero ardesia, sul quale compaiono e scompaiono bianche cifre e lettere maiuscole: A K G 7 4 2, e si accendono lumini rossi e verdi. E' il bridge-rama. La platea osserva in profondo silenzio la diavoleria, che è collegata per misteriose vie ai cervelli di quattro giocatori, due italiani e due spagnoli, installati in una cameretta preclusa al pubblico. Di ognuno conosce le carte che ha in mano e quando un giocatore ne depone una sul tavolo, subito il tabellone registra la sua mossa. Ogni spettatore può così scoppiarsi in quattro parti come se fosse alle spalle di ciascun giocatore e, anzi, dentro al suo cervello, partecipando con tutto il proprio essere ai suoi dubbi e ai suoi riposti ragionamenti.

Parrà strano, ma anche il profano è afferrato dalla misteriosa magia di questo astruso spettacolo, che sa di fantascienza e di «mondo del 2000». Specialmente quando le luci del tabellone rimangono immote per un tempo che pare eterno, sembra di sentire la tensione estrema del giocatore che riflette prima di gettare la sua carta.

Le nostre speranze di vincere per la quarta volta il titolo mondiale sono giustificate: il sistema del «Fiori napoletano», inventato da Avarelli e Belladonna, funziona ancora a dovere e, a quanto risulta da questa prima giornata, non è stato ancora adottato da nessuna altra squadra, come si poteva temere data la comprovata superiorità sugli altri sistemi. Abbiamo chiesto al capitano della nostra squadra avvocato Perroux perché nessuno l'abbia copiato: è forse un segreto? «Non è un segreto, — ha risposto — dal momento che gli autori ne hanno rivelato in un libro trattato. Ma il bridge è come l'automobilismo: tutti possono guidare una macchina da corsa, ma pochi sono capaci di portarla alla vittoria».

**l. b.**

### I RISULTATI

Ecco i risultati relativi al pomeriggio di ieri. Le squadre partecipanti sono state raggruppate in tre gironi (Verde G, Arancione O e Rosso R) dai quali usciranno le sei finaliste.

*Girone Verde:* Venezuela-Stati Uniti 31 29-26; Svezia 2-Australia 15-9; Germania-Irlanda 31-14; Italia-Spagna 42-3.

*Girone Arancione:* Francia-Danimarca 45-4; Cile-India 34-24; Stati Uniti V2-Libano 30-13; Belgio-Svezia 1 29-24; Stati Uniti S2-Olanda 28-24.

*Girone Rosso:* Austria-Finlandia 25-19; Stati Uniti V1-Filippine 37-20; Svizzera-Brasile 26-12; Canada-Unione Araba Unita 28-21; Gran Bretagna-Irlanda 29-25.

*Serie femminile:* Stati Uniti-Austria 23-14; Italia-Irlanda 24-16; Unione Araba Unita-Gran Bretagna 28-16; Germania-Olanda 35-17; Danimarca-Sudafrica 38-12; Australia-Belgio 25-18; Francia-Svizzera 32-25.

Nella seconda parte della giornata l'Italia ha consolidato il suo successo battendo la Spagna per 23-12 e portando così il risultato totale a 65-14; la Francia ha perduto con la Danimarca per 19-30 e il suo risultato passa quindi a 64-34.

*Mentre i paracadutisti rimangono chiusi in caserma*

# Il sindaco, il vescovo e i partiti esortano i livornesi alla calma

**Ieri non sono accaduti incidenti - Qualche timore per la giornata di domani**
**Ancora 44 giovani in carcere - Contrastanti pareri di autorità civili e militari**

(Dal nostro inviato speciale)
**Livorno, 23 aprile.**

*Placate le ire (speriamo non per oggi soltanto) e mutati i motivi per nuovi scontri, essendo rimasti i paracadutisti in caserma, si fanno gli esami di coscienza, si manifestano generosi propositi di riconciliazione. Si può dire che, se nei prossimi giorni i paracadutisti ritornassero in città senza manifestare intenzioni di rivincita, i livornesi resterebbero tranquilli. Tutti, dal vescovo al sindaco, hanno ammonito: «Non conservate rancore». E una popolazione generosa, anche se esuberante, non può conservare rancore verso i soldati suoi ospiti. Si è detto che tutto era dovuto a futili questioni, a contrasti per donne, a qualche atteggiamento sbagliato. Non è ammissibile, per simili ragioni, covare desideri di guerra civile, tanto più dopo aver affermato solennemente che Livorno è città amantissima delle Forze Armate per antica tradizione.*

*Da una parte e dall'altra si riconosce che la battaglia poteva essere evitata con un po' di buon senso. Ma le valutazioni delle cause e delle responsabilità sono diametralmente opposte. Le autorità militari sono convinte che la battaglia sia stata preordinata e combattuta con tecnica speciale da agitatori di professione. Lo fanno capire, senza rilasciare alcuna dichiarazione, mantenendo un assoluto riserbo. I paracadutisti, dal canto loro, si mostrano addolorati per le interpretazioni generalmente date ai fatti, negando di aver mai offerto il minimo pretesto col loro comportamento. Negano perfino che qualche paracadutista abbia infastidito donne livornesi; sostengono, tutt'al più, che i paracadutisti sono invidiati dalla popolazione maschile del posto, perché attanti, eleganti e perciò preferiti. Le valutazioni qui si sprecchiano: non riferiremo a lungo polemiche che rischiano di venire al gallismo.*

*Da parte delle autorità civili altrettanto riserbo ufficiale. Ma, da una conversazione col capo di gabinetto della prefettura, abbiamo appreso qualcosa di importante: si ritiene che gli incidenti dell'altro ieri siano stati spontanei, per nulla organizzati. Semmai organizzatori ed agitatori profittarono della situazione quando era già in atto, come spiegavamo ieri. «Non è stata una ragazzata, anzi i tumulti si sono sviluppati secondo una certa tecnica, ma non erano organizzati in precedenza», ci ha detto il capo di gabinetto del prefetto. Come si vede, tesi nettamente opposta a quella raccolta negli ambienti militari. La stessa interpretazione della prefettura ci è stata data dal sindaco, prof. Badaloni, aggiungendo:*

*Visti a distanza, con serenità, i tumulti sembrano indubbiamente sproporzionati. Fu un'esplosione di violenza collettiva, in cui ebbero buon gioco mestatori. Ma fu reso possibile dall'errore di mandare in città i paracadutisti, benché fosse nota la tensione esistente, benché le autorità civili avessero chiesto il contrario. Chi diede l'ordine di far uscire i paracadutisti, dopo che in una riunione in prefettura tutte le autorità e i rappresentanti dei partiti si erano impegnati a far opera di pace? Nessuno risponde. Il comando del presidio militare lascia intendere che arrivarono ordini dall'alto. La prefettura dice: «Questioni di competenza dell'autorità militare». Forse non sapremo mai per quale infelice iniziativa, di chissà quale personaggio, si sia avuta tanta battaglia a Livorno. «Mai vista tanta gente picchiarsi in quel modo, botte da orbi», dicono i testimoni.*

*Oggi, consegnati i paracadutisti in caserma, l'opera di pacificazione è stata rivolta a quella parte dei livornesi che sembrava meno propensa a dimenticare. Il vescovo ha lanciato un appello ai giovani «perché non si lascino trasportare da desideri di rivincita». Tutti i partiti, meno il msi, hanno sottoscritto un manifesto in cui invitano i livornesi a rifiutare i tradizionali rapporti di affetto con la Forza Armata, senza esclusione. Verso sera la città era tappezzata di manifesti invitanti alla calma e alla riconciliazione.*

*Resta l'interrogativo dei prossimi giorni. La pacificazione è aiutata dal ritorno a casa di moltissimi fermati: su 199, 12 sono stati denunciati a piede libero, 44 sono stati trattenuti in arresto, gli altri sono stati rilasciati. Ma desta qualche ansietà il pensiero della Festa della Liberazione, lunedì 25 aprile. E' augurabile che gli stessi livornesi richiamino alla responsabilità gli agitati. In futuro i paracadutisti cercano di uscire dalla loro rigida concezione del prestigio di casta militare, e tutto ritornerà come prima. Oggi un ufficiale paracadutista ci ha detto: «Noi dobbiamo addestrare i nostri soldati alla guerra, dobbiamo infondere in loro lo spirito aggressivo». Non riusciva a capire come queste parole turbassero tanta gente che le ascoltava, non capiva come la gente ami nel soldato un uomo, non un lottatore dal volto feroce.*

**Mario Fazio**

*Il processo per la strage di Pontoglio*

# Migliorata ieri la posizione dei "complici,, del mostro

*Gli accusatori ritrattano; rivelate circostanze favorevoli*

*(Dal nostro inviato speciale)*
**Bergamo, 23 aprile.**

I supposti complici di Vitalino Morandini, «mostro di Pontoglio», nella strage del Brano, cioè Felice Castoldi e Vincenzo Volsi cominciano a respirare con la gola un po' meno stretta. Nei loro confronti, il peggio è caduto.

Sul Volsi gravava pesantemente la testimonianza di Carletto Spinoni, allora un ragazzo di 14 anni, il quale era andato raccontando in giro di averlo veduto entrar di soppiatto nel cortile del Brano alle ore 5,30 del giorno del delitto. Ieri, raggiunta l'età di testimoniare con giuramento, ha dichiarato di essere andato a letto alle 11, di «non sapere niente», di avere messo insieme la sua favola per aver letto i giornali, era pentito di avere fatto uno «sbaglio» così grosso, era rosso in viso per la vergogna e l'imbarazzo e dava in escandescenze nella di non mentire. D'altronde molte voci sono state concordi nel definirlo «un ragazzo che inventava storie».

Contro il Castoldi incombeva il «fantasma Pecis». Un incubo serio. Costui, considerato delinquente abituale ed assegnato a una colonia di lavoro, aveva rivelato certe pretese confidenze avute dal «mostro» nel carcere di Bergamo, secondo le quali il Castoldi gli aveva dato 500 mila lire per uccidere i Brano. Successivamente aveva ritrattato tutto quanto. Quindi era ritornato alla prima versione. Ieri, il presidente dr Cagnasso gli domandò come mai aveva ritrattato, ed egli rispose che lo aveva fatto perché un brigadiere gli aveva detto: «Se ti prende il Morandini, stai fresco, ti fa la pelle». Quel o qualche cosa di simile. A richiesta del presidente e della difesa di Castoldi, egli frugando diligentemente nella sua memoria ricordò il nome del brigadiere: Alfio Pira.

Convocato d'urgenza, il brigadiere è venuto stamane a testimoniare sull'episodio ed ha detto: «Non c'è niente di vero. Il Pecis domandò di parlare con me, e, riferendosi a quelle confidenze, mi prospettò il suo proponimento di ritirarle, precisamente di "riparare alle bestemmie che aveva detto". Io gli dissi di pensarci bene e che l'indomani lo avrei mandato a chiamare. Non lo mandai a chiamare e il giorno successivo venne da solo, deciso a compiere il suo dovere come poi fece». Il brigadiere ha precisato che, per ordini superiori, il Pecis, nei vari trasferimenti, non doveva avere contatto con altri detenuti e, d'altronde, egli è un tipo che evita compagnie.

Testimonianze sparse hanno parlato della scarsità di denaro del Castoldi, prima del delitto. Doveva venire a deporre anche il suo socio in affari Orazio Vignoni ma non si è visto e sarà udito martedì prossimo alla ripresa del processo.

**a. a.**

## Rilasciato il ballerino arrestato per concubinato

**Pinerolo, 23 aprile**

Giuseppe Ignazio Bellia, il ballerino arrestato ieri per concubinato su denuncia della moglie, verso le 18 è stato rimesso in libertà in seguito all'ordine di scarcerazione pervenuto dopo la remissione di querela.

Sono noti i fatti che hanno portato all'incriminazione dell'uomo, assai conosciuto, oltreché a Pinerolo, anche nei locali notturni di Torino. Nella mattinata di ieri la diciassettenne Franca Pelissero si era presentata in lacrime al maresciallo comandante la stazione dei carabinieri di Pinerolo invocando il suo intervento per porre fine a uno stato di cose intollerabile: essa affermava che il Bellia, suo marito, la costringeva a dividere la propria casa con la quindicenne Jole Bonardi, fuggita da Torino per seguirlo.

I carabinieri si recavano immediatamente nell'abitazione dei coniugi in via al Castagno n. 3 e qui sorprendevano il ballerino con la quindicenne; la flagranza del reato portò immediatamente all'arresto della coppia: l'uomo veniva internato nel carcere di Pinerolo e la ragazza era accompagnata al Centro di rieducazione per minori di Torino.

*Medicato dal dentista*

## Un ragazzo ha ingoiato la punta del trapano

**Vicenza, 23 aprile.**

Una punta di trapano sfuggita all'apparecchio di un dentista è finita nello stomaco di un paziente sedicenne, Enzo Xotta, abitante a Vicenza in via San Marco. Il singolare incidente è accaduto allo Xotta mentre il medico gli stava curando un dente cariato. Il ragazzo è stato ricoverato all'ospedale, dove dovrà essere sottoposto a un delicato intervento per l'estrazione del corpo estraneo dopo il vano tentativo dei chirurghi di prelevarlo con una sonda elettromagnetica.


PER POCHE SETTIMANE

VI OFFRE

50.000
pacchetti contenenti
50.000
sigilli speciali "Extra" per
(ogni sigillo speciale "Extra" vale da 40 a 20.000 punti)
50.000
regali di gran marca **subito**

Acquistate immediatamente la margarina GRADINA. Ogni sigillo speciale "Extra", spedito a "VDB - MILANO", vale regali di gran marca (corredi, forniture da letto ricamate e servizi da tavola damascati della Ditta Bassetti, creazioni Lanci, ecc.)

oppure...

...unite il sigillo speciale "Extra" alla vostra raccolta sigilli VDB GRADINA e MILKANA, potrete scegliere il regalo che sognate.

Chiedete il catalogo regali a: "VDB - MILANO"

REGALI DI GRAN MARCA!

IMPORTANTE INDUSTRIA PIEMONTESE cerca:
1) ESPERTO CONTABILITA' INDUSTRIALE DI REPARTO ED ANALISI COSTI.
2) ESPERTO RILEVAZIONE ANALISI TEMPI, ORGANIZZAZIONE PRODUZIONE.
Indispensabile personalità ed competenza specifica. Precisare studi, referenze, età, pretese. Massima riservatezza. Scrivere Pubblicità Stampa 4253 - Torino

INFORMITALIA
qualsiasi informazione
indagine o ricerca ovunque
Via Don Minzoni 14 - TORINO
Telefono 511-634

SCOUBIDOU ?
SCOUBIDOU ?

# ANNUNCI ECONOMICI

**3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE** L. 100 p.p.

*(Continua da pag. 6)*

**OCCASIONE** rimetto alloggio ammobiliato 5 camere cucina e servizi permanente subaffitto camera ammobiliata, matrimoniale con acqua luce e gas, indipendente. Telefonare 684-779. A36085

**PRESTA** a bancari statali, parastatali, impiegati, salariati di grandi aziende, Piemonte e Genova, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, la sov. Ilma, via dei Mercanti 18 telef. 40-879. 11266

**PRESTITI** a bancari, statali, parastatali, impiegati, salariati residenti Piemonte e Genova, concedonsi. Ilma, via Mercanti 18, telef. 40-879. 11266

**PRESTITI** personali, immediati, rimborsabili 10 mesi, direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, pensionati Torino e Piemonte. Prestiti massimi su autovetture in poche ore, anche ipotecate. Modicità, serietà, segretezza. Fin.Co.Tor., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-348.

**PRESTITI** rimborsabili 10 mensilità impiegati statali operai pensionati ovunque residenti. Scrivere Socaf, Boccaccio 63, Milano. 23515

**RAPPRESENTANTE** Piemonte con piccola redditizia industria cerca capitale od associerebbesi persona capace visitare clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2194 — Torino ». A35642

**REDDITIZIA** dragheria, ottima posizione, bell'alloggio soprastante, muri propri, affare L. 180.000 giornaliere cedo. Scrivere « Pubblicità Stampa 6181 — Torino ». A36604

**RISTORANTE** Snackbar sul mare, cento coperti con 15 camere panoramiche, arredamento primo ordine, immediato utilizzo, tutto nuovissimo, località pieno sviluppo Riviera Ponente, 12 milioni rinunciabile dilazione. Borrelettino, Borghetto Santospirito. 23536

**TABACCHERIA** presso Torino, incasso 700.000 mensili 2.800.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4214 — Torino ».

**TABACCHERIE** per cessione rilievi rivolgersi esclusivamente, fiduciosamente specializzata agenzia Frana, del Carmine 38. 20168

**TORREFAZIONE** centrale con alloggio affidasi gerenza a coniugi moralità ineccepibile, pratici commercio, cauzione adeguata. Scrivere indicando curriculum, referenze « Pubblicità Stampa 2168 — Torino ». A35026

**650.000** pasticcio scaloiane licenza trasferibile cedesi. Telef. 376-560.

## 4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

**A** acquirenti o proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione bancaria. « Bip », corso Re Umberto 5. 16645

**A** 1.150.000 vendo 2 camere reddito 120 mila, via Aquila, volendo 4 abitanda. Telefonare 296-042 ore pasti. 20139

**AFFARE** Pino Torinese vende alloggi 4 camere servizi. Telefonare 84-200.

**AFFARONE** pied-à-terre signorile reddito 270.000. 2.500.000. Telef. 627-462.

**AFFARONE!** Privato grande grandioso alloggio adiacente municipio affittato. Reddito 10 %. Telefonare 392-226.

**AFFARONE** 13.000.000 vendo casa 10 camere bagno giardino. Telefonare 511-115. 260

**ALLOGGETTI** signorili Siracusa 69 angolo Sebastopoli, vendonsi abitabili subito, affittati, garages, mutuo. Pomeriggio. 22354

**ALLOGGI** signorili centralissimi 5-7 camere, soleggiate, vendonsi. Tel. 521-492.

**ALLOGGI** signorili corso Torino camere 3 cucina, servizi; corso Rosselli camere 4 doppi servizi; Piazza Statuto camere 5, doppi servizi, terrazzo, vendo liberi. Telefonare 534-454, Lurcasc.

**ALLOGGI** signorili via Cibrario 16 vendonsi pronti aprile. Telefonare 522-151.

**ALLOGGI** signorili 4 camere, tinello, cucinino, servizi Cibrario 9, impresa vende mutuo, facilitazioni. Tel. 753-824.

**ALLOGGI** 1-2 camere servizi zona Francia Lingotto vendonsi. Telefon. 581-757.

**ALLOGGIO** centralissimo vecchia costruzione vendesi sei vani, libero. Telefonare 534-252. A36246

**ALLOGGIO** signorile piazza Santarilla camere 5, primo piano, vendo 6.000.000. Lurcasc, Arcivescovado 5. 167

**ALLOGGIO** 3 camere, servizi autorimessa giardino in palazzina signorile due chilometri Porta Nuova Fonte Verde 5.

**ALMESE** vendo lotti terreno 19.000 tavola per villetta. Telefonare 794-606.

**APPARTAMENTI** signorilissimi, esclusivi, panoramici, ogni grandezza, impresa Ing. Derossi vende piazza Adriano 12, rotonda Boringhieri. Visibili ogni giorno (domenica 10-12). Telefonare 773-812.

**APPARTAMENTO** lussuosissimo, centro Crocetta, cortile, doppi servizi, vendesi. Telefonare 513-400. A1279

**APPROVATO** progetto 16 camere garages servizi terreno mq. 3.000 vendo 6.000.000 panoramico, Val Salutarsino, Telefonare 46-476. 167

**AVIGLIANA** vicinanze laghi, vendo lotti terreno per villetta mq. 500-1000. Telefonare 534-454, Lurcasc. 167

**BARRIERA** Milano vendesi terreno progetto approvato 163 camere. Telefonare 851-884. A38453

**BORINGHIERI** Centro Direzionale, Paolini 20, vende 2 ultimi 3 locali servizi anche uso professionale, Lurcasc, Arcivescovado 5. 167

**BORINGHIERI**, Paolini 20, vende mutuo ultimi 5 camere cucina doppi servizi ingressi. Lurcasc. Arcivescovado 5.

**BRA** centro, vendo casa con cortile, posizione costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4123 — Torino ». A923

**CASA** centralissima 60 camere, quasi nuova libera, vendesi intermediari. Telefonare 46-930. A35657

**CASA** 12 vani fronte zona Montebianco 10.000.000 mutuo e cambiali con alloggio zona signorile fino 15 milioni resto contanti. Telef. 786-860.

**CASALE** vendesi vicinanza Torino 30 giornate buon reddito ottimo Rivolgersi geometra Borghesio Leyni. 23917

**CAMERA** tinello servizi piano rialzato vendo zona Francia. Telefonare 581-757.

**CAUSA** trasferimento vendo camera tinello servizi Farella. Telefonare pasti 766-011. A35078

**CAV.** Conti, Arcivescovado 3, vende casa 53 camere, terreno, ascensore, semisignorile, 45.000.000, buon reddito. 20134

**CAV.** Conti, Arcivescovado 2, vende casetta 3 camere, rustica, località villeggiatura, 30 km. Torino. 1.200.000.

**CENTRALISSIMO** alloggio, 4 camere cucina bagno ascensore, proprietario vende. Telef. 552-306. A34532

**COMPERO** 1-2 camere servizi zona signorile piano terreno anche non pronto subito, scrivere Multiglienco, Pamparato 11. A36471

**CORSO** Montegrappa 78-77, vendo alloggi signorili moderni, 2-3 camere affittati 1.150.000 per camera. Lurcasc, Arcivescovado 5. 167

**CORSO** Novara costruttore vende alloggi e negozi consegna primavera, massime facilitazioni di pagamento. Tel. 534-435, 21-277. 20448

**CORSO** Stati Uniti 61, vendo alloggi padronali mq. 176-400 ubicati, binocati. Visite: 15-17. Lurcasc, Arcivescovado 5.

**CORSO** Stati Uniti 61 vendo libero subito alloggio mq. 284 terrazzo 4° piano, visita 15-17. Lurcasc, Arcivescovado 5.

**CORSO** Stati Uniti 61, vendo ultimo piano terra mq. 400-300 giardino uso residenziale, professionale. Lurcasc, Arcivescovado 5. 167

**CUMIANA** vendo villa giardino comodità. Telefonare 985-970. A36773

**DIECI** centralissimi grandiosi locali particolarmente rinnovati quadruplì servizi, secondo piano soleggiatissimi doppio ingresso cantine, termosifone particolare, adattissimi scuola uffici studio, laboratorio, alloggio affittasi vendonsi totalmente parzialmente. Telefonare 534-617.

**FINI** sovrapposizioni zona case terreni massima valutazione, celerità. Tel. 871-038, 385-960. 21476

**FINANZIAMENTI** su alloggi case terreni ville cascine, lunghe rateazioni rapidità, discrezione Tel 527-487.

**GRUGLIASCO** vendesi casa 1200 mq. terreno, ottima posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9111 — Torino ».

**PIN-TAI** vende terreni fabbricabili progetti approvati, alloggi, negozi, qualunque tipo di zona, stabili industriali elevato reddito, concedendo mutuo ed facilitazioni pagamento. Telefonare 527-410, 527-411.

**I.F.I.T.** vende i più razionali alloggi alle migliori condizioni. V. Quintino 4 bis. Telef. 53-000. 21166

**IMPRESA** vende direttamente alloggetti 1-2 camere. Mongionovo 182 Telefono 755-772. A35008

**IMPRESA** vende direttamente bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere, Cibrario, piazza Peretti. Telefonare 755-772. A35007

**ITALCASE,** S. Teresa 3, vende in via Lesegno 77 angolo via Montezemolo (zona Stadio Comunale) alloggi e negozi meravigliosi, il meglio delle comodità. Minimo anticipo, rate pari affitto. 29

**LAVAGNA** Riviera Ligure Levante costa Imperia Aires 38 nuovo fabbricato vendesi appartamenti, pagamento anche dilazionato. 23019

**MAGAZZINI** spaziosi immediatamente impresa vende. Via Balme 47. Tel. 761-490.

**OTTIMO** investimento capitali costruttore vende alloggetti nuovi affittati forte reddito, corso Cosmo Savletica, zona Mirafiori. Telefon. cantiere ore ufficio 342-062

**PIAZZA** Statuto 4 in palazzo signorile completamente ristrutturato proprietario vende ultimi alloggi e uffici, finiture lusso, garages a richiesta. 23167

**PRIVATO** acquista contanti villetta cascina rustica panoramica panoramica residenziale, intermediari, dettagliante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2133 — Torino ». A34847

**PRIVATO** vende casa semicollinare 30 camere annessi 6000 mq. giardino frutteto splendida posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 142 — Torino». 67

**SANREMO** complesso residenziale « Le Esperidi »: parco, piscina, tennis, zona silenziosa fronte mare, vendonsi appartamenti, villette 2-5 camere, servizi, Roma, Matteotti 6, Sanremo. 21781

**SANREMO** vendesi bar, attrezzato nuovo corso importantissimo, due locali, lunga diretitura. Scrivere: Porta, via Rivoli 139, Milano. 23921

**SFAI** fantasia operazioni immobiliari. Ilma 18 (Palazzo Borsa). Telefonare 521-613. 9637

**SOCIETA** p.s. vende terreno mq. 3500 circa, su via Roccavione, compreso tra il numero civico 97-107, fronte metri 40, profondità 95 circa. Telefonare 785-452, 293-118. A35536

**SPOTORNO** terreno fabbricabile posizione centrale signorile mq. 1260 vendesi. Scrivere Pubblicità Stampa 8456 — Torino ». A36214

**STABILIMENTO** mq. 900 semicentrale vendesi affittasi, tre piani, saloni luminosi 720 mq. cadauno ampio portonato vasto cortile, adatto lavorazioni leggere, magazzini, confezioni. Tel. 21-915.

**TERRENI** fronte autostrada quadrifoglio Torino Ivrea e Torino Milano adatti costruzioni civili industriali ottimi investimenti capitali vendonsi lotti mq. 10.000-20.000. Telefonare 650-070, 682-228.

**TERRENI** industriali zona corso Moncalieri, strada Pianezza. Lurcasc. Arcivescovado 5. 167

**TERRENI** piccoli e grandi lotti permesso costruzione Carrera 88, Pozzaverde, Tubacchi. Telef. 528-857. 97

**TERRENO** industriale vendesi 15 km. da Torino mt. 350 fronte strada provinciale superficie mq. 50.000 circa possibile ottimo. Rivolgersi geometra Borghesio, Leyni. 23917

**TERRENO** mq. 1000 presi Carmagnola, posizione soleggiata, comodità, vendesi direttamente. Telefonare 692-740. 29134

**TERRENO** zona Lucento permessi costruzione 70-100-102 camere vendesi con facilitazioni pagamento. Telef. 511-648

**TERRENO** 2 km. Fiat Mirafiori lato Beinasco fronte su villa signorile acqua luce lotti 410-525, lire 2500 mq. vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9308 — Torino ». A35865

**ULTIMI** alloggi in casa signorile impresa vende 3-5 camere. Ascensore, mutuo, facilitazioni. Via Balme 47. Tel 761-490.

**VENDESI** affittasi Pisa d'Asti bellissima villa arredata giardino. Telefon. 85-765.

**VENDESI** casa redditizia con negozi, sul corso Regio 55.000.000 vera occasione, esclusi mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8430 — Torino ».

**VENDESI** con mutuo casa 3 piani fuori terra recente costruzione diritto sopraelevazione e basso fabbricato, Telefonare 20-309. A35521

**VENDESI** locale mq. 650 livello stradale. Scrivere: Immobiliare, Cardinale Garampi 147, Roma. 23985

**VENDESI** uso industriale 1000 mq. leggiadro strada provinciale Leyni) di mq. 40.000, altro Settimo con Oreal fronte strada Volpiano di mq. 9000. Telefonare 582-801. A1157

**VENDESI** vicinanze Pinin Farina piccoli grandi lotti industriali progetti approvati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9387 — Torino ». A35385

**VENDESI** villetta con garage e terreno. Telefonare 924-092 ore pasti. A1136

**VENDO** affitto per pegnolo o disgrazione periferia. Telefonare 206-883.

**VENDO** casetta quattro camere con giardino e magazzini. Rivolgersi: Regis Paolo, Lupo 51, Grugliasco.

**VENDO** direttamente due alloggetti nuovi, reddito 6%. Telefonare 761-061.

**VENDO** due casette con frutteto mq. 3000 circa su strada statale 23, chilometri 25 da Torino, 1.500.000 trattabile. Telefonare 585-092. A1169

**VENDO** libera casetta vecchia 3 camere giardinetto 1.100.000. Sassi, strada Cartman 92. A36751

**VENDO** o cambio alloggio 4-6 locali piano terra, Martiniana 35 angolo Rarmigiani. Facilitazioni. Telef. 376-103.

**VENDO** terreno industria mq. 3485 via Sansovino, Madonna Campagna, Telefonare 290-321. A35248

**VENDONSI** affittansi ampi negozi grandioso seminterrato prossi subito. Mutue facilitazioni pagamento, via Rosario angolo via S. Giulia. Telefonare 659-070.

**VERA** occasione vendesi L. 9000 mq. terreno panoramico, corso Alberto Picco, con progetto approvato, posizione splendida. Telefonare 521-071 ora ufficio. A34167

**VIA** Cibrario 4 alloggio lussuoso 2° piano, 2 grandi camere, cucina, camera servizio, 3 bagni, doppia entrata, rifiniture particolari, mq. 204, box per 2 auto, costruzione 1955, tutto libero subito, vendesi 15.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-607, 597 774. 67

**VILLA** casa campagna acquista privato con parco sul piccola proprietà, raggio 50 km. Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 8432 — Torino ».

**VICINISSIMO** piazza Castello alloggio piano rialzato adatto ufficio cinque camere vendesi. Telefonare 54-687. A33412

**VILLA** periferia Ricoli, due alloggi uniabili, ciascuno garage termosifone giardino, telefono. Scrivere: Ostino, 8. Dalmazzo 6, Torino. A1088

**VILLAGGIO** alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzine prevalinari 4-8 camere, rateazioni. Rivolg. cantiere. Strada Alberoni 18.

**4.000.000** alloggio vuoto centralissimo sette camere, servizi, divisibile, ottimo impiego, vendesi. Telefonare 45-920.

## 5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

**AFFITTEREI** trattando direttamente appartamento libero entro maggio, 4 camere servizi, zona Campidoglio, Parella, immediate vicinanze. Telefonare 750-852.

**AFFITTASI** alloggio 2-3 camere piano rialzato o 1° piano. Telefonare 761-141, 764-850. A34573

**AFFITTASI** locale uso officina 300-400 mq. preferibilmente zona Parella, Francia, Campidoglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8471 — Torino ». A36612

**LOCALE** 800-1000 mq. adatto officina meccanica, zona Aurora, Barriera Milano cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8240 — Torino ». A33443

**URGE** camera tinello cucinino accessori zona semicentrale. Telef. 884-234.

**ZONA** Lingotto, Nichelino, Moncalieri. Trofarello cercasi in affitto ampio magazzino asciutto, comodità accesso. Indicare località, superficie, condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2170 — Torino ». A35037

## 6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

**A** Torino affittasi casa rustica giardino frutteto. Riva, via Marzini 1. 67

**AFFITTANSI** alloggi 2 camere angolo e cucine via Saccarelli 14. Tel. 553-656.

**AFFITTANSI** costruzione moderna centrale, alloggi signorili 3 camere cucina doppi servizi, tutti comforts. Tel. 773-812.

**AFFITTASI** alloggio ammobiliato 7, Montana. Telefonare 360-608. A36611

**AFFITTASI** magazzino interno cortile mq. 75 con cantinato. Rivolgersi municipio, via Mazzini 10. A35069

**AFFITTASI** zona Francia alloggio 2 camere e servizi. Telefonare 50-361 pomeriggio feriali. A34814

**AFFITTO** tenda pagasi retro, uso deposito magazzino corsi Montegrappa 78; Lione 66. Lurcasc, Arcivescovado 5.

**ALLOGGIO** prenalbinese signorile 5 vani servizi terrazza affittasi. Telef. 84-043.

**ALLOGGIO** tre vani e accessori affittasi subito. Telef. 293-170 pasti. A36611

**AUTOTRASLOCHI** autocarro autoriboggiani imbottiti, garanzie. Tel 372-588 Conti.

**AUTOTRASLOCHI** città, Italia carro settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Goi, telefono 21-098. 138

**AUTOTRASLOCHI** rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732 Cigolari. T4451

**CENTRALE** affitto 4 camere, servizi volendo permesso subaffitto. Tel. 535-963.

**CROCETTA** affittasi camera tinello cucinino anche uso ufficio coreggiafisioni. Telefonare 372-365, 381-267. A36628

**IN** alloggio centralissimo affittasi mobiliato tre camere. Telefonare 524-253.

**IN** palazzo signorile centralissimo affittasi 4-5 locali uso ufficio ed ampio locale seminterrato, ingresso indipendente. Rivolgersi custode via S. Francesco di Assisi 22 bis. 15463

**LOCALE** industriale semicentrale luminoso uso industria magazzino silenziosi affittasi, mq. 250 circa con uffici. Telefonare 70-563. A35063

**NEGOZIO** angolare 3-4-5 vetrine affittasi S. Paolo. Telef. 783-731. A35638

**PIRIA** 15 affittansi tre camere, cucina, accessori, terrazzo, bagno, 23.000 mensili. Telefonare 70-834. A35070

**SAN** Secondo 52 affittasi alloggio signorile due camere tinello servizi. Telefonare 595-561. A34890

**VIA** P. Paoli 5 affittasi alloggetto piano rialzato. Telefonare 771-990. A34872

**VILLETTA** piano rialzato, tre ampi locali più grande cucina, veranda, termo bagno, tutte comodità, quattro cantine adatte deposito merci o laboratorio, garage, giardino 1100 mq. al centro Borgo Lucento sul corso Francia 310 affittasi 35.000 mensili. Telefon. 392-439 ore 20-21.

## 7 LOCALI p. VILLEGG. L. 100 p.p.

**ALASSIO** Milanesina, trasferita in via Diaz, costruzione modernissima, ultra soggiorno ideale per tranquillità, vista mare, panoramica, ottimo trattamento.

**DIANO** Marina, stagione maggio-ottobre affitto alloggi ammobiliati. Tel. 283-179 283-079. A35049

**GENOVA** Lungo Mare mesi estivi affittasi appartamento otto locali più tripli servizi, garage, ampio poggiolato, completamente arredato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8491 — Torino ». A36245

**SPOTORNO** (condominio S. Anna) vendiamo appartamenti signorili, finiti. Rivi, via Lavagna, Savona, tel 25-884.

**VARAZZE** stagione estiva affitto ammobiliati, vicinissimo mare, appartamenti, camere. Prezzi miti giugno - settembre, Vallino - Bevani. 20909

## 8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

**BELLARIA** Pensione Corallo, sul mare, ristrutturata, bassa stagione 1100. Interpellateci. 23745

**BELLARIA** Pensione Giovanna, giugno 1300, luglio 1400, agosto 1800 tutto compreso. 23436

**LAVAGNA**, vicino Rapallo, villa Rosa soggiorno tranquillo, sconto agli sposi.

**MIRAMARE** Rimini pensione Pozzi, trenta metri mare, maggio-giugno 1100, luglio-agosto 1800 complessiva. 23790

**PENSIONE** Marinella giardino sul mare, riscaldamento. Condizioni speciali, ottimo trattamento. Pieve Ligure, telefono 570-073. 21814

**RICCIONE** pensione Gallia vicinissima mare, ogni comfort, prezzi modici. Interpellateci. 23894

**RIMINI** albergo pensione Giuliana, familiare, maggio giugno prezzi convenientissimi. Interpellateci. 23522

**RIMINI** Bellariva, Pensione Berna, sul mare, bassa stagione 1100, alta stagione 1600-1700, tutto compreso. 23696

**RIMINI** Miramare, pensione Morena, accogliente, tranquilla, vicino mare, prezzi convenienti. Interpellateci. 23835

**RIMINI** pensione Belsoggiorno, maggio giugno 1200 tutto compreso. Vicinissima mare. 23835

**RIMINI**, Pensione Giusi, via Verga. Bassa stagione 1000, alta 1300. 23951

**RIMINI** pensione Sabrina, maggio giugno 1300 tutto compreso. Vicino mare.

**RIMINI** Rivabella, Pensione Antonella, vicinissima mare, bassa stagione 1100 complessive. 23780

**RIMINI** Rivazzurra, pensione Enna, vicinissima mare confortevole, giugno 1150; luglio 1400; agosto 1700 complessive. 23307

**RIMINI** Sangiuliano Mare, pensione Arlesiana, prima linea, ogni comfort, ottima cucina. Bassa stagione 1100 complessive. 23207

**TORREPEDRERA**, Villa Verdi, prima linea, giugno settembre 1100 tutto compreso. Medesima gestione. 23307

**VARAZZE**, Lanterna al Mare, tel. 77-688, maggio-giugno prezzi modici. 23883

**VARAZZE** Pensione Ristorante Ideale, telef. 77-181 sul mare, ottimo trattamento. 23686

**VARAZZE**, Pensione Villa Gloria, S. Domenico, camere con senza servizi. Tranquilla. Giardino. Vicinissima mare. Interpellateci. 23883

**VARAZZE** pensione Villa Maria, telefono 77-162 grande parco, 50 metri mare. Riduzioni maggio numerose. Interpellateci.

**VARAZZE** soggiorno familiare Ida, via Piave, acqua corrente, televisione, marina. 23695

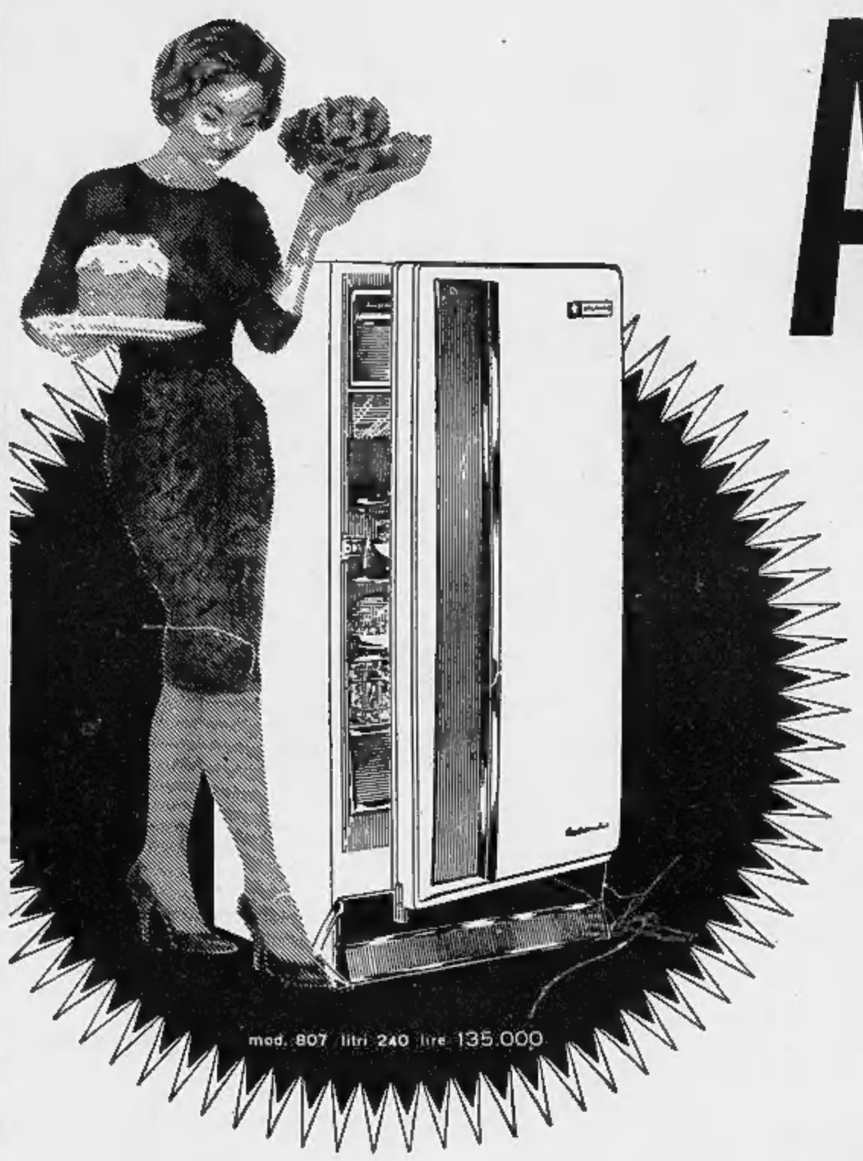
**VARAZZE** soggiorno Franco, via Stazione Elettrica 14, telef. 77-719 cucina piemontese, 20 aprile-20 giugno 1300.

*(Continua a pag. 19)*


# SI APRE A PEDALE

il nuovo frigorifero

# ATLANTIC

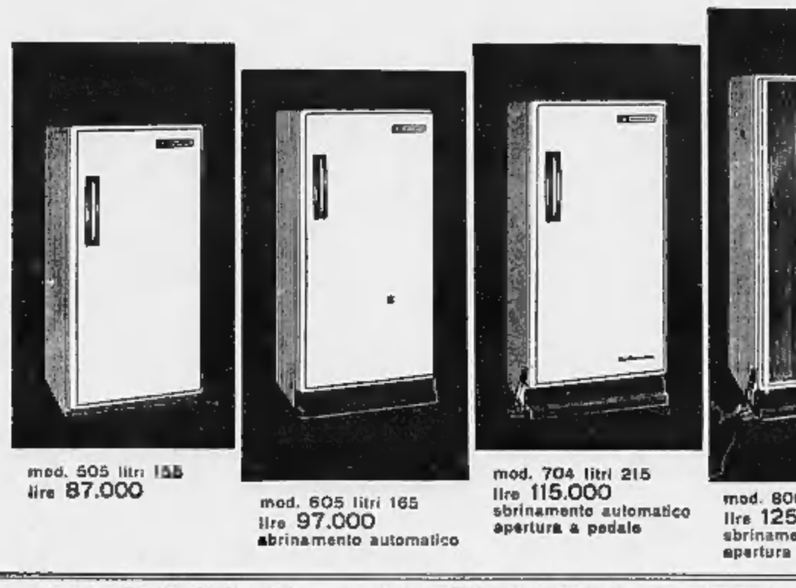



**Atlantic si presenta sul mercato italiano nel 1960 con una serie di frigoriferi di valore europeo.**

Il frigorifero Atlantic 1960 possiede caratteristiche tali da contraddistinguerlo sul mercato internazionale:

- linea perfetta, elegantissima, ultramoderna
- ricchezza di cromature
- controporta rigata
- sbrinamento automatico
- griglie fisse scorrevoli, snodabili che permettono la facile sistemazione di fiaschi ed oggetti ingombranti
- amplissima portabar, con varie mensole portabottiglie, serbaformaggio, portaburro e portauova
- maggior capienza, cioè maggior litraggio
- maggior peso, quindi maggior valore
- nuova maniglia verticale, elegante e signorile zoccolo e bordature cromate
- APERTURA A PEDALE: novità assoluta. Consente di aprire il frigorifero anche a chi ha le mani ingombre. Un tocco di piede e il frigorifero si apre.

L'ALTA QUALITÀ DEI PRODOTTI ATLANTIC E L'INECCEPIBILE SERVIZIO DI ASSISTENZA NON CONSENTONO SCONTI SUI PREZZI DEI NOSTRI LISTINI




ed infine:

## ATLANTIC cromorama

frigoriferi con portiere a fogli di laminato plastico a colori intercambiabili

Mod. 704/L CROMORAMA litri 215 lire 122.000

**Con Atlantic Cromorama ogni massaia potrà trasformare la sua cucina in un ambiente ricco dei colori più delicati. Potete chiedere il vostro colore preferito.**

Otto meravigliosi colori: verde Nilo - grigio perla - corallino - cina - azzurro Atlantic - legno skinplate - castagno scuro - castagno chiaro

*E quando vorrete cambiare il colore, da una sfumatura ad un'altra o da un pastello ad un legno, non avrete che da togliere due viti e sfilare il foglio laminato sostituendovi quello nuovo. Un'operazione semplicissima che vi permetterà di armonizzare il vostro frigorifero con la tinta dominante della vostra cucina.*

## Come migliaia di italiani hanno smesso di fumare...

Essi cercavano come Voi di abbandonare una magia distruttrice per la loro salute ed il loro portafoglio. In 30 giorni, senza sforzi di volontà, senza droghe, essi sono diventati non fumatori. La loro salute è migliorata e non hanno più bisogno di spendere il loro denaro per l'acquisto giornaliero delle sigarette.

Voi potete fare come loro con il mio curioso « segreto per smettere di fumare », l'esposto del quale Vi sarà inviato gratis e senza alcun impegno da parte Vostra se scrivete oggi a:

Anti-Smoke (rep. 25) P.za Smeglia 12, Genova

*Favorite spedirmi esposto e prova gratis per smettere di fumare*

Signor .....

Indirizzo .....

prova gratis



Cerca Società Commerciale

1°) - Commessa pratica con vendita radio televisori elettrodomestici con almeno tre anni esperienza. Offresi stipendio superiore categoria più interessenza. Dettagliare posti occupati.

2°) - Fattorino conducente motocarro. Indicare età, posti occupati, durata.

3°) - Stenodattilografa massimo diciannovenne non primo impiego. Manoscrivere età, posti occupati.

4°) - Cassiera giovane o aiuto cassiera non primo impiego.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 159 - TORINO



CURA CONTENTIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE

# ERNIA

L'apparecchio erniario **Mandrile**, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa negli uomini, nelle donne e nei bambini

IL MODELLO PROTETTIVO 1952 A BOLE L. 5000

Le persone interessate possono recarsi con tutta fiducia a

**Ist. Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE**

**TORINO - VIA SALUZZO 1** Telefono 652-265 - PORTA NUOVA
Feriali 9-19 - Festivi e dom 9-12

BIELLA: il lunedì, Albergo dell'Angelo
CUNEO: il martedì, Albergo Genova
FOSSANO: il mercoledì, Alb. Moderno
ASTI: il merc., Studio med. p. Alfieri 111
NOVARA: il giovedì, Albergo Vittorio
IVREA: il venerdì, Albergo Nazionale
VERCELLI: il venerdì, c.so Libertà 72
SALUZZO: il sabato, Alb. Corona Grossa
ORARIO: dalle ore 8 alle 12

(AC18 27-1-53-344)



**FABBRICA EMILIANA VERNICI**

CERCA CONSULENTE PER SVILUPPO PRODUZIONE VERNICI ISOLANTI. Si assicura massima riservatezza. Scrivere Casella Pubblicom 99 C - BOLOGNA



**Importante industria torinese**

a) **Corrispondente lingua tedesca pratica lavori ufficio esportazione**
b) **Abilissima centralinista bella presenza**
c) **Stenodattilografa pratica lavori ufficio in genere**

Indicare età, posti occupati, referenze. Si offre possibilità di ottima sistemazione e carriera.

**Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4126 - TORINO**

# CRONACHE DELLO SPORT

### Affluenza di sportivi a Milano per la partita e per la Fiera

## Si attende da Inter-Juventus un grande spettacolo di calcio

***La squadra bianconera fa registrare le massime punte di incasso - In trasferta ha già introitato oltre 60 milioni di percentuali - Numerose prenotazioni anche per l'odierno confronto - Charles, Sivori e Angelillo in campo***

(Dal nostro corrispondente)

**Milano, 23 aprile.**

*La crescente popolarità della Juventus è accertabile anche attraverso le registrazioni ufficiali degli incassi: per le quattordici partite disputate finora fuori Torino la società bianconera ha introitato, al netto, oltre sessanta milioni di lire (primato assoluto). Tale cifra è costituita dall'aliquota del 17 per cento che spetta alle squadre ospitate, dopo le detrazioni — tasse erariali, percentuale al Comune per l'affitto dello stadio, Soccorso invernale, eccetera —. La partita contro il Milan allo Stadio di San Siro diede, alla Juventus, l'indennizzo maggiore (10 milioni e 169 mila lire); seguono gli incontri di Firenze (10 milioni e 117 mila lire), di Napoli (9.028.000), di Roma contro la Lazio (6.691.000), di Bologna (5.500.000), di Genova contro la Sampdoria (3 milioni 390.000), di Bergamo (tre milioni) e giù fino a quello di Ferrara (1.668.000).*

*Anche la partita di domani, favorita dal tempo primaverile e dai poteri di richiamo esercitati dalla Fiera campionaria, promette un notevole concorso di pubblico. La Fiera è prossima alla chiusura e Inter-Juventus esaurirà, per l'attuale campionato, il ciclo delle grandi gare allo Stadio di San Siro. Anche se i nerazzurri attraversano un momento propizio, le attrattive non mancano: gli sportivi sperano di assistere domani ad un grande spettacolo di calcio.*

*Il bilancio degli incontri giocati negli ultimi sei campionati (nove vittorie della Juventus e due pareggi) e l'attuale valutazione assegnano alla squadra bianconera il ruolo di netta favorita, e su ciò sono pienamente d'accordo anche l'Inter (come avversaria diretta) e la Fiorentina ed il Milan (in qualità di aspiranti alla conquista finale). Sono ancora in ballo 14 punti, compresi i due di domani, ed il pinnacolo della classifica potrebbe tuttavia riservare qualche sorpresa. Bisognerebbe però che incominciasse l'Inter a sbalordire una superba impennata capace di spazzare via, in un solo colpo, la tradizione avversa che resiste dal 1954, la crisi tecnica e morale che da due mesi le preclude qualsiasi successo e la superiorità organica e di classe dei rivali juventini. Sarebbe davvero un miracolo, a cui pochi credono; però l'ansiosa vigilia dei giocatori nerazzurri, rinfrancati dal nuovo direttore tecnico dott. Cappelli e probabilmente meglio inquadrati, avverte che la lotta potrà essere più equilibrata del previsto.*

*L'organico sportivo potrebbe trasformarsi l'Inter o, indipendentemente dal verdetto finale, aumentare i prezzi dello spettacolo, che si vale delle soverchianti possibilità vantate dalla Juventus capolista, già due volte vincitrice nell'attuale stagione calcistica allo Stadio di San Siro, nella finale della Coppa Italia 1958 contro la stessa Inter (4 a 1) e nella partita di andata contro il Milan (3 a 0).*

*Stasera la segreteria nerazzurra ha informato che la vendita dei biglietti ha toccato punte che la più ottimistica attesa non poteva prevedere; però l'ondata maggiore si avrà domani al momento della partita, specialmente se le condizioni meteorologiche si manterranno buone. I 40 milioni incassati domenica scorsa per l'incontro Milan-Fiorentina furono inferiori all'aspettativa generale: ma la Pasqua fu piovosa ed inoltre la squadra toscana non può contare sulle moltitudini di simpatizzanti che vanta invece la Juventus in tutte le parti d'Italia.*

*La Juventus giungerà a Milano domani in torpedone e rientrerà a Torino in serata. Oltre agli undici titolari i bianconeri portano a San Siro Lojodice, Leoncini e Cassani. Gli ultimi due proseguiranno per Firenze dove lunedì la squadra giovanile bianconera gioca contro la Fiorentina per la Coppa De Martino.*

**Leo Cattini**

Angelillo, pericoloso avversario per la difesa juventina

### Improvvise dimissioni di Baldi dalla Spal

**Ferrara, 23 aprile.**

Alla vigilia dell'atteso incontro Spal-Sampdoria la squadra ferrarese è venuta a trovarsi senza allenatore. Fioravante Baldi ha inviato infatti le sue dimissioni alla presidenza del sodalizio sportivo e quest'ultima, come informa un laconico comunicato diramato stasera, stamane le ha accettate. Nel comunicato la presidenza della Spal informa che Baldi, da oggi fino alla fine del campionato, viene sostituito dall'allenatore in seconda dott. Serafino Montanari.

Non si conoscono i motivi per cui Baldi ha voluto dimettersi dall'incarico. Pare sia conseguenza di aspre critiche nei confronti suoi e della squadra espressi dal presidente Mazza domenica scorsa negli spogliatoi patavini al termine della partita Padova-Spal, persa dai biancoazzurri per 6 a 3. Baldi non ha gradito quelle critiche.

## Un campione del mondo battuto nella riunione torinese

### Il ventunenne napoletano Damiano supera la maglia iridata Gasparella al Velodromo

**Damiano** (a sinistra) **e Gasparella pronti a scattare**

*Un napoletano di 21 anni, Angelo Damiano, ha battuto ieri al Motovelodromo di Torino, durante una riunione precolimpica il campione del mondo di velocità dilettanti Gasparella. La maglia iridata può invocare valide attenuanti per la imprevista sconfitta, ma ciò nulla toglie alla limpida classe del simpatico ragazzo partenopeo, che si è imposto nella maniera più brillante, alla fine di una lunghissima serie di prove. Dicevamo delle attenuanti di Gasparella: il giovane, il campione del mondo, astenutosi in pista, è stato vittima di un capitombolo e si è fratturato in tre punti il malleolo sinistro. Ora soltanto un lieve gonfiore è rimasto a ricordare la disavventura, ma, il veneto, che tornava ieri all'attività agonistica, è evidentemente a corto di allenamento. Ciononostante, è riuscito a giungere in finale (ed è questo un ottimo segno, poichè gli avversari di maggior rilievo erano Beghetto, Bianchetto e Zanetti, atleti di ottime qualità), ma, nella gara risolutiva, si è trovato di fronte a Damiano.*

*Il napoletano — già vincitore della «Medaglia» a Parigi — non si è lasciato sorprendere da uno scatto del rivale illustre, ha reagito con prontezza e si è imposto in rettilineo d'arrivo con sorprendente facilità. Impossibile sbagliarsi: un altro corridore meraviglioso dotato è venuto ad aggiungersi alla già folta schiera dei pistards azzurri.*

*A conferma della sua classe, Damiano ottenuto, alla pari con Beghetto, il miglior tempo nei 500 metri a cronometro con partenza lanciata: 31"2, vale a dire una media di km. 56,563, del tutto rispettabile, pur tenendo conto della maggiore scorrevolezza della pista dopo i lavori recentemente effettuati.*

*L'interminabile pomeriggio di corse (dalle 3 e mezzo alle 7 suonate, nonostante qualche provvidenziale taglio al programma) ha visto all'opera anche i velocisti allievi (1° De Marchi, 2° Beltrandi) e gli stayers dilettanti: nelle due prove dietro motori, netta supremazia di Meneghelli, che, nella seconda delle due prove, ha realizzato una media superiore ai 61 chilometri orari. In chiusura, due «individuali»: tra gli allievi si è imposto Cucuzza, mentre tra i dilettanti il successo è andato a Beghetto.*

**Gigi Boccacini**

### Si inizieranno oggi allo Stadio i Campionati provinciali d'atletica

Trecentocinquanta atleti ed oltre cento atlete risultano iscritti alla fase provinciale dei campionati italiani di Società di atletica leggera. Le gare maschili si iniziano oggi pomeriggio alle ore 15 al campo atletico dello Stadio Comunale per concludersi domani in mattinata.

Il programma odierno comprende le seguenti gare: lancio del disco, salto con l'asta, metri 100 ostacoli, m. 200, m. 800, salto in lungo, lancio del giavellotto, m. 5000, staffetta 4x400 metri, marcia Km. 10.

NOTE DI AGRICOLTURA

## Pioppi e conifere a rapido incremento

Nel salone della Borsa merci della Camera di Commercio di Torino — via Andrea Doria n. 15 — stamane e lunedì sarranno trattati argomenti di notevole importanza riguardanti la coltura del pioppo e delle piante conifere a rapido incremento.

In questi ultimi anni la pioppicoltura intensiva e quella di ripa, nonchè la coltura di alcune specie di conifere hanno destato molto interesse, sia nel settore agricolo sia in quello industriale: contemporaneamente però è sorta una complessa serie di problemi, interrogativi e dubbi che il primo convegno di stamane intende risolvere con l'incontro di competenti nel campo agrario e industriale, partendo cioè dalla produzione ed arrivando al consumo.

Le relazioni che saranno svolte porranno in risalto la necessità di riordinare la produzione forestale e di estendere il più possibile la coltivazione di piante legnose a rapido sviluppo, ponendo in capo alla graduatoria il pino strobo, indi il pino excelsa, il pino rigido, il pino radiato, la pseudotsuga Douglasii, il larice giapponese ed europeo, l'abete rosso o cipresso americano (Chamaecyparis lawsoniana).

In molti terreni di bassa montagna e di collina ove la coltivazione agraria si trova in seria difficoltà e non risulta più remunerativa, appare conveniente investire detti terreni con colture di pino strobo od altre resinose le quali, nel turno di 12-30 anni (1° e 2° taglio) possono fornire un reddito adeguato.

Per la pioppicoltura la situazione appare soddisfacente perchè in questi ultimi cinque anni ha avuto un notevole sviluppo; i piantamenti si vanno razionalizzando sia come investimento numerico per ettaro, sia come scelta di varietà o «cloni», sia come cure colturali e difesa dalle malattie. Anche i piantamenti lungo le strade e le ripe si praticano con più razionalità e possono fornire un buon reddito al proprietario del fondo ed anche all'affittuario se la posa a dimora viene fatta di comune accordo e con divisione del prodotto.

Stamane al convegno verrà pure trattato l'argomento relativo alla proposta di legge tendente a proibire le piantagioni nei terreni adatti alle colture agrarie.

I prezzi attuali del legname di pioppo e di quello delle resinose a rapida crescita sono rimunerativi per l'agricoltore e molti cercano di estendere tali colture man mano che se ne presenta la possibilità. Le esigenze delle nostre industrie della carta, dei segati, degli imballaggi, dei compensati, dei mobili e dei pannelli da costruzione sono ancora ben lontane dall'essere coperte dalla produzione nazionale, poichè siamo ancora tributari all'estero di circa due terzi del consumo.

La qualità del nostro legname è ottima, però è necessario camminare pari passo con la meccanizzazione estera anche in tale settore con produzioni di qualità. Bisogna quindi curare non solo la scelta delle varietà e la posa a dimora delle piante, ma anche il loro sviluppo con pratiche culturali razionali onde permettere una crescita regolare, rapida ed in luogo adatto. La buona qualità del legname ripaga sempre largamente le cure e l'attesa della fine del ciclo produttivo che varia da 10 a 14 anni per il pioppo e da 12 a 30 anni per il pino strobo.

**Carlo Rava**


NECCHI

CUCE

IN

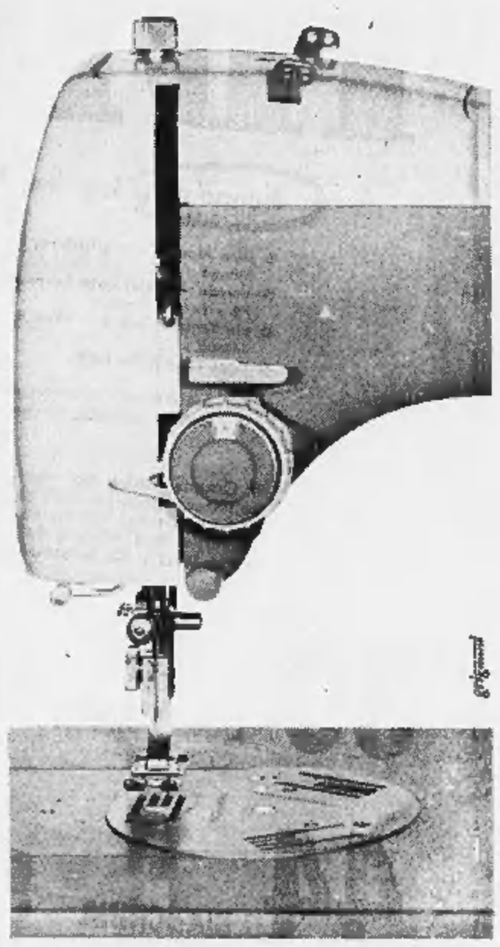
TUTTO

IL

MONDO

la macchina per cucire italiana più venduta nel mondo

per la famiglia
per l'artigiano
per l'industria della confezione
per l'industria delle calzature
per ogni altra lavorazione di cucito



In tutto il mondo NECCHI è primato di tecnica e di estetica

NECCHI


## A Pescara la prova in linea vinta da Baffi Bobet imbattibile nel tratto dietromotori

### Il Gran Premio Ciclomotoristico dominato dall'asso francese - Sfortuna di Brugnami

*(Dal nostro inviato speciale)*

**Pescara, 23 aprile.**

Si è appena a metà del G. P. Ciclomotoristico, e Bobet — giusto le previsioni della vigilia, via via confermate dai risultati delle varie tappe, ha oggi rafforzato la sua posizione al comando della classifica. Le manifestazioni della sua superiorità diventano perfino stucchevoli — ma la colpa non è nostra, semmai è della formula che regge la corsa.

Per venire alla breve cronaca della giornata, va detto che la semitappa mattutina era cominciata, e proseguita per oltre cento chilometri, all'insegna della più cordiale e non belligeranza» con l'eccezione di un breve scatto di Zoppas e, fra la meraviglia generale, di Baldini. Un po' perchè ancora affaticati dalla lunga tappa di ieri su e giù per le aspre giogaie del Gargano e il resto perchè oggi il caldo ha preso a farsi sentire, per tutto quello il gruppo dei 42 partiti s'era mantenuto compatto — marciando ad un'andatura turistica, qualcosa attorno ai 30 all'ora.

Fu sulla salita di Vasto (la stessa su cui l'anno scorso Nencini vinse la tappa del Giro d'Italia), che la corsa si ravvivava, di colpo entrando nella fase risolutiva. Favero aveva appena vinto il premio di traguardo posto nel centro abitato, e il gruppo s'era allungato nella successiva discesa, allorchè Padovan, giocando d'audacia, com'è suo costume, prese ad andare come un dannato. Sollecito Baffi gli corse appresso; e assieme iniziarono la fuga — alla quale di lì un paio di chilometri si aggiunsero Bobet, Brugnami, Wagtmans, Hoevenaers e Gouget. La corsa si fece allora velocissima. Dal gruppo, appena rimessosi dalla sorpresa, uscirono altri sei: due italiani: Liviero e Benedetti, e quattro stranieri: Poblet, Elliott, Stablinski e Daems.

La lotta si restrinse fra il gruppo dei sette in fuga ed i sei che gli davano la caccia. Per oltre mezz'ora il distacco fra gli uni e gli altri oscillò sul mezzo minuto per scendere a 30" a 65 km. dall'arrivo, dove il grosso accusava invece un incolmabile ritardo di oltre 2'. Ma la maggiore efficienza dei fuggitivi non tardò ad imporsi. Il distacco salì; ora di 50" a 33 km. da Pescara, di 1'7" a 21 km., di 2'5" a 9 chilometri. Era fatta. Le volata fu favorevole a Baffi, che regolò facilmente Hoevenaers, Bobet e gli altri. Il gruppo, preceduto da Benedetti, giungeva staccato di 3'14".

Baldini, sempre in cerca di una «forma», tagliava il traguardo in 22ª posizione, a 8' e 5" dai primi. Dopo l'arrivo, in seguito al reclamo di Padovan, Hoevenaers veniva classificato all'ultimo posto del gruppo di testa.

Mezz'ora di sosta; e poi veniva data la partenza per il settore dietro motori, su sei giri di un circuito, per 25 chilometri e mezzo totali. All'agganciamento con le Lambrette, Wagtmans e Brugnami erano più svelti di Bobet, e al termine del primo giro lo precedevano rispettivamente di 3 e 4 secondi. Poi, il francese si portava al comando, copriva il terzo giro alla velocità di 58,395, senza più lasciarlo, mentre alle sue spalle il bravo Brugnami superava Wagtmans, per poi cadere al penultimo giro a causa di una foratura. Spuntava allora Zamboni che, superati l'olandese e lo sfortunato compagno di squadra, insidiava addirittura Bobet il cui vantaggio all'arrivo era ridotto a soli 2".

**Vittorio Varale**

**Ordine di arrivo del tratto su strada:** 1) Fiorino Baffi, che coprì i 167 km. da San Severo a Pescara in 5 ore 10'8" (media km. 33,86); 2) Bobet; 3) Padovan; 4) Brugnani; 5) Hoevenaers; 6) Wagtmans, tutti con lo stesso tempo; 7) Gouget a 18"...

**Ordine di arrivo del settore dietro motori:** 1) Bobet, che percorse i 25 km. e 500 m. in 26'55" (media oraria km 56,507); 2) Zamboni, a 3"; 3) Wagtmans a 32"; 4) Poblet a 56"; 5) Hoevenaers a 1'4"; 6) Benedetti.

**Classifica generale:** 1) Bobet, 23 ore 15'54"; 2) Wagtmans a 3'11"; 3) Brugnami a 4'32"; 4) Hoevenaers a 6'14"; 5) Daems a 7'52"; 6) Baffi a 8'32".

## Il portiere Buffon è guarito e gioca in Genoa-Padova

**Genova, 23 aprile.**

Buffon giocherà domani contro il «Padova»; la caviglia del giocatore è apparsa guarita ed egli non risente più alcun dolore, per cui il «Genoa» riavrà domani il suo portiere titolare. Per il resto della squadra Frossi ha confermato i nominativi già comunicati ieri, con Corradi spostato laterale.

Lo spostamento di Corradi nella linea mediana è stato accolto con soddisfazione dai tifosi rossoblù, che da tempo sostengono l'opportunità di provare in tale ruolo l'ex-juventino. Era anche attesa lo esordio del giovane centromediano Baveni, ma evidentemente Frossi non ha voluto rischiare troppo nell'impiegare un elemento che potrebbe essere tradito dall'emozione. La maglia numero cinque sarà dell'anziano Carlini, mentre si avrà il rientro di Robotti in luogo dell'infortunato Abbadie.

*Genoa:* Buffon; Beraldo, Bacattini; Corradi, Carlini, Piqué; Frignani, Pantaleoni, Dal Monte, Robotti, Barison.

*Padova:* Pin; Cervato, Seganeilato; Gasperi, Biason, Mari; Ferani, Turtul, Cosma, Brighenti Celio.

### La Giunta del Coni si dichiara contraria ai calciatori stranieri

**Roma, 23 aprile.**

Si è tenuta oggi una riunione della giunta esecutiva del Coni. Tra i molti argomenti esaminati vi è quello della eventuale riapertura delle importazioni di giocatori stranieri. La giunta ha espresso il parere che il dispositivo esistente non debba essere modificato fino ai prossimi campionati del mondo. Si tratta però di un parere, ma è evidente che esso riflette almeno ufficiosamente l'orientamento di tutto l'ambiente sportivo tanto più che proprio ieri hanno trattato l'argomento il presidente del Coni avv. Onesti, il presidente della Figc dott. Umberto Agnelli e il presidente della Lega Calcio dott. Pasquale. E' prevedibile che per due anni ancora le norme relative al tesseramento dei calciatori stranieri non saranno cambiate.

La giunta esecutiva del Coni ha anche deciso che il numero degli atleti che rappresenteranno l'Italia ai prossimi Giochi olimpici non supererà i 300; sono stati fissati anche i limiti per ciascuna federazione di specialità. Sempre in relazione alle Olimpiadi la giunta ha definito inadeguate le offerte dell'Eurovisione per la ripresa diretta; i Giochi non saranno quindi trasmessi per Eurovisione; ne sarà invece data ampia divulgazione televisiva sul territorio nazionale.

**L'inglese Colin Davis su Osca** 1100 è stato ieri il più veloce nelle prove ufficiali dell'VIII Trofeo Vigorelli, gara di velocità riservata alle auto junior, sulla pista dell'autodromo di Monza.

**La Coppa Pacchiarotti** di tennis, per squadre di terza categoria, si inizia a Torino, Ivrea, Biella e Cuneo per i sei gironi in cui sono divise le 23 squadre delle società piemontesi alle quali è aggiunta una del T. C. Milano.

**Il cuoiatore torinese Giorgio Ferandini** ha vinto i 100 metri stile libero ai campionati primaverili di Roma in 57" e 6/10, migliorando di 8/10 di secondo il suo primato personale.

**Le gestioni del Centro Sportivo Fiat** sono state sconfitte ieri sera a Busto Arsizio dalla Standa per 46 a 63 nel torneo per la Coppa Solbiati.

**Oggi in Torino - Triestina rientrano Vieri e Lancioni**

### In via Filadelfia interesse per la prova di Varglien

Due novità nel Torino che affronta oggi la Triestina: il ritorno di Vieri a guardia della rete e quello di Lancioni al suo posto di centromediano. Vieri aveva già sostituito Soldan dopo sedici giornate di campionato giocando a Catania, ma non restò fra i pali che una sola domenica. Ferrario ricordi a sua volta a Torino contro il Verona alla diciottesima giornata, il 24 gennaio scorso, approfittando di una confusione riportata da Lancioni a Catania.

La ritardata guarigione di Lancioni e il pronto affiatamento coi compagni spianarono la strada a Ferrario che da allora non ha più ceduto il posto restando quindi in formazione per tredici partite consecutive. Con Lancioni il Torino aveva superato il difficile adattamento iniziale al ritmo della Serie B portandosi al comando della classifica; con Ferrario il primato venne consolidato salendo di uno ai quattro punti attuali. I due giocatori hanno quindi avuto uguali meriti nella marcia del Torino.

La vittoria sulla Triestina ottenuta alla dodicesima giornata è stata la seconda conquistata dal granata in campo avversario (la prima venne conseguita a Parma). La squadra giuliana si trovava in un periodo di sfasamento e la sconfitta la lasciò al dodicesimo posto in classifica in coabitazione col Brescia e col Como. Ma il suo progressivo risveglio iniziato subito alla domenica successiva a Cagliari doveva portarla bene in alto, tanto che oggi la troviamo al quarto posto in lizza per la promozione, a soli due punti dal Catania che oggi gioca a San Benedetto del Tronto.

La partita sarà una delle più «tirate» per il Torino, e deve essere messa sullo stesso piano di quella di domenica scorsa a Lecco per la pericolosità dell'attacco avversario. Senza dubbio è anche la più importante partita della giornata di Serie B. Il Torino non solo aspira alla promozione ma punta anche al primato del girone. E' per conservare intatto questo primato che dovrà difendersi oggi dall'assalto della Triestina.

La Triestina è giunta ieri pomeriggio con dodici giocatori. L'unico rincalzo è il giovane D'Udine, un elemento pronto a coprire ogni ruolo dell'attacco. Particolare interesse suscita la prova di Varglien, il mediano prestato dal Torino e che potrà essere nella prossima stagione o un buon titolare o un'ottima pedina di scambio per i granata.

**e. b.**

*Torino:* Vieri; Grava, Scesa; Bearzot, Lancioni, Ferrini; Santelli, Virgili, Gualtieri, Rinaldi, Crippa.

*Triestina:* Bandini; Frigeri, Brach; Skoza, Varglien, Degrassi; Fortunato, Puia, Secchi, Taccola, Del Negro.

Arbitro: Annaschi, di Bari. Inizio ore 15,30.

**INTER**

1 Annibale
3 Fongaro, 5 Tagliavini, 3 Cusmerri
4 Invernizzi, 6 Bernasconi
8 Masiero, 10 Lindskog
7 Bianchi, 9 Angelillo, 11 Corso
Sacchetti 11, Cherubino 9, Nicoli 7
Bicicli 10, Bonfanti 8
Colombo 6, Emoli 4
Sarti 3, Corradi 5, Garzena 2
Tavazzani 1

**JUVENTUS**

Arbitro: Orlandini - Inizio ore 15,30

## La settimana in Borsa

La vivace ripresa di quotazioni verificatasi improvvisamente la sera di venerdì e nelle contrattazioni private di sabato mattina, può essere variamente interpretata da un punto di vista generale; ma sotto l'aspetto tecnico, che è quello che più ci interessa, dimostra una cosa sola, e ben chiaramente: il mercato azionario da circa due mesi è frenato dall'incertezza degli avvenimenti politici ed è pronto a scattare non appena si manifestino condizioni favorevoli.

Due mesi non sono un periodo troppo breve, da prendersi come cosa transitoria. Durante questo periodo il mercato ha avuto il tempo di completare l'assestamento delle posizioni speculative. Il materiale flottante è stato assorbito dal risparmio, usufruendo della perdurante liquidità monetaria. Oggi il mercato è «vuoto», come si dice in gergo: è in attesa che si produca «qualche cosa» che sarebbe difficile definire. Si comprende perciò come qualsiasi notizia, anche se provvisoria, anche se facciano difetto le soluzioni definitive, possa essere presa dalla speculazione come un ottimo pretesto per fare del buon umore e per dare una spinta alla quota. Il nostro mercato è, come si sa, prevalentemente rialzista.

Del resto, le recenti prove tecniche dei riporti e della liquidazione decadale non avevano dato indicazioni diverse. La stabilità delle posizioni, la liquidità del mercato, l'equilibrio raggiunto fra posizioni al rialzo e posizioni al ribasso, erano tutti elementi che, realmente interpretati, non potevano portare l'osservatore a risultati differenti.

Fiat e Finsider, per motivi ben diversi, hanno rappresentato i più interessanti interrogativi della settimana. Quanto alla Fiat, soltanto nell'ultimo giorno si è avuto, attraverso notizie di agenzia, la conferma che l'aumento di capitale da 100 a 150 miliardi verrà effettuato mediante emissione di 100 milioni di azioni privilegiate nel dividendo nonchè nella ripartizione del patrimonio sociale, in caso di scioglimento della società. Le azioni saranno emesse a 1000 lire, di cui 500 come sovrapprezzo, da contabilizzare a riserva. L'operazione verrà effettuata in più riprese, per successive «tranches» interamente liberate. Il dividendo sarà aumentato da 80 ad 85 lire. Il prestito obbligazionario di 30 miliardi avrà la durata di 20 anni e sarà emesso ad un tasso da stabilirsi, non superiore comunque al 5,50 per cento. Queste notizie erano già note in linea di massima, e perciò si ritiene che, di per sè, non potranno avere grande influenza sulla quotazione del titolo.

Quanto alla Finsider, tutto il gruppo dei titoli che fanno capo al ministero delle Partecipazioni Statali è stato oggetto di una vivacissima campagna di rialzo, organizzata e condotta dagli istituti bancari che fanno parte del gruppo Iri. Si è detto che tale azione di «rilancio» del gruppo parastatale è da mettersi in relazione con la inaugurazione dei nuovi impianti siderurgici dell'Ilva a Bagnoli. Può darsi. Certo è che il gruppo Iri si mette così sulla via della propaganda più spinta, via già percorsa con successo dal gruppo Eni, mediante le note iniziative propagandistiche. In un mercato che non cerca altro se non di speculare e di guadagnare, è ovvio che tali campagne trovino sempre dei fedeli seguaci.

Nel campo societario, oltre all'assemblea della Rumianca, che ha ripetuto il dividendo di 100 lire, si attende in settimana l'assemblea delle Cartiere Burgo, società che ha conseguito un utile netto di 1798 milioni contro i precedenti 1678 milioni, e perciò è in grado di ripartire alle azioni un dividendo immutato di 620 lire, e l'assemblea della Nebiolo, che finalmente, insieme al pagamento del dividendo in lire 6,50, darà effettuazione al raggruppamento di 50 azioni, da nominali lire 10, in una azione da nominali lire 500.

Il settore del reddito fisso ha avuto una settimana regolare e tranquilla. La liquidità del mercato è sempre elevata, le contrattazioni sempre fiacche, l'assorbimento del materiale sempre facilissimo. Ne sia prova la rapidissima sottoscrizione del prestito Lanerossi 5,50 per cento, chiusa il giorno stesso della sua apertura: ed erano 3 miliardi di lire. Altrettanto potrebbe accadere per l'emissione delle obbligazioni Magona d'Italia 5,50 per cento, testè iniziata.

**e. e.**

### Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

**Milano, 23 aprile.**

Una improvvisa corrente di acquisti si sviluppava in mattinata e influiva incisivamente sulle contrattazioni private a Borsa chiusa. Con uno scambio di titoli non molto ingente, si raggiungevano prezzi sensibilmente superiori alle chiusure di venerdì.

Ecco i minimi e i massimi registrati: Fiat 2750-2790; Pirelli 3375-3430; Edison 4350-4410; Viscosa 6150-6330; Finsider 1130-1140; Ilva 720-729; Cornigliano 1810-1825; Terni 525-532; Mediobanca 76.000 - 76.700; Centrale 16.400-16.600; Bastogi 2950-2980; Cantoni 33.000-33.500; Stampati 6250-6300; Saie 2200-2305; Anic 3300-3325.

### Le valute estere al mercato libero

**Roma, 23 aprile.**

Quotazioni dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 620-625; dollaro canad. 611,50; franco svizzero 143,05; corona danese 89,60; corona norveg. 86,40; corona svedese 130; fiorino olandese 164,70; franco belga 12,43; franco francese 125,675; lira sterlina 1746,25; marco tedesco 149,80; scell. austriaco 23,82; peseta spagnola 10,22; scudo portoghese 21,60; peso argentino 7,30; cruzeiro brasiliano 3,075; rublo (Urss) 1,00; sterlina egiziana 1180; dinaro jugoslavo 0,78; dracma greca 20,80; lira turca 42,30; sterlina australiana 1388.

YARDLEY

Yardley è un nome ogni giorno presente nella vita dell'uomo che tiene al suo aspetto come alle sue buone maniere. Ed i prodotti Yardley sono ogni giorno apprezzati per la sicurezza, il benessere che danno a chi li usa. La nuova "Men's Line" Yardley viene contrassegnata dalla grande Y che rivela un prodotto di classe impeccabile.

scelta sicura dell'uomo elegante



CERCASI 700-800 MQ. CENTRALI PER IMPORTANTE ISTITUTO SCOLASTICO
Scrivere PUBBLICITÀ STAMPA 157 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA
ASSUME TORNITORI - ALESUARISTI - FRESATORI - DISPOSTI ESEGUIRE TURNI - MASSIME RETRIBUZIONI.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 4199 - TORINO



ESTRAZIONE
GRAN PREMIO D'APERTURA
DEL CONCORSO
IDRIZ

Hanno vinto le prime 10 LANCIA APPIA i sigg.

- Dino Mauri - via d'Alviano, 5 - Milano
- Vittoria Centola - via Lavanga, 73 - Formia (Latina)
- Ido Tenani - via Cavedone, 4 - Ferrara
- Luigi Bassi - via Istria, 4 - Bari
- Gaudiosa Filippo - via XI Maggio, 7 - Mazara del Vallo (Trapani)
- Drogheria Airoldi - via Lorenteggio, 137 - Milano
- Drogheria Bartolomeo Crescenzio - Formia (Latina)
- Drogheria F.lli Mezzadri - via Saraceno, 56 - Ferrara
- Drogheria C. Mari - C.so Sidney Sonnino, 74 - Bari
- Drogheria Michele Urso - Mazara del Vallo (Trapani)

Il Grande Concorso continua! Potrete vincere anche Voi ogni settimana inviando nell'apposita busta-regolamento, che Vi sarà consegnata dal Vostro fornitore, i frontespizi di 3 scatole da 10 polveri o di 1 scatola da 10 e di 1 da 20 polveri Idriz a "Concorso Idriz", Via Imbonati 24, Milano.

30 LANCIA APPIA

44 BIANCHINA

Sfogliare questo frontespizio dalla scatola.

L'acqua "idrizzata" è altamente dissetante, perchè arricchita di quei sali minerali la cui eccessiva eliminazione, specie d'estate, provoca il senso d'arsura; è vitaminizzata per la presenza della vitamina C; più gradevole al palato perchè frizzante e viva come acqua di sorgente.

IDRIZZATEVI, VI PORTERA' FORTUNA!


# ANNUNCI ECONOMICI

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

**VENTIMIGLIA** rinomata pensione al mare: giugno 1600, luglio 1800, agosto 2200 compresa bellissima spiaggia riservata.

**IMPERIA.** Pensione Cosmopolita sulla spiaggia, modernissima, bassa stagione 1200, alta 1800 complessive. 23745

**IMPERIA.** Villa Grandi, vicinissima mare, giugno settembre 1000, luglio 1300, agosto 1400 complessive. 23207

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

**ABBISOGNANDO** impiego alcune lavoranti (ovunque residenti) fregnestate: Istituto Boldoci. Nizza 85. Telef. 652-435.

**ACCONCIATORI,** pettinatrici, con l'insegnamento Piccoletto diventerete bravissimi, corsi individuali economici. Interpellateci, via Saluzzo 11 bis. Tel. 524-218.

**ALL'ISTITUTO** Oreglia, Cernaia 22, corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, paghe, contributi, contabilità meccanizzata. 146

**ESTETISTE:** professione elegante redditizia. Visitate la più vecchia rinomata scuola d'Italia per estetiste Arlem. Facilità impiego. Corso Matteotti 31, telefono 518-688. 22852

**MANOVALI** avrete maggiori possibilità di lavoro frequentando corsi qualifica: saldatori aggiustatori elettrici. Istituto Vagnone, via Vagnone 7. 23880

**SI** è aperta la nuova elegante scuola di acconciature ed estetica Gerli, serietà assoluta. Corso Re Umberto 27, telefonare 46-126. A34442

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

**A** ballare insegna distinta signora. Corso S. Martino 8, telef. 512-025. A1045

**AMMINISTRAZIONE** accurata eseguitasi assumesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8421 — Torino ». A24544

**BALLO** lezioni individuali impartisce signora assai distinta, moralità, serietà. Telefonare 518-208. A36366

**GIOVANE** energico insegnante assiste ragazzi scuola media. Tel. 381-937.

**MATEMATICA.** Lezioni, preparazioni, ripetizioni, zona Vinzaglio. Telef. 47-525

**UNIVERSITARIO** impartisce lezioni matematica fisica, miti pretese. Tel. 271-114

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

**A** distinto affitto ammobiliato rialzato, comodità piedi-à-terre. Tel. 764-583.

**AFFITTASI** bella ammobiliata, piazza Statuto. Telefonare 56-060. A36499

**AFFITTASI** camera due letti spaziosissima, centrale, cqa acqua. Tel. 518-298.

**AFFITTASI** centralissima camera ammobiliata volendo pensione. Tel. 882-236.

**AFFITTASI** signorilmente bella ottima confortevole a distinto stabile corso Regina. Telefonare 553-093 A36612

**AFFITTASI** S. Paolo confortevoli camere ammobiliate 1-2 letti. Tel. 876-421.

**BANCARIO** cerca camera ammobiliata zona Statuto Bernini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9397 — Torino ». A36011

**BELLISSIMA** ammobiliata affitto a distinto stabile Crocetta. Telef. 584-457.

**CAMERE** signorili 1-2 letti, volendo vitto familiare. Telefonare 86-256.

**PIED-à-terre** libero signorile indipendentissimo (Valentino). Disarino, 3. Assumo 13. 233

12 DOMANDE IMPIEGO L. 80 p.p.

**ANZIANO** ex-titolare calzature offresi tutti precisi commesso magazziniere fiducia abbigliamenti industria balistic esplosivi. Telefonare 653-350. A36617

**ASSISTENTE** 40enne energico pratico ventennale disegnatore progettista contabile cerca importante complesso edile direzione cantieri Italia estero. Telefonare sera 651-010. A35724

**CINQUANTACINQUENNE** consulente sindacale pratico solleciti, rilievi tempi, collaudi, cicli lavorazione meccaniche offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino ». A36259

**CONOSCIATO,** studio e cultura media, conoscenza inglese francese cerca qualsiasi impiego anche magazziniere. Telefonare 541-033. A35727

**CONIUGI** praticissimi titolari agenzia viaggiatori F.S. in Roma, desiderosi trasferimento Torino occuparsi presso ditta cui viaggi per biglietteria F.S.W.L. organizzazioni turistiche. Partiti agenzia viaggi Belsito, viale Medaglie d'oro 108/E, Roma

**CORRISPONDENTE** dattilografa offresi. Scrivere Pisani M. Grazia, Nonaco Cavalese. A1281

**DISTINTA** 35enne proprietaria negozio abbigliamento offresi comunque decoroso sostituzione eventuali lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2216 — Torino ».

**EX** proprietaria negozio occuperebbesi presso seria ditta trasferirsi stagione riviera, commesso, albergo ristorante, bar. Telefonare 654 611 ore pasti o scrivere: « Pubblicità Stampa 2209 — Torino ». A35702

**EX** tenente artiglieria 27enne laureato ingegneria, impiegherebbesi anche commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2211 — Torino ». A35705

**GIOVANE** 21enne militesente diplomato magistrale patente 2° grado B primo impiego cerca occupazione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9389 — Torino ». A35358

**IMPIEGATO** 25enne massima serietà, pratico tenuta contabilità generale e di magazzino, nozioni libri paga per operai 2° impiego, offresi scopo miglioramento. Telefonare 241-424 dalle 18 alle 20.

**LAUREATO** lezze 31enne esperienza direttiva amministrativa biennale pratica legale conoscenza francese automezzi cerca impiego o attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9394 — Torino ».

**MAESTRA** referenziatissima, pratica, impiegherebbesi istitutrice Asti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9372 — Torino ».

**MAGAZZINIERE,** contabile, ragioniere 30enne ottime referenze, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9395 — Torino ».

**MAGAZZINIERE** ventiduenne militesente presenza referenziato praticissimo offresi. Telef. 523 563. A35076

**NEO** compedato, terza geometri, pratica ufficio, buona cultura, offresi qualunque impiego. Telefonare 591-168. A35714

**PRATICA** ufficio diplomista offresi libera subito, Telefonare 888-072. A35747

**PROGETTISTA** 35enne, specializzato macchine e impianti vari, plastici, macchine utensili, pratico organizzazione lavoro, direzione tecnica, offresi scopo miglioramento. Trattasi solo con ditta seria, mansioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2196 — Torino ».

**RAGIONIERE** 23 anni, ultimato militare primo impiego, occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2203 — Torino ».

**RAGIONIERE** 24enne militesente esperto dattilografo secondo impiego offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9393 — Torino ». A36901

**TRENTENNE** media cultura disamitto impiegherebbesi seria ditta anche esattore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4219 — Torino ». A1264

**VENTIDUENNE** militare congedato autista pratico auto cerca impiego anche anche auto propria. Telef. 296 775. A605

**VENTITREENNE,** praticissima ufficio vendite, tutti lavori ufficio, paghe, contributi, referenze, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6165 — Torino ». A36616

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

**A** completamento gruppo qualitivo produttivo in Torino primaria società a carattere nazionale cerca elementi anche parzialmente liberi maggiorenni presenza buona cultura guadagno garantito. Presentarsi via Garibaldi 59 signor Rossi.

**A** giovani e elementi che dispongono di ore libere, residenti Torino, desiderosi abbinare proprio lavoro ad altro di carattere produttivo, offresi possibilità realizzare buoni guadagni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 154 — Torino ».

**A** signorina pratica contabilità dattilografia offresi serio impiego presso azienda grossista alimentari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9410 — Torino ».

**A** vivi nuova Casa Discografica americana offre lavoro internazionale gratuito diritti microsolco. Carriera radiotelevisiva assicurata. Centro Radiofonico, San Donato 7. A36400

**AGENZIA** Assicurazioni assume cautelosamente impiegata anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ». A35063

**ASSICURAZIONI** assume signorina seria impiego d'agenzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ». A35063

**ASSOCIERE:** elemento dinamico, presenza capace trattazione affari assicurativi rami danni anche senza rilievo parte portafoglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2197 — Torino ». A35064

**ASSUMIAMO** stenodattilografa 14-17enne pratica lavori ufficio non primo impiego volonterosa. Corso Francia 24 angolo via Petrarca 7, regione Paradiso, Pinerolese.

**AVVICENDAMENTO** personale, importante Ente cerca elementi femminili età 20-40 anni, residenti Torino, dotati spirito iniziativa, presenza, cultura, referenze. Presentarsi martedì 26 corrente in via Principe Tommaso n. 5, piano 1° ore 9-12

**AZIENDA** importante ricerca personale maschile per massimi di fiducia. Presentarsi martedì 26, via Polonghera 7.

**CANZONI** esamina, anche nuovi autori, seriissima editrice, discografica, anche solo versi musicabili noti compositori. Prescelte, ottimi utili. Inviare lavori « Publilumina », Scavolino 61, Roma.

**CERCASI** esperte stenodattilografia pratiche lavori ufficio. Dettagliare offerte: Cappellano, corso Svizzera 52. A36126

**CERCASI** dicisettenne dattilografia primo impiego. Tel. 361-963 ore 9-17.

**CERCASI** distinto, colto, mezza età, anche pensionato interessante attività pomeridiana. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8453 — Torino ». A36203

**CERCASI** esperta tenuta libri paga. Telef. 53-219 ore 13-13.30. A35050

**CERCASI** perito industriale, occupazione serale. Telefonare 45-523. A35655

**CERCASI** stenodattilografa veloce per ufficio immobiliare oltre 25enne, stipendio sindacale. Tel. 47-387. 321

**CERCASI** studentessa universitaria magistero o lettere in grado di seguire metodologicamente preparazione studentessa per maturità classica, telefonare martedì mattina 287-933 int. 69. A36505

**CLINICA** privata cerca centralinista esperta, minimo 23enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ». A1273

**COLORIFICIO** cerca commesso praticissimo. Telefonare 792 445. A34907

**CORRISPONDENTE** perfetta inglese francese, mezza giornata cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6194 — Torino ».

**DISEGNATORE** giovane primo impiego cercasi da studio ingegneria civile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4212 — Torino ». A1240

**DISEGNATORE** pensionato attivo specifica esperienza impianti industriali, cerca industria per collaborazione, mezza eventualmente intera giornata. Precisare esperienza, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8470 — Torino ».

**DITTA** commerciale assicurerebbe impiegata 18enne massimi ufficio. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2124 — Torino ». A35629

**DITTA** prodotti chimici industriali cerca: provetta stenodattilografa, conoscenza francese, inglese, pratica lavori ufficio con adeguata esperienza segretariale, curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2159 — Torino ».

**DITTA** tessuti inglesi, cerca 25-30enne diplomata istituto tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2236 — Torino ».

**ENTE** Stato, cerca personale maschile e femminile per lavoro organizzativi culturale, presenza, facilità parola, referenze, definitiva sistemazione. Presentarsi martedì 26 aprile, ore 16-18, Ing. Ascani, via Roma 101, piano 2°. 51

**FUNZIONARIO** banca pratico tutti servizi cercasi assicurasi riservatezza. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 4225 — Torino » A1166

**GEOMETRA** giovane cerca impresa rilievo cantiere Torino. Scrivere curriculum referenze: « Pubblicità Stampa 9369 — Torino ». A35667

**GRANDE** Società desiderando preparare quadri nuova organizzazione, assume numero limitato elementi da avviare seria, redditizia carriera ispettiva in possesso seguenti requisiti: buona cultura, distinti, pratici trattazione affari, lunga residenza Torino, militesenti, liberi da altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 147 — Torino ». 93

**IMPIEGATO** neppiati elettromeccanica specialista, pratico fornitori cercasi subito. Referenze, età, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8489 — Torino ».

**IMPORTANTE** industria cerca disegnatore seconda categoria pratico metalmeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9312 — Torino ». A35265

**IMPORTANTE** società americana cerca veloce dattilografa buona conoscenza lingua inglese pratica ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2155 — Torino ».

**IMPORTANTE** società cerca per filiale Torino, giovane stenodattilografa, pratica lavori ufficio. Precisare età, luogo di nascita, studi compiuti, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6155 — Torino ». A34316

**IMPORTANTE** stabilimento vicinanze Torino, cerca cronometrista cronometrico analisi tempi e cicli di lavoro, età 20-30, libero obblighi militari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2173 — Torino ».

**INGEGNERE** civile meccanico cercasi da studio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4213 — Torino ». A1240

**INGEGNERI** chimici o meccanici età massima trentacinque anni con buona esperienza progettativo nel campo della lavorazione dei gas, loro separazione, scambio di calore, separazione con solventi selettivi cerca impostante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2192 — Torino ». A35630

**ISTITUTRICE** lingua tedesca cercasi per tre ragazzi 9, 16, 17 anni. Scrivere specificando nazionalità religione età referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6201 — Torino ». A36519

**LAUREATI** giuri-prudenza, economia e commercio, liberi obblighi militari, età massima anni 27, cerchiamo per impiego a Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2227 — Torino ». A35677

**LAUREATO** esperto ramo legale-immobiliare, spiccatamente volenteroso, assume subito importante studio professionale, adeguato stipendio, possibilità carriera. Dettagliate pretese, età, referenze, precedenti. Testimoni lettera incompleta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4225 — Torino ». A1162

**MEDIA** industria cerca dattilografa intelligente volenterosa pratica lavori ufficio, curriculum manoscritto, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8497 — Torino ». A36271

**ODONTOTECNICO** apprendista e abile ecconomo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8395 — Torino ». A33942

**ORGANIZZAZIONE** elevato mercato assume segretaria 25enne, inviare curriculum dettagliato specificando mansioni svolte e pratica acquisita a: Casella postale 46 Ferr, Torino. A35663

**PER** avvicendamento personale importante società cerca elementi maschili 21-35 anni, residenti Torino, esenti servizio militare, provvisti diploma scuola media o equipollente, dotati spirito iniziativa, dinamici, amanti lavoro. Indispensabile facilità eloquio, presenza, attitudini commerciali, referenze ineccepibili. Obbligatoria frequenza breve corso teorico pratico gratuito. Assunzione subordinata superamento prove richieste. Scrivere: « Pubblicità Stampa 155 — Torino ».

(Continua a pag. 14)


L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDATO NEL 1563

informa che da Martedì 26 Aprile gli Uffici della

AGENZIA DI CITTÀ n. 7

funzioneranno nella nuova sede di

Corso Giulio Cesare n. 60 ang. Corso Novara

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA
CREDITO FONDIARIO



POTETE SCEGLIERE

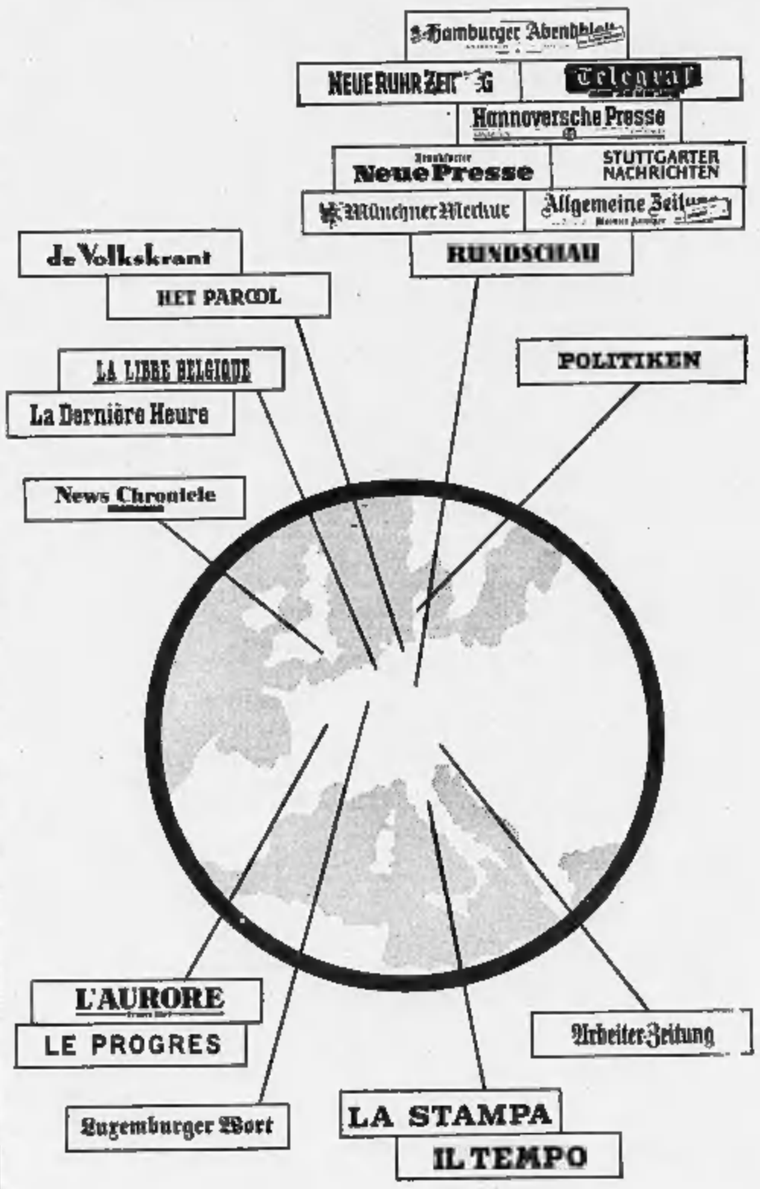
LA VOSTRA RASATURA PERFETTA

REMINGTON ROLL-A-MATIC
IL PRIMO RASOIO ELETTRICO REGOLABILE

Solo con Remington Roll.A.Matic siete [illegible] a scegliere la vostra rasatura perfetta! Basta un semplice tocco del dito sull'apposito pannello per regolare gli esclusivi rulli a pettine - e Roll.A.Matic vi dà proprio la rasatura ideale per il vostro tipo di barba e di pelle. Remington Roll.A.Matic mantiene l'esatta regolazione che avete scelto - così voi potete gustare il piacere della rasatura più straordinaria e veloce che abbiate [illegible] provato. Remington Roll.A.Matic: la risposta definitiva ad ogni vostro problema di rasatura!

GRUPPO EUROPEO DELLA STAMPA E.P.G.
[European Press Group]

Questa associazione fra i quotidiani europei a grande diffusione, pone i suoi SEI MILIONI di copie al giorno con oltre VENTI MILIONI di lettori a disposizione di tutti coloro che vogliono penetrare in nuovi mercati o affermarsi più potentemente.



*Il tremendo problema della fame*

# E' proprio vero che siamo in troppi?

***Una previsione del nipote di Darwin: «All'attuale ritmo di sviluppo della popolazione, fra pochi secoli gli uomini peseranno più della Terra che li ospita»***

*(Dal nostro inviato speciale)*

Vevey, 23 aprile.

■ insigni scienziati di ogni parte dell'Occidente che hanno concluso stamane a Vevey il colloquio sul tema «Umanità e mezzi di vita» al quale li aveva invitati la *Nestlé* si sono trovati d'accordo sul punto principale, delin.re cioè se non drammatico catremamente grave il problema posto dall'improvviso, imprevisto, senza precedenti aumento della popolazione terrestre. Un argomento classico di coloro che ancora pochi decenni addietro erano portati a sottovalutare ottimisticamente il fenomeno ■ questo: «Se si gettassero nel lago di Costanza tutti gli uomini viventi, il livello delle acque non crescerebbe che di pochi centimetri». Ha risposto durante il «colloquio» Sir Charles Darwin, pronipote del ■ biologo: «Se il ritmo attuale di incremento dell'umanità dovesse protrarsi indefinitamente, fra qualche secolo non ci sarebbe posto, nemmeno in piedi, per tutti gli uomini sulla terra, e il peso complessivo ■ popolazione supererebbe quello stesso del pianeta».

Fra i due esempi estremi, citati dagli esperti solo per far colpo sui profani, la verità è a metà strada ed è di per sé abbastanza preoccupante: senza spingerci troppo lontano — ai dieci miliardi di uomini del 2050 o ai venti ■ 2100 — è pacifico che la popolazione terrestre sta vertiginosamente passando dai due miliardi e mezzo del 1950 ai cinque e più miliardi del 2000. E il problema ■ è aggravato dal fatto che ■ grande parte dell'umanità (ne) ■■■ del colloquio è variata solo la valutazione: chi ha parlato di ■ terzo, chi di quattro quinti) è sotto-alimentata o male alimentata e che molti milioni di persone soffrono la fame vera e propria. Per assicurare mezzi decenti di vita per tutti gli esseri umani alla fine del secolo non basterà semplicemente raddoppiare le disponibilità di generi alimentari.

Riusciremo ■ raggiungere questo obbiettivo minimo? Su tanti illustri esperti riuniti a Vevey, solo uno ai è espresso con qualche ottimismo, il signor Aykroyd, dirigente della Fao ■■■■ il quale l'■■■■mento della produzione supererebbe lievemente quello della popolazione: ma le sue cifre sono state contestate da tutti gli altri oratori. ■ ogni caso — e ■ signor Aykroyd è ■■■ il primo a riconoscerlo — non si tratta di superare lievemente, ma di raddoppiare e triplicare la produzione dei generi alimentari: questo non avviene né sta per avvenire. «E' tempo — questo il punto principale fissato a conclusione ■■ colloquio di Vevey — di capire che siamo davanti al problema più importante dell'umanità e che la sua gravità, la sua ■■■■anza impongono uno sforzo concerde di tutti gli Stati».

Per dare un'idea dell'immensità dello sforzo ■■■■ario, Sir Charles Darwin ha ricordato come la famosa, ■■■ lossale diga di Assuan migliorerà le condizioni degli egiziani per il breve periodo ■ venticinque anni: fra un quarto di secolo, se non interverranno altri fattori, gli abitanti della valle del Nilo, moltiplicatisi nel frattempo, torneranno alle attuali condizioni di sottoalimentazione. ■■■ investimenti di un ben più vasto ordine di grandezza permetteranno, con l'ausilio di ogni ritrovato scientifico, di produrre di più nelle superfici già coltivate, di fertilizzare ■ terre ancora incolte. «I politici ■ tutto il ■■do — hanno detto in diversi al congresso, con l'atteggiamento caratteristico degli scienziati — preferiscono non pensarci: cominceranno a svegliarsi bruscamente nel giro di pochissimi anni man mano ■■■ ■■ paesi sottosviluppati aumenteranno rapida la popolazione e diminuirà la già scarsa disponibilità ■ cibo. Allora il problema diventerà chiaramente politico e finalmente interesserà i reggitori della cosa pubblica: ma ■■■ sarà troppo tardi».

Questi scienziati a Vevey hanno fatto chiaramente capire che la consueta divisione politica del mondo di oggi è meno importante di quella che non conosce frontiere: «La miseria ha separato gli uomini in due gruppi: coloro che non mangiano né si rintengono vittime delle grandi potenze industrializzate, e coloro che non dormono ■■ il timore di ■■■ rivolta degli altri». Sono parole di M. J. De Castro che al colloquio Sauvy ha citato aggiungendo per conto suo: «L'illustre collega ■ sbaglia per ■ secondo gruppo che ■ realtà dorme tranquillamente. Tocca a noi ragire contro una simile indifferenza».

Per l'Italia — oltre al premio Nobel prof. Bovet ■ nostro fattivo Superiore ■ Sanità — abbiamo ascoltato nel ■■■ del dibattito anche l'illustre pediatra prof. Frontali il quale ha fra l'altro riferito che le peggiori condizioni alimentari nel nostro Meridione influiscono ■■■ minor peso e la minore statura dei ragazzi di queste ■■■ nei confronti di quelli del Settentrione. Ai prof. Bovet abbiamo chiesto in particolare se ritiene che anche in Italia ■ durata media della vita, attualmente sui sessantacinque anni, possa aumentare fino ai 80 anni della Gran Bretagna, ai 71 ■■■ Svezia, ai ■ dell'Olanda: «Penso di sì — ha risposto l'illustre biologo — ritengo che per noi, come per gli altri, possa essere raggiungibile l'obbiettivo dei 75 anni. Dipenderà anche — ha aggiunto sorridendo — dal numero degli incidenti automobilistici».

A conclusione del «colloquio» tutti gli scienziati sono intervenuti all'inaugurazione della nuova sede centrale della *Nestlé* — uno splendido edificio in cemento, acciaio, cristallo e soprattutto alluminio a specchio del lago — accolti dal presidente dott. C. J. Abegg e dagli amministratori delegati ■■■ tor Bignami e Corthésy. Hanno parlato il dott. Abegg e il consigliere federale Wahlen ricordando lo sviluppo della *Nestlé* che oggi conta sessantacinquemila dipendenti e centocinquanta fabbriche nei cinque continenti, e sottolineando l'importanza del grande complesso nel settore dell'industria alimentare mondiale.

**Giovanni Giovannini**

# Il "sì„ delle due coppie di gemelli

A Pradosa, presso Ovada, i gemelli Angelo e Fausto Repetto, di ■ anni, hanno sposato rispettivamente le gemelle Liliana e Daria Allosio, di 23 anni. Dopo ■ cerimonia religiosa, settanta invitati hanno preso parte al banchetto. Le due coppie, che hanno rinunciato al viaggio ■ nozze, si stabiliranno alla «Cascina ■■■■ ■ Ovada

***Nuove voci sul ■■■■■ ■■■ del campione scomparso***

# La signora Occhini aveva sposato in segreto Fausto Coppi in America?

***Interrogata ha risposto: «Non confermo, non nego, non commento» Desidera soltanto ■ tranquillità - Ieri le hanno tolto una «600» intestata al defunto***

(Dal nostro inviato speciale)

Novi Ligure, 23 aprile.

*La signora Giulia Occhini passa da un paterna all'altro. Ora ■ è stato attribuito un matrimonio segreto ■■■ Fausto Coppi che lei avrebbe contratto per procura circa cinque anni fa mentre egli si trovava in America. La signora si è rifiutata ■ prendere in considerazione la notizia pubblicata oggi da un giornale milanese del pomeriggio, e su di essa non ha voluto fornire la minima spiegazione.*

*Riassumiamo le sue ultime vicende dopo la morte di Coppi. Apertura del testamento col quale al figlio Angelo Fau■■ venivano lasciate villa Carla a Novi Ligure, la tenuta di Incisa Scapaccino e la somma di dieci milioni da prelevare dalla massa ereditaria; il resto del patrimonio va per legge alla figlia Marina. Segue l'invenlatorio dei beni per stabilirne l'esatto valore in rapporto alla parte assegnata ad Angelo Fausto. Intanto Favi, Lino Boldi, legale della signora Occhini, all'evidente scopo di prevenire ogni possibile azione da parte del dott. Locatelli, che allo stato civile figura come legittimo padre di Angelo Fausto, chiede al Tribunale dei minorenni di Milano che ■ ■■■ chiari decaduto dalla patria potestà da lui esercitabile nei confronti del bambino.*

*I motivi addotti dall'avvocato Boldi affermano che «non può esprimere diritti di patria potestà un uomo che non ha mai sentito neppure il bisogno di conoscere la creatura che la legge gli ha affidato, e che non ha mai compiuto nessun atto legale e umano che possa dimostrare ■■■ qualsiasi interesse o un impulso affettivo nei riguardi del figlio». Il dottor Locatelli reagì alla richiesta delegando la cura degl'interessi del bambino a due ■■ di Fausto Coppi: Giuseppe e l'omonimo Fausto, capitano marittimo. La procura è a firme congiunte, cioè ogni decisione dev'esser presa da entrambi contemporaneamente. Si considerì che Giuseppe parteggia per la signora Occhini mentre il capitano Fausto, quasi costantemente impegnato nei suoi viaggi, è schierato con la signora Bruna Ciampolini, e si veda quale concordia di decisioni è possibile ottenere da tale situazione. La procura comunque ■■■ stata respinta.*

*Ieri mattina un ufficiale giudiziario si è presentato a villa Coppi e ha ritirato alla signora Occhini ■■■ seicento con la quale lei ■ recava ogni giorno alla ■■■ di Fausto ■ che le era stata affidata in custodia. La custodia della macchina è stata ora affidata a un'autorimessa di Novi. Ma ■ signora Occhini ne è rimasta amareggiata. Non tanto per la mancanza della macchina quanto per quel che ella considera un atto d'ostilità.*

*Nel dare notizia del cambio di custodia dell'auto, oggi un giornale milanese del pomeriggio ha aggiunto poche righe nelle quali annunciò che mentre Fausto Coppi si trovava per impegni di corse in America, pochi mesi dopo la nascita di Faustino, ottenne di contrarre, per procura, un matrimonio civile ■■■ la signora Occhini. Si tratta di voci che da tempo circolavano senza possibilità di controllo; a ■■■ è stata aggiunta un'illazione ricavata dal fatto che Fausto negli ultimi tempi scrivendo alla Occhini, indirizzava «Signora Giulia Coppi, villa Coppi, Novi Ligure». Era l'espressione d'un dato ■ fatto, o una semplice manifestazione ■ tenerezza? L'avv. Boldi afferma di non credere che Fausto Coppi abbia ottenuto, durante ■■■ sua permanenza negli Stati Uniti, di sposare la signora Occhini.*

*Costei, già depressa per il rifiuto della seicento («Ma un amico di Coppi, appena l'ho saputo, mi ha fatto avere da Roma un assegno per acquistarne una nuova»), è rimasta avvilita dalla pubblicazione. Si è però rifiutata di prenderla in considerazione. Era molto pallida, e sensibilmente dimagrita dal gennaio scorso. «Non riesco a capire — ha detto la signora Occhini — da quale fonte abbia avuto origine la notizia pubblicata oggi. Per quel che mi riguarda non desidero fare alcuna dichiarazione». Alle nostre insistenze per avere un esplicito chiarimento ha aggiunto: «Non confermo, non smentisco, non faccio commenti».*

*E ha cambiato argomento mettendosi a parlare di Faustino. Ora il bambino sa. «Sa ■■ il ■■■■ è in pieno. Ho dovuto dirglielo, ma per fortuna non si rende esattamente conto della realtà. ■■ accompagna al cimitero, s'inginocchia a pregare sulla tomba del padre, bacia il marmo, e mentre ci allontaniamo continua a guardare in cielo per cercare il babbo che non torna» ha concluso Giulia Occhini con una voce che la commo■■■ aveva improvvisamente indurito.*

**g. f.**

**Processo per i ■■■■i di Alleghe**

# Il fidanzato della cameriera: "Era allegra, non si è uccisa„

***I testimoni concordi contro gli imputati***

*(Dal nostro inviato speciale)*

Belluno, 23 aprile

La chiave del mistero di Alleghe (sempre ammesso che si possa ancora parlare di mistero dopo le confessioni ■ Aldo Da Tos, sua sorella Adelina e suo cognato Pietro De Biasio, le cui successive ritrattazioni non sembrano avere una giustificazione plausibile tanto più che vengono smentite dalle ■■■ ■■ quarto imputato, Giuseppe Gasperin) è tutta in taluni piccoli dettagli. Perché, infatti, nell'ormai lontano 1933 ■ sarebbero uccise prima Emma De Ventura tagliandosi la gola con un■■■■■ e poi Carolina Finazzer gettandosi nel lago?

Nell'udienza odierna, una testimone, Giuseppina De Pian, è venuta a raccontare ai giudici che sua cugina Carolina Finazzer non solo non ■■va mai sofferto ■ sonnambulismo (malattia che, secondo i Da Tos, avrebbe dovuto giustificare la decisione presa dalla ■■■ di togliersi la vita), ma le aveva inviato un biglietto invitandola ad andare subito da lei perché «aveva da parlarle urgentemente». «Purtroppo arrivai troppo tardi: Carolina era già morta», ha spiegato Giuseppina De Pian. Come dire — la testimone non lo ha affermato, ma lo ha lasciato chiaramente intuire — che qualcuno ebbe interesse a far tacere Carolina Finazzer per sempre.

Il cerchio insomma, attorno ad Aldo Da Tos, Adelina Da Tos e Pietro De Biasio (Giuseppe Gasperin è da tempo rassegnato al suo destino), diventa sempre più stretto.

«Per quanto riguarda Emma De Ventura — ■■ affermato oggi Emilio Gaus, che nel 1933 era fidanzato con la cameriera dell'Albergo Centrale di Alleghe — posso escludere che si sia tolta la vita. Si è detto che aveva dei dispiaceri amorosi. ■■ se andavamo perfettamente d'accordo ed era una ragazza sempre allegra! Ho ricevuto una sua lettera, scritta il giorno prima di morire, in cui ■■ si accen■■■ ad alcuna amarezza».

L'ultimo elemento utile alla accusa l'ha poi fornito il cognato di Emma De Ventura, un muratore: Giacomo Tommaselli. Cercò di obiettare nel 1933 ■■■ la ■■■■ ■■■ poteva esserci stata ■ vita. Sarebbe ■■■ intervenuto, allora, il cavalier. Rainero ■■■■i, fiduciario fascista di Alleghe ad ispettore federale del partito fascista per l'Agordino, e gli avrebbe intimato di «pensarla in un altro modo». E Giacomo Tommaselli lacque Me. ■■■ ■ è ricordato che quando entrò nella stanza dell'albergo dov'era stata ■■■■ morta Emma ■ Ventura, notò che sul pavimento vi erano sp■■■ della perle. Erano quelle ■ una ■■■■■ che la ragazza portava. Qualcuno evidentemente gliela aveva strappata: era stato l'assassino? Il processo ■ stato rinviato a mercoledì prossimo per ascoltare ancora altri testimoni.

**g. g.**

## La morte di A. G. Amatucci uno dei ■■■■ri latinisti

Roma, 23 aprile.

E' deceduto in Roma il prof. Aurelio Giuseppe Amatucci, ■■■ ■■ maggiori latinisti del nostro tempo. Fu professore nei licei, poi preside ed ispettore centrale per la istruzione classica, coprendo la cattedra di letteratura latina all'università cattolica del Sacro Cuore fino ■ 1942.

Lascia numerose opere tra le quali l'«Hellas, ■■■■ ■ della civiltà greca», «La letteratura ■■■ romana», «La letteratura latina cristiana», «La letteratura ■ Roma imperiale», studi plautini e virgiliani.

# Due giorni di vacanza favoriti dal bel tempo

**Affluenza di turisti nelle località della Riviera ■ della Valle d'Aosta**

Varazze, ■ aprile.

Fin dal tardo pomeriggio sono cominciati a giungere a Varazze ed in altre località della Riviera numerosi turisti. Le prenotazioni per la stagione estiva sono già numerose tanto che sin dal prossimo maggio si avrà un ragguardevole numero di ospiti, sia italiani che stranieri. Il tempo continua a mantenersi sul bello; la temperatura è stata oggi di 15° alle 6 del mattino, 26° nel pomeriggio e stasera alle 21 era di 17 gradi. Il cielo è sereno ed il mare calmo; spira una leggera brezza dai monti che promette tempo bello anche per domani.

Alassio, 23 aprile.

Ad Alassio l'arrivo dei turisti è stato fino a stasera rilevante. Negli alberghi e pensioni di ogni categoria le prenotazioni sono notevoli. Sulla Via Aurelia sono transitate oggi ■■■ ■ 300 macchine in un'ora. Pullman ed automezzi hanno portato ad Alassio circa 1800 persone, in gran parte stranieri, che trascorreranno qui le due giornate festive. Buon afflusso di ospiti anche per ferrovia.

Condizioni ■■ tempo ottimo: cielo sereno, ■■■ calmo. Temperatura di stasera 17-19 gradi. E' previsto per domani tempo ■■■. I pescatori hanno fatto in queste notti ottimi bottini nel golfo di Alassio. La notte scorsa sono stati pescati circa sette quintali tra sardine, agombri e sugarelli.

Stresa, 23 aprile.

L'affluenza dei turisti — molti stranieri — è continuata per tutta la settimana e si è intensificata oggi, particolarmente per l'arrivo di numerosi italiani. Gli alberghi, completi nel periodo di Pasqua, in questi giorni ■■■ leggermente ■■■ affollati. Il tempo è splendido, la temperatura quasi estiva.

Aosta, ■ aprile.

Il movimento di turisti in Val d'Aosta, favoriti da un tempo splendido e da temperatura mite, è stato ■■■ tutta la giornata molto intenso. Continuia di automobili e di torpedoni sono transitati sulla statale 26 diretti nelle principali località di villeggiatura. Cervinia fa registrare ■■ affollamento inferiore soltanto di poco a quello avutosi nelle feste pasquali, ■■■re da Courmayeur si segnala stasera il tutto esaurito. Anche le valli di Gressoney e Campiglio sono ■■■■ affollate. Se il cielo si manterrà sereno si prevede per domattina una forte affluenza di piemontesi e lombardi.

## Le previsioni del tempo

*Sulle regioni settentrionali cielo poco nuvoloso o sereno salvo locali addensamenti sul Veneto. Altrove in mattinata poco nuvoloso o sereno mentre nel pomeriggio si avranno annuvolamenti locali con possibilità di isolati temporali, specie al Sud. Temperatura stazionaria. Venti deboli vari. ■■■■ poco mossi.*

| Temperature minime e ■■■■ delle principali città italiane: | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ■■■■ | 3 | 24 | Perugia | ■ | 20 |
| ■■■■ | 7 | 22 | ■■■■ | 7 | 20 |
| Trieste | 13 | 21 | L'Aquila | 6 | 18 |
| Venezia | 13 | 21 | Roma | 8 | 22 |
| Milano | 8 | 13 | Bari | 10 | 18 |
| Torino | 11,1 | 22■■ | Napoli | 8 | 21 |
| Genova | 12 | 16 | Reggio C. | 11 | 20 |
| Bologna | 13 | 23 | Messina | 14 | 19 |
| Firenze | 8 | 22 | Palermo | 11 | 19 |
| Pisa | 8 | 19 | Alghero | 7 | 18 |
| ■■■■ | 13 | 19 | Cagliari | 7 | 20 |


**RUMIANCA**

Società per Azioni
Corso Montevecchio 38 - TORINO

**Pagamento dividendo esercizio ■■■9**

In conformità delle deliberazioni dell'Assemblea Generale ordinaria della Società in data 21 aprile 1960 il Consiglio ha deliberato di effettuare, a partire dal 26 aprile, il pagamento del dividendo per l'esercizio 1959, come segue:

a) L. 100 per ognuna delle 9.318.940 azioni da nominali L. 1000, aventi godimento regolare e cioè dal 1° gennaio 1959, contro consegna delle cedole 10 senza alcun contrassegno.

b) L. 85 per ognuna delle 683.060 azioni da nominali L. 1000 liberate in maggio 1959 (dividendo completo su 6/10 e dal 16 maggio 1959 sui 4/10 versati in tale data), contro consegna delle cedole 10 contrassegnate da due righe verticali nere ai lati.

Il dividendo di cui sopra potrà essere incassato presentando le cedole 10 presso l'Ufficio Titoli della Sede Sociale in ■■■ Montevecchio 38 - TORINO - e presso i seguenti Istituti:

Banca Nazionale del Lavoro; Banca Commerciale Italiana; Banco di Roma, Credito Italiano; Banco di Napoli; Banco di Sicilia; Banca Popolare di Novara; Banca d'America e d'Italia; Banco Ambrosiano; Cassa di Risparmio di Torino; Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Istituto Commerciale Lanlero Italiano; «Invest» Milano; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Varesino; Credito di Venezia e del Rio de la Plata, Banca Nazionale dell'Agricoltura; Banca Mobiliare Piemontese; Banco Lariano; Banca Popolare di Milano; Banca Mutua Popolare di Verona; Banca Torinese Balbis & Guglielmone; Banca di Credito e Risparmio; Credito Mobiliare Fiorentino; Banca ■■ Comuni Vesuviani; Banca Anonima di Credito; Banco ■ S. Spirito; Banca di Legnano; Istituto Bancario Piemontese di Torino; Banca Provinciale Lombarda; Banca Popolare ■ Intra; Banco di Chiavari e della Riviera Ligure; Banca Cesare Ponti; Banca Piemonte; Banca Gaudenzio Sella.

Torino, aprile 1960.

IL CONSIGLIO DI ■■■■■■■■■■

**MEDIOCREDITO PIEMONTESE**

ISTITUTO DI CREDITO PER IL FINANZIAMENTO ■ MEDIO TERMINE ALLE ■■■■ E PICCOLE INDUSTRIE DEL PIEMONTE ■ DELLA VALLE DI AOSTA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

Fondo ■ dotazione: L. 1.580.000.000

Nella sede dell'Istituto, via S. Francesco d'Assisi n. ■, TORINO, il ■ aprile ■■, è stata tenuta l'Assemblea Ordinaria dei partecipanti per l'approvazione ■ bilancio 1959, settimo di esercizio.

La relazione del Consiglio ha messo in evidenza che nello ■■■■ anno, caratterizzato da una congiuntura industriale particolarmente favorevole sia in campo nazionale che in campo regionale, l'Istituto ha dato corso, grazie anche alla riduzione dei tassi debitori dal 7 al 5,75/6,25 %, a finanziamenti per L. 1.729.200.000 a ■■■■ sulla Legge istitutiva 1950 n. 445 a fronte ■ finanziamenti per L. 1.560.000.000 dell'anno precedente.

L'aumento medio ■■ capitale investito è stato nel ■■9 di circa L. ■■■■■■■■ sarebbe ■■■ molto superiore ■ la provvida legge ■■ 30 luglio ■■■■ n. 623, detta degli «incentivi alle medie e piccole industrie», non avesse determinato un inevitabile temporaneo rallentamento di richieste in attesa degli indispensabili chiarimenti e ■■■■■■■ di applicazione.

Superato tale breve periodo, il lavoro dell'Istituto ha segnato un notevole aumento; infatti nel semestre 31/6/59-29/12/60 sono state raccolte n. 112 richieste per L. 5.252.000.000 di cui 58 per ben L. 4.316.000.000 a valere sulla nuova Legge n. 623; i relativi contratti verranno tutti perfezionati nel 1960.

I benefici della legge sugli incentivi:
— tasso 5 %, inferiore quindi a quello del ■■■■■ di esercizio;
— importi massimi notevolmente superiori a quelli della legge n. 445/1950

si faranno sentire, per l'attività della piccola e media industria della nostra Regione, negli esercizi futuri.

L'Assemblea ■■■ Partecipanti ■ è vivamente compiaciuta con il Consiglio di Amministrazione per il buon lavoro svolto e per quello subito predisposto per agevolare alle industrie della regione piemontese il ricorso alle nuove disposizioni di legge.

Complessivamente dalla sua fondazione l'Istituto ■■ già stipulato 554 mutui per L. 7.864.650.000, cifra destinata probabilmente a raddoppia■■ nei prossimi due esercizi.

**INFORMITALIA**

qualsiasi informaz. indagine o ricerca ovunque. ■■ Via Silvio Pellico 14, Torino, t. 511-972

**ERCOLE MARELLI & C. - S.p.A.**

Sede in MILANO

Si avvertono i Signori Azionisti che a partire da martedì 26 aprile 1960 ■■■ posto in pagamento il dividendo dell'esercizio ■■■ nella misura di L. 35 per azione.

I pagamenti saranno effettuati presso i consueti Istituti bancari contro ritiro della cedola n. 42 e stampigliatura dei certificati sprovvisti di cedola.

**CARTIERE BURGO - S.p.A.**

DIVIDENDO ■■■ L'ESERCIZIO 1959

Dal 26 aprile 1960 è pagabile, presso le Casse Sociali e ■ Banche incaricate, il dividendo per l'esercizio ■■■ in ragione di L. 620 per azione contro consegna ■■■ cedola n. 47.

IL CONSIGLIO ■■ AMMINISTRAZIONE

■■■■■■■■■■

# ULTIME NOTIZIE

### Il progetto approvato dal Comitato nazionale per le ricerche

## Entro il '64 un reattore nucleare interamente costruito in Italia

**I piani nella relazione del segretario generale prof. Ippolito - Il programma partecipano, oltre al C.n.r.n., l'Agip nucleare, la Fiat e la Montecatini**

**Roma, 23 aprile.**

Il progetto ed il programma per la costruzione interamente italiana di un reattore dimostrativo di potenza, moderato a liquido organico, della potenza di 30 mw termici, secondo gli accordi intercorsi tra il Cnrn, l'Agip nucleare, Fiat e Montecatini (Sorin) è stato illustrato oggi dal segretario generale del Cnrn, prof. Felice Ippolito, nel corso della relazione sull'attività svolta dal comitato dal 1° luglio 1959 al 31 marzo 1960, in attuazione del programma quinquennale approvato il 22 giugno u. s.

Il comitato, oltre alla relazione, ha approvato il bilancio consuntivo del '59 e quello di assestamento per l'esercizio 1959-'60, nonchè il programma e il bilancio preventivi per la realizzazione del progetto di cui sopra, che potrà essere terminato nel 1964. Il comitato stipulerà un contratto con l'Agip nucleare per la progettazione dell'impianto ed un contratto con la Sorin per la costruzione dello stesso in una località dell'Italia centro-settentrionale.

La notizia che il progetto per il reattore a moderatore organico, annunciato dal Comitato nella sua riunione del 22 giugno 1959, è entrato ora nella fase esecutiva, va considerata come una rinnovata dimostrazione di efficienze da parte degli scienziati e dei ricercatori italiani, impegnati nelle applicazioni industriali dell'energia nucleare così come nella ricerca fondamentale.

L'avvio a realizzazioni concrete nel campo della produzione di elettricità da energia di fissione pone già l'Italia in una posizione avanzata nei confronti dei Paesi della Comunità, poichè l'entrata in funzione di tre centrali elettronucleari, prevista per il 1962-63 consentirà di superare il traguardo dei 500 mW che costituisce per ora l'obiettivo della Germania federale.

Pur essendo partita con sensibile ritardo nei confronti dell'Inghilterra e della Francia, l'Italia si accinge ad assicurarsi una posizione assai onorevole nel settore elettronucleare.

L'impegno con il quale il comitato affronta oggi questi problemi viene condiviso dalle industrie italiane che partecipano al progetto ed è opportuno rilevare che è già in atto una cooperazione estremamente significativa tra industria di Stato e industria privata per la realizzazione del primo reattore di potenza interamente italiano, sia per quanto riguarda la progettazione che la costruzione.

L'intervento delle industrie italiane nel progetto costituisce d'altronde un atto di fiducia nel futuro della produzione di elettricità da fonti nucleari, ed anche da questo punto di vista c'è motivo di soddisfazione nell'ambito comunitario e continentale.

*(Agenzia «Italia»)*

### Abusi nelle «terre vergini» denunciati dai giornali russi

**«I giovani non sono liberi»**

*(Dal nostro corrispondente)*

**Mosca, 23 aprile.**

Il giornale dell'organizzazione giovanile comunista dell'Urss, *Komsomolskaia Pravda*, ha condannato oggi i metodi coattivi in uso per vincolare i giovani alle terre vergini ed ha rivendicato il diritto delle nuove leve sovietiche ad un trattamento più liberale. L'episodio testimonia come si stia facendo strada, fra gli esponenti dell'ultima generazione, una concezione più generosa dei valori umani.

L'articolo del giornale del *Komsomol*, pubblicato stamattina con rilievo, illustra le condizioni in cui studiano i giovani allievi di una celebre scuola per trattoristi e operatori di macchine combinate del distretto di Semisornale, nella provincia di Kustanai (nord Kazakstan), che è al centro della più vasta estensione di terra vergine in corso di dissodamento. Gli studenti, che provengono in gran parte da altre regioni, intraprendono i corsi professionali dopo aver ottenuto il diploma della scuole medie. Viene reso noto che, quando i giovani giungono alla scuola, le autorità amministrative locali requisiscono anzitutto le loro carte di identità (o i «passaporti interni», come si dice qui).

«Si capisce — ha spiegato un dirigente —, bisogna requisire le carte di identità perchè i giovani non fuggano».

Il giornale aggiunge che non di rado vengono sequestrati anche i diplomi della scuola media, ed a questo punto il discorso si fa più generale con il seguente commento, che traduciamo letteralmente: «Alcuni amministratori poco intelligenti credono che in tal modo essi possano vincolare i giovani alla terra vergine. Naturalmente, sequestrare i passaporti interni è più semplice che svolgere un lavoro intelligente fra i giovani, migliorare la loro alimentazione e anche i loro salari. I passaporti vengono sequestrati anche in altre scuole. I dirigenti degli uffici professionali e tecnici del Kazakstan conoscono bene questi metodi e praticamente li incoraggiano. Ma che cosa si può realizzare con questa triste via? Niente».

Il pionierismo, in altre parole, deve essere volontario, non forzato, perchè produce risultati apprezzabili. Il discorso è assai significativo, e, una volta iniziato, può condurre lontano.

a. r.

## Uscito dal carcere uccide la moglie

*Già altra volta l'uomo aveva sparato alla donna, senza colpirla - Vivevano separati ed i 4 figli erano con il marito*

**Roma, 23 aprile.**

Una donna è stata uccisa stasera dal marito a colpi di rivoltella. Il delitto è avvenuto in una abitazione in via della tenuta S. Agata 4, nella zona di Monte Mario. La vittima è la quarantenne Marcella Cecchini di professione pettinatrice; suo marito, Cesare Indone, ha 43 anni ed è impiegato presso un ente sportivo di piazza Diaz.

I due vivevano separati da tempo: dei quattro figli, due, Federico di 18 anni e Carla di 16 vivono con il padre in un appartamento di viale Medaglie d'oro; altri due, Fernanda di 8 anni e Daniela di 11, sono ospiti di un collegio.

Già una volta l'uomo, nel 1955, aveva sparato alla moglie senza tuttavia colpirla ed era stato condannato a tre anni e mezzo. Uscito dal carcere nel marzo del '58, l'uomo ritornò a vivere con la donna che — secondo quanto hanno dichiarato i figli e i conoscenti — gli rendeva la vita impossibile. L'esperimento però durò poco e nel novembre scorso la moglie lasciò nuovamente l'Indone andando ad abitare con un fratello.

Stasera l'uomo è recato in casa della Cecchini e poco dopo tra i due è scoppiato un violento litigio. Ne è nato l'Indone ha ferito la moglie al viso con una coltellata e poi, estratta di tasca una pistola calibro 7,65, ha sparato un colpo che ha raggiunto la donna al capo.

Appena la vittima è caduta a terra, l'assassino ha telefonato al figlio Federico: «E' successo quel che doveva succedere — ha detto — perdonatemi!». Poi dopo l'Indone uscita dalla casa della moglie e si recava al più vicino commissariato per costituirsi. La Cecchini è spirata mentre veniva trasportata all'ospedale.

## Le nozze a Genova del duca Torlonia

**Genova, 23 aprile — Nell'abbazia di S. Giuliano si sono uniti in matrimonio la signorina Federica Schiaffino, figlia di un noto industriale genovese, ed il duca Augusto Torlonia. Erano presenti numerosi aristocratici romani ed esponenti dell'industria genovese. Gli sposi sono partiti in viaggio di nozze per la Spagna (Telefoto)**

### L'impressionante episodio nella campagna presso Monza

## Tutti arrestati i giovinastri che hanno assalito una donna

**In otto percossero un uomo che difendeva la sventurata - Poi tennero prigioniero un agente che cercava d'impedire la loro ignobile impresa**

**Monza, 23 aprile.**

*Luigi Meroni — l'ultimo componente la banda dei giovinastri che giovedì sera, alla periferia di Monza, hanno percosso e disarmato l'agente Pierino Mazzei, intervenuto in difesa della trentunenne Maria Tedaldi — si è costituito questa mattina al commissariato di Monza. Nel corso della notte erano stati arrestati presso le loro abitazioni di Lissone il tappezziere Giovanni Arosio, di 18 anni, il meccanico Italo Motta, di 18 anni, e il falegname Angelo Colombo, di 20 anni.*

*Essi sono stati trasferiti questa sera alle carceri di Monza insieme con il falegname Elvio Villa, di 18 anni, Vittorio De Picooli, di 17 anni, Giuseppe Ennichello, di 16 anni, e Ferdinando Meroni, di 19, che erano stati arrestati in mattinata.*

*Il diciassettenne Guido Galli, che in un primo tempo era stato fermato con questi ultimi, è stato invece rimesso in libertà essendo risultato completamente estraneo al fatto.*

*A carico degli otto giovani il commissario capo dott. Sebastiolo, che ha condotto a termine l'operazione di polizia nel giro di poche ore, ha presentato denuncia all'autorità giudiziaria per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, sequestro di persona, rapina aggravata e violenza carnale. Nei prossimi giorni gli arrestati saranno interrogati in carcere dal Procuratore della Repubblica di Monza, dottor Volterra.*

*Anche Maria Tedaldi è stata arrestata e rinchiusa in carcere sotto l'imputazione di atti osceni in luogo pubblico.*

*Il fatto, com'è noto, risale a giovedì sera. La donna, piuttosto grassona, era accompagnata con un uomo nei viali della periferia. Tornando era stata aggredita dai teppisti che la fecero cadere in un fosso. L'uomo che era poco distante accorse in sua difesa, ma venne percosso e costretto alla fuga intervenne l'agente, ma fu picchiato in modo ancor più violento, quindi fu tenuto immobilizzato a turno dai giovinastri e costretto ad assistere alle loro ignobili imprese ai danni della donna.*

*Governerà al disopra dei partiti*

### Syngman Rhee non lascia la presidenza della Corea

**Seul, 23 aprile.**

L'ex primo ministro Pyun Yung Tai ha dichiarato che il presidente Syngman Rhee ha deciso di rinunciare alla presidenza del partito liberale per governare, d'ora in avanti, «al di sopra dei partiti». Pyun ha aggiunto che Rhee è estremamente dispiaciuto per la dichiarazione del vice presidente eletto Lee Ki Poong relativa alla possibilità delle sue dimissioni.

Un esponente del partito liberale, Yi Jai Pak, vice presidente dell'Assemblea nazionale, ha annunciato che il presidente Rhee scioglierà tra breve il partito liberale. Tale mossa, ha aggiunto, aprirà la strada alla formazione di un partito unificato della Corea del Sud.

Per la prima volta dai sanguinosi incidenti del 18 aprile Syngman Rhee ha lasciato la sua residenza a Seul che è sorvegliata da forti contingenti di soldati e forze di polizia. Rhee si è recato in automobile all'Università di Seul per visitare alcuni studenti feriti nei recenti disordini. La «Cadillac» a prova di proiettile del Presidente era scortata da quattro *jeeps* della polizia militare armate di mitragliatrici. Contrariamente al solito le passanti non è stato dato l'ordine di applaudire il Presidente.

Nell'annuncio diramato oggi, il vice presidente eletto Lee ha dichiarato: «Sto prendendo in considerazione la riorganizzazione dei partiti politici attraverso una coalizione delle forze conservatrici e una riforma del sistema parlamentare basata sul sistema parlamentare. Il presidente Syngman Rhee è già d'accordo su questo. Sto inoltre pensando di rassegnare le dimissioni dalla carica di vice presidente eletto».

Ad Inchon sono svolte anche questa mattina dimostrazioni di studenti. Al grido di «abbasso il regime poliziesco» e «elezioni oneste» i dimostranti hanno sfilato in corteo senza che la polizia intervenisse per disperderli.

### Proposto il turno per i preti nelle località più disagiate

**Roma, 22 aprile.**

(*f. p.*) Un sacerdote torinese, che si firma con una semplice sigla, ha auspicato che il prossimo Concilio Ecumenico stabilisca un avvicendamento a turno per gli ecclesiastici che si trovano impegnati in luoghi particolarmente difficili.

«Una semplice constatazione ed un augurio — scrive il sacerdote in una lettera inviata alla rivista *Settimana del Clero* — che mi paiono più che legittimi: come non si lascia sempre lo stesso soldato a battersi in trincea, ma gli si dà il cambio dopo un certo tempo, la stessa cosa ci auguriamo venga stabilita dal prossimo Concilio Ecumenico per i sacerdoti che combattono nelle trincee avanzate del Regno di Dio».

In particolare il sacerdote parla del «dramma psicologico del prete di montagna»,

«Restando troppo a lungo isolato in una parrocchia di alta montagna — aggiunge — il sacerdote a poco a poco perde quella formazione spirituale e quel bagaglio di virtù e di buone abitudini che aveva acquistato durante il seminario e si adagia in una vita piatta, monotona, senza entusiasmi e senza iniziative».

### Un condannato a morte riabilitato dalla Cassazione

**Roma, 23 aprile.**

La Corte di Cassazione, nel prendere in esame un caso di riabilitazione, ha annullato una condanna a morte eseguita il 13 febbraio del 1946.

Il comandante del presidio militare di Breno Ferruccio Spallini era stato processato alla Corte d'Assise straordinaria di Brescia per aver fatto uccidere quindici partigiani durante un rastrellamento e per collaborazionismo con il tedesco invasore. Egli era stato condannato il 20 agosto 1945 e fucilato sei mesi più tardi dopo che la Cassazione aveva confermato la sentenza capitale.

Ora, a molti anni di distanza, i giudici della seconda sezione della Corte di Cassazione (pres. dott. Beliano, relatore Visioso) hanno dovuto riesaminare il caso avendo ricevuto da parte della vedova Spallini una istanza di riabilitazione. Essi hanno annullato senza rinvio la condanna a morte motivando la loro decisione con il fatto che il rastrellamento nel quale furono uccisi quindici partigiani è stato compiuto dai tedeschi. «Ferruccio Spallini — conclude la Corte — deve essere riabilitato perchè non ha commesso i fatti a lui addebitati».

### Scosse di terremoto a Terni e a Firenze

**Terni, 23 aprile.**

Alle ore 12,45 di oggi a Terni a circondario è stata registrata una forte scossa di terremoto in sussultorio della durata di 4 secondi. Non si lamentano danni.

**Firenze, 23 aprile.**

Alle ore 12.44'39" di oggi gli apparecchi dell'Osservatorio Ximeniano hanno registrato una scossa di terremoto il cui epicentro si trova a circa 200 km. in direzione sud-est. L'intensità del sisma si può valutare del 5° grado della scala Mercalli.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Martedì 26 aprile alle ore 8,30 nella chiesa Madonna Divina Provvidenza, via Carrera 11 (Rebaudengo Fabrello, tram 6, 22, pullman 10 verrà celebrata la Santa Messa in suffragio dell'anima cara di

**Antonio Murru**

— Torino, 24 aprile 1960.

Nel 1° anniversario della dipartita di

**Pietro Bruneri**

la moglie e famiglia lo ricordano con immutato affetto a tutti coloro che gli vollero bene. La S. Messa verrà celebrata il 4 maggio alle ore 8 nella parrocchia di S. Alfonso.

— Torino, 24 aprile 1960.

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto

**Giuseppe Massola**

i suoi cari ricordano che la santa Messa di suffragio sarà celebrata il 26 aprile alle ore 9 nella parrocchia di Michelino — Moncalieri, 23 aprile 1960.

Nel terzo anniversario della scomparsa del

**Dott. Mario Arato**

la famiglia lo ricorda con immutato affetto a tutti coloro che gli vollero bene.

— Torino, 24 aprile 1960.

Munito dei conforti del tutti impartimenti è mancato all'affetto dei suoi cari

**Carlo Occhetti**

Affranti la partecipano: la moglie Maria Boria; i figli con nuora Giorgio Quaglino e il piccolo Andrea, Piera, Giorgio, Mario, Alberto e Franco; i fratelli: Natale con la moglie Ida Mosi e figli; Giuseppe con la moglie Rina Fornino e figli; Vittorio con la moglie Nina Tuja e figli; Ary con il marito Giuseppe Tuja e figli; zii, nipoti, cugini, parenti tutti e le affezionate Carolina e Silvia. Un particolare ringraziamento al prof. Battistino e prof. Mascarello e agli amici prof. Ferro e Favia. I funerali avranno luogo martedì 26 corrente alle ore 10,30 partendo da via Beaulard 22.

— Torino, 24 aprile 1960.

I cugini Boria, Cantetti, Nobbio, Morelli, Cerrione, Tabasso e Pellino si uniscono al dolore di Maria e famiglia per la scomparsa del carissimo

**Carlo**

— Torino, 24 aprile 1960.

Impiegati e Personale della Carrozzeria Ceirano si uniscono al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'indimenticabile signor

**Carlo**

— Torino, 24 aprile 1960.

La famiglia Porcile si associa al lutto.

Il Personale e Rappresentanti della Angelino Vetrerie Torino si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

**Carlo**

— Torino, 24 aprile 1960.

Il dott. Carlo Fausto prende viva parte al dolore delle famiglie Occhetti.

Partecipano ai lutto della famiglia Occhetti le famiglie e gli amici:

Rosina e Mario Scaglia
Angiolina e Renzo Gaini
Maria Teresa e Vincenzo
Giovanna e Carlo
Mariuccia e Ervino Ghidi
Orsola e Sandro Cadeau
Mary e Giovanni Frau
famiglia Scroppiano
Piero Adriani
Angelo Dragone
Piero Stroppiano
Felice Piacentino
Carlo Scaglia
Carla Carbonaro
Matteo Minelli
Nicola Borelli
Giorgio Martoni
Raffaella Giacomoni
Giorgio Orbetti
Ferdinando Colonna
Emilia Carpinetti
Carlo Alberto Bachis
famiglia Cargnel

Impiegati e Personale della Ditta Mombello O.I.V.A. prendono viva parte al lutto dei signori Nello e Vittorio Occhetti per la dolorosa perdita del fratello

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960.

I Dipendenti della Organizzazione Tuja partecipano al grave lutto dei titolari per la perdita del signor

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960

Natalina e Giovanni Tuja prendono parte al grande dolore di Mary e Vittorio Occhetti per la perdita del loro caro fratello

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960.

I cognati Tarsilla e Federico Altruda prendono parte al grande dolore di Mary e Vittorio Occhetti per la perdita del loro caro fratello

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960.

Prendono viva parte al lutto Antonio e Paola Mancuso.

Prendono viva parte al lutto delle famiglie Occhetti Mario e Delia Carbonati.

Prende viva parte al dolore delle famiglie Occhetti Pina Formica.

Le famiglie Fabia Mosi prendono viva parte al dolore di Nello per la perdita del caro fratello

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960

Nino e Nella prendono parte al grande dolore della famiglia per la perdita del signor

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960.

L.A.S.V.I.M.A. e tutti i suoi Assistenti prendono viva parte al dolore per l'improvvisa e prematura dipartita del signor

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960.

Michele Rosanito e famiglia partecipano al dolore della famiglia Occhetti.

Gastone e Francesca Pinelli prendono parte con vivo dolore alla scomparsa del

**Comm. Carlo Occhetti**

— Torino, 23 aprile 1960.

La famiglia Fenzia prende viva parte al dolore delle famiglie Occhetti per la perdita del

**Comm. Carlo**

— Torino, 23 aprile 1960.

Ghino Fernanda Melli piangono con famigliari la scomparsa del

**Comm. Carlo Occhetti**

— Torino, 21 aprile 1960.

Vinetti e Personale Ceschi, Torino Dora si uniscono al grave lutto dei familiari per la grave perdita del loro caro

**Carlo**

— Torino, 23 aprile 1960.

La famiglia Frea, vivamente addolorata per la scomparsa del caro amico

**Carlo Occhetti**

partecipa al lutto dei famigliari.

— Torino, 24 aprile 1960.

Il palazzo dott. Ghino partecipa al dolore della famiglia del compianto

**Comm. Carlo Occhetti**

— Torino, 23 aprile 1960.

Le famiglie Cattaneo e Morino partecipano al dolore di famiglia, Nello, Vittorio e Mary per la perdita del fratello

**Carlo Occhetti**

— Torino, 24 aprile 1960.

Miriam e Michelangelo Fergia partecipano con sincero dolore al lutto che ha colpito la famiglia Occhetti per la scomparsa dell'indimenticabile signor

**Carlo Occhetti**

— Bolzano, 23 aprile 1960.

Prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Comm. Carlo Occhetti**

Pietro Barbera
Isolli Dava
Priolo Geccarro
Edoardo Bachis
Michele Bruschino e figli
Andrea Castelli
Andrea De Benedetto
Ternelo Da Maria
Baldassarre Ferrara
Dante Pesenti
Fratelli Fenzia
Giglia Giachino
Antonello Grasso
Bruno Strasso
Cesare Margiello
fratelli Montigiaroglio
Carlo Mobilia
Cesare Obert
Carlo Orsoni
Giuseppe Pierola
Mario Garrapatto
Ora Scotti
Lydia Vigo.

— Torino, 24 aprile 1960.

Nel primo anniversario della scomparsa di

**Oreste Cavallero**

la famiglia con rimpianto affetto lo ricorda a quanti gli vollero bene. Una santa Messa verrà celebrata nella chiesa di S. Isaia il 26 corr. ore 7 ed a Fitto d'Asti.

— Torino, 24 aprile 1960.

I congiunti tutti del compianto

**Giacomo Saudino**

profondamente commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro Estinto porgono i sensi della più sentita gratitudine a quanti vollero unirsi al loro grande dolore. In particolare ringraziamento alla famiglia Olivetti, al dott. Giuseppe Peyra, a Mastrangelo del compianto dottor Emilio Olivetti ed in special modo alla Fondiaria, al Sindaco, famiglia Tramontano, Amici e Società elettrotecniche, a Don Lissone, al dott. Pacino, al prof. Mezzetti, che l'assistette con affettuose cure durante la malattia, ai condomini, agli amici e conoscenti tutti.

— Torino, 23 aprile 1960.

Dopo breve malattia confortata dai Sacramenti e dalla speciale benedizione papale è serenamente mancata

**Lucia Lisa nata Rivara**

di anni 74

Costernati, ne danno il triste annuncio: i figli G. Battista, Guglielmo con la moglie Elisabetta Gorni e i figli Dario, Sergio, Luigi, Domenica col marito Gaetano Motta e i figli Rosy e Gian, il fratello Carlo, cognate, cognati, nipoti, l'affezionata cugina Pierina Rugis, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Francesco Perse per la amorevole cura che sempre ha prestato alla cara estinta. I funerali avranno luogo a Favria Canavese lunedì 25 aprile alle ore 16. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

— Favria Canavese, 21 aprile 1960.

Il dott. Mongazzi esprime i sensi del più vivo cordoglio per la scomparsa della signora

**Lucia Liora**

— Favria Canavese, 23 aprile 1960.

I e i Rappresentanti della Soc. Liora G. & C. prendono viva parte al dolore dei fratelli Liora per la scomparsa della loro cara

**Mamma**

— Favria Canavese, 23 1960.

La famiglia Edgardo Gonella si associa al dolore della famiglia Liora per la scomparsa della signora

**Lucia Liora**

— Favria 22 aprile 1960.

Nanda Mazzarano e partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa della signora

**Lucia Liore**

— Favria Canavese, 23 aprile 1960.

La Centrale Latte Italiana partecipa al lutto che ha colpito il suo signor Guglielmo Liora, per la scomparsa della cara

**Mamma**

— Favria Canavese, aprile 1960.

Mariuccia e Antonio Arduino prendono viva parte al grande dolore che ha colpito l'amico Guglielmo Liora per la perdita della cara

**Mamma**

— Torino, 23 aprile 1960.

La Soc. p. Azioni Ottavi G. & C. Fonderie e Dipendenti prendono parte al lutto che ha colpito il consocio signor Renato Rolle per la perdita della suocera

**Lucia Rivara ved. Liora**

— Torino, 24 aprile 1960.

Le famiglie Giorgis Giglio, Francesco Domenico Rolle, Marinella Rolle ved. partecipano al dolore di Monica e Renato.

Prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

**Lucia Rivara ved. Liora**

Gli amici «Il Favria»:
dott. Prof. Nicolao Pons
dott. Attilio Rapis
geom. Pietro Costantino
dott. Pier Andrea Pas
dott. Renato Chiono
dott. Federico Martini
prem. Martino Bruno
rag. Secondo Vajra
maestro Alessio Bosia
Giuseppe Andorno
Giovanni Appino
Battista Arri
Silvio Arro
Martino Borgnetti
Vincenzo Bodo
Martino Boda
Liliano Boda
Eugenio Boratti
Giuseppe Bertana
Pietro Berta
Casimiro Bertotto
Costanzo Bergoglio
Giuseppe Bertinetti
Pino Battanello
Virginio Chiono
Giacomo Catta
Ambrogio Cattaneo
Giuseppe Catta
Daniele Deta
Antonio Formero
Giovan Battista Gabriele
Giuseppe Gonella
Guido Maurino
Giovanni Masetto
Giovanni Milzia
Aldo Penardi
Giovanni Perardi
Giuseppe Peccherenino
Angelo Regis
Renato Regis
Ardenzio Vallosio
Antonio Vajra
Vittorio Vajra.

— Torino, 24 aprile 1960.

Prendono viva parte al lutto dei fratelli Guglielmo e Battista Liora per la perdita della

**Mamma**

le famiglie:
Arpino Pepe
Girolamo Cavalli
Angelo Lazzari.

— Torino, 24 aprile 1960.

Le famiglie:
Giuseppe Conti
Marco Conti
Dario Serandone
Gina Conti
prendono viva parte al dolore del signor Guglielmo Liora e famigliari per la dipartita della

**Mamma**

— Favria, 24 aprile 1960.

Si associano al cordoglio dei fratelli Guglielmo, Battista, Domenica Liora per la perdita della loro cara

**Mamma**

Dante Giacometta e famiglia.

— Torino, 24 aprile 1960.

Immediatamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Luigi Mizzi**

Ai funerali avvenuti ne hanno il dolore annunciato le sorelle Delfina Pisani e Nora Righini, il cognato Gino, e gli affezionati nipoti Paola, Pisani, Dr. Nicoletta e Tormbetti. La S. Messa di trigesima avrà luogo venerdì 29 maggio alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Grazie (Crocetta).

— Torino, 22 aprile 1960.

Improvvisamente, mancava ai suoi cari

**Maddalena Besso ved. Borda**

di anni 84

Angosciati la figlia: il marito Aldo, i figli Gino e Remigio, la mamma, fratello, sorella, nuceri, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 24 corrente alle ore 10.45 partiranno da via Pietro Micca 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 22 aprile 1960.

Munito dei conforti religiosi spiritualmente è mancato ai suoi cari

**Maria Ricci in Bosticco**

Addolorati l'annunciano: il marito, figlie, generi, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno luogo giovedì 24 corr. alle ore 9,15 partendo dall'ospedale Mauriziano (via Rattazzi 9). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 22 aprile 1960.

24-4-1959 24-4-1960

Nel primo triste anniversario della scomparsa del caro

**Sergio Crollo**

la mamma, la moglie, i suoi bimbi, i fratelli e tutti i suoi cari lo ricordano con rinnovato rimpianto ed immutato affetto. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata martedì 26 nella Cappella dell'Istituto Sociale, via Arcivescovado 9, alle ore 7.45.

— Torino, 24 aprile 1960.

Nel decimo anniversario della scomparsa

**Teresa Maggiora**

la famiglia la ricorda con immutato rimpianto. S. Messa 26 aprile ore 9 Immacolata Concezione via S. Donato.

— Torino, 24 aprile 1960.

1859 1960

**Giuseppe Giolito (Nino)**

La moglie lo ricorda a chi gli volle bene. Messe in S. Teresina via Cabato alle 6,30 7-7,30 8-9 martedì 26

— Torino, 21 aprile 1960.

**Dr. Mario Bosio**

Messe in suffragio del caro estinto saranno celebrate il 26 c.m. alle ore 7,30, il 27 ore 8-9 nel santuario Madonna di Lourdes corso Francia 29.

— Torino, 23 aprile 1960.

24-4-1959 24-4-1960

**Bruna Enrico**

Il suo dolce sorriso, la sua tenerezza da un anno non sono più

— Torino, 24 aprile 1960

Nel secondo anniversario la famiglia ricorda la cara scomparsa di

**Egidio Barla**

Santa Messa 27 aprile ore 8 S. Cuore di Gesù via Nizza.

— Torino, 24 aprile 1960.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

**Angelo Forin**

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elvira; i figli Massimiliano, Gabriella, Angelo e famiglie; fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 24 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Assistenza Martini.

— Torino, 22 aprile 1960.

Giovanna e Luigi Savarino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

**Angelo Forin**

— Torino, 23 aprile

Fratelli e sorelle Spesso unite a famiglie partecipano al dolore della loro sorella Elvira e nipoti per l'immatura scomparsa del loro caro congiunto

**Angelo Forin**

— Torino, 23 aprile 1960.

Le famiglie Bonino e Molaro partecipano costernate al dolore dei famigliari per l'immatura perdita del papà

**Angelo Forin**

— Torino, 23 aprile 1960.

Le famiglie Mutta prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

**Angelo Forin**

— Torino, 23 aprile 1960.

Gli impiegati e operai della Società torrefattrice Caffici Lecchesato partecipano al dolore dei titolari per la scomparsa del loro caro

**Papà**

— Torino, 23 aprile 1960.

I Dipendenti della «Sas - San Giuseppe» partecipano al dolore dei titolari per la perdita del loro caro

**Papà**

— , 23 aprile 1960.

Le famiglie Siciliano e Pecchiolo si uniscono al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro

**Angelo Forin**

— Torino, 23 aprile 1960.

Si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Angelo Forin**

gli amici:
Enrico Chiodo
geom. Luigi Cerrato
Rocco Formento
Ludovico Cerutti
Cinico Ciamonti
Edgardo Mantello
Ugo Peranich
Francesco Piana
Virginio Santagata
Giovanni Tortone
geom. Luigi Migliasso.

— Torino, 23 aprile 1960.

La famiglia partecipa al dolore di Beppe e Ida Forin per la scomparsa del papà

**Angelo**

— Torino, 23 aprile 1960.

Il medico dott. prof. Tommaso Prever e famiglia, partecipano parte vivissima al lutto dei fratelli signori Paola, Pisani, Dr. Nicoletta e Tormbetti. La S. Messa di trigesima avrà luogo venerdì 29 maggio alle ore 10 nella parrocchia Madonna delle Grazie (Crocetta).

— Torino, 22 aprile 1960.

Improvvisamente, mancava ai suoi cari

**Maddalena Besso ved. Borda**

di anni 84

Angosciati la figlia: il marito Aldo, i figli Gino e Remigio, la mamma, fratello, sorella, nuceri, cognati, zii, nipoti e parenti tutti. I funerali domenica 24 corrente alle ore 10.45 partiranno da via Pietro Micca 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Rivoli, 23 aprile 1960.

Munito dei conforti religiosi spiritualmente è mancato ai suoi cari

**Angelo Bruzzone**

anni 58

La moglie Bertona, parenti e cari amici Alba Barbarotto ne danno partecipazione. Funerali domenica ore 10,45 da corso Rosselli 125. Per volontà dell'estinto, non fiori.

— Torino, 22 aprile 1960.

I Consiglieri Piazza Statuto 6 prendono parte al lutto per la perdita del loro amministratore

**Angelo Bruzzone**

— Torino, 23 aprile

I Condomini e gli inquilini di corso Racconigi 123/2 e 125 prendono viva parte al dolore della signora Bruzzone per la immatura scomparsa del marito signor

**Angelo Bruzzone**

— Torino, 24 aprile 1960.

L'Unia Prever, Antonelli Torino assumula con dolore la perdita della propria guardia addetta

**Angelo**

— Torino, 23 aprile 1960.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia, cristianamente è mancata ai affetti dei suoi cari

**Clara Cirardi in Cibrario**

Angosciati ne danno il triste annuncio: il marito Costantino, i figli Giovanni, Maria con il marito Luigi Ferrari, Anna, Margherita con il marito Luigi Olivella e la nipotina Claretta, gli zii, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 25, alle ore 9, dall'abitazione via Morazzo 27. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 aprile 1960

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con cristiana rassegnazione, è mancata all'affetto dei suoi cari

**Mario Crosso**

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maria Rava, l'adorata figlia Marina, sorella, nipoti, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 25 corr. alle ore 9 in corso Regina Margherita 101

— Torino, 23 aprile 1960

La S.p.A. Francesco Delzano & C. in. si associa al grave lutto che ha colpito la propria impiegata, signorina Marina Grosso, partecipando al suo dolore per la perdita dell'amatissimo padre, signor

**Mario Crosso**

— Torino, 24 aprile 1960.

Il direttore dott. prof. Luigi Migliasso, gli Assistenti e il Personale della Fondazione Rossi partecipano vivamente al dolore del prof. Mario Borgno per la morte del fratello

**Avv. Vittorio Borgno**

— Torino, 24 aprile 1960.

I colleghi:
prof. Giuseppe Capitolo
dott. Mario Cavaliere
dott. Francesco Tabasso
dott. Ludovico Revelli
dott. Mario Bernotto
dott. Nevra Fioccardi
dott. Elvio Rovelli
dott. Sergio Vergnano
dott. Ezio Vergnano
e tutti l'Amministrazione dell'Ospedale Maggiore di Chieri prendono viva parte al dolore del prof. Borgno per la morte del fratello

**Avv. Vittorio Borgno**

— Torino, aprile 1960.

Il prof. Giuseppe Dellapiane Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università, l'Aiuto, gli Assistenti, partecipano al lutto del collega ed amico prof. Mario Borgno per la perdita prematura del fratello

**Avv. Vittorio**

— Torino, 23 aprile 1960.

La famiglia del geometra Chiavazza e Dipendenti dell'impresa omonima prendono viva parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa della signora

**Giuseppina Ricchiardi**

— Torino, 22 aprile

La Sacra ed il Consiglio d'Amministrazione della Casa Infanzia partecipano al dolore del loro Presidente per la scomparsa della moglie,

**Giuseppina Ricchiardi nata Cermano**

— Torino, 23 aprile 1960.

Cardarelli, Ottoli e Parravicini Banks Dora prendono parte al grave lutto dei familiari per la grave perdita del loro caro

**Cav. Avv. Adolfo Amerio**

— Torino, 23 aprile 1960.

La P.N.C.D.I.S. partecipa commossa al dolore della dott. Rosalba Amerio.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

**Lucia Raletto n. Marchisio**

anni 73

Angosciati la piangono la figlia Laura col marito Delia, Giuseppe moglie a figli, Pietro moglie e figli, Angelo moglie e figlio, Andrea moglie e figli, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica in Driento alle ore 16,30 via Bicocca-none 43. Torino.

— Grugliasco, 24 aprile 1960.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

**Guglielmina Longa nata Baudino**

Costernati ne annunciano: il marito, la figlia, fratelli e sorelle. Il caro nipotino Elio, il genero, cognati e parenti tutti i funerali lunedì 25, ore 10,30 da via Castelmonte Lanzo 1. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 aprile 1960.

Dopo una vita dedicata al bene della famiglia cessava di vivere

**Bartolomea Chibaudo**

Ne danno affranti il doloroso annuncio i figli con le famiglie. I funerali avranno luogo in Moncenisio Torinese il 25 c.m. alle ore 10. Da Torino partenza pullman ore 8,45 da via Mercadini 10.

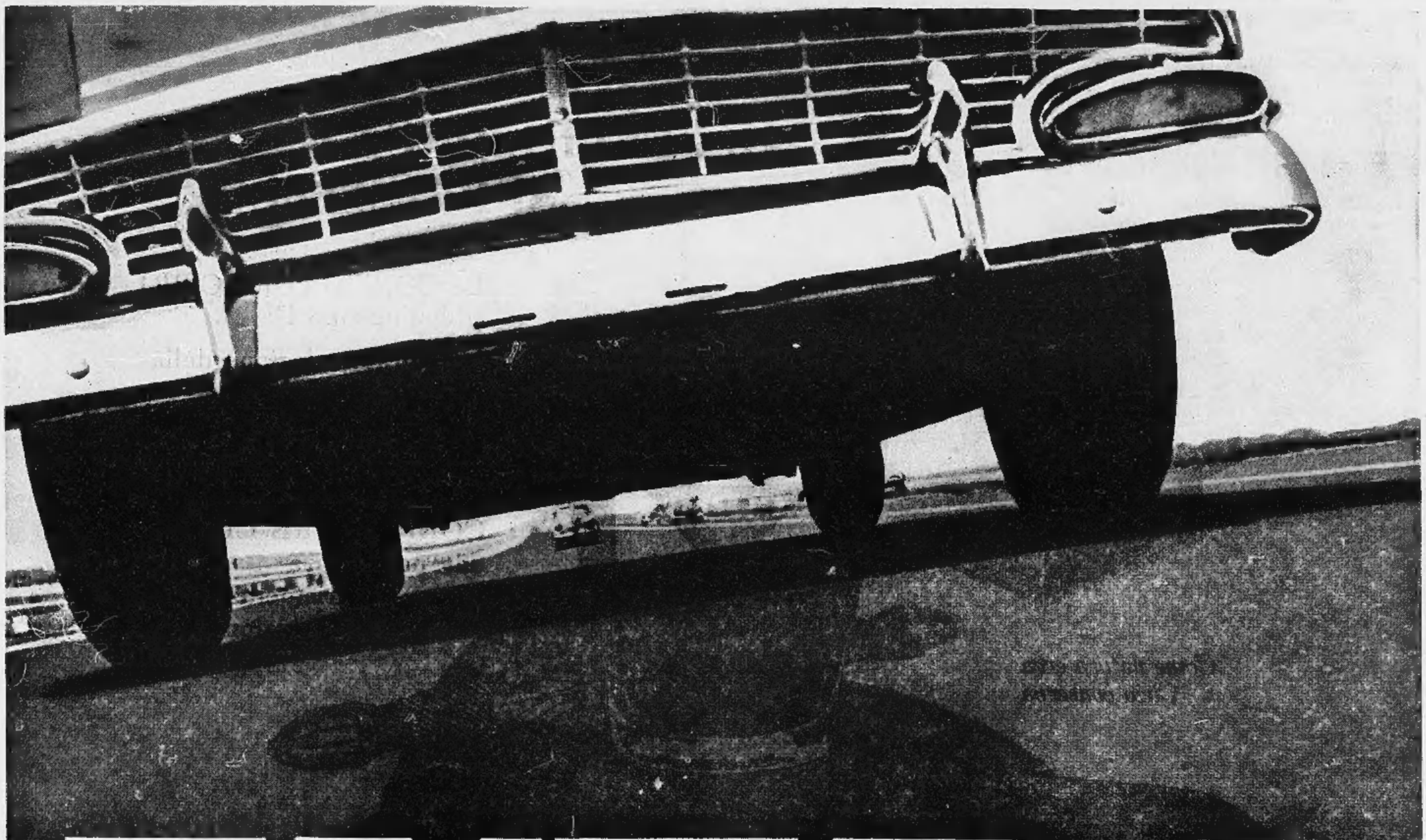
— Torino, 24 aprile 1960.

Mercoledì 27 corr. mese, alle ore 11 nella parrocchia di Santa Barbara in Torino, verrà celebrata una Messa in suffragio dell'anima cara di

**Emma Pariani-Corti**

Il marito e la famiglia ringraziano tutti quanti si unirono a loro nella preghiera nell'occasione suddetta dispiacente.

S. Messe, con fiori funebri, saranno fatte celebrare: nella Basilica di San Filippo Neri in S. Giuseppe a Armeno il 28 corr. ore 10, n



# EXTRA

ESSO EXTRA è il supercarburante EXTRA che protegge il vostro motore dai fenomeni di detonazione ad elevata velocità (high speed knocking) che possono verificarsi particolarmente percorrendo le moderne autostrade.

ESSO EXTRA rende la vostra macchina scattante nel caotico traffico urbano.

177 - ES - 97

di EXTRA

COMPETENZA E CORTESIA

non c'è che Esso

ESSO EXTRA: IL SUPERCARBURANTE PIÙ VENDUTO

DALMONTE

1575

# IL PERCHÈ DI UNA SUPREMAZIA

Le CONFETTURE CIRIO si distinguono !

L'accurata selezione della frutta, sempre fresca, sana, matura, succosa, naturalmente ricca di vitamine, conferisce alle CONFETTURE CIRIO una particolare aristocrazia di produzione.

*Come natura crea*
*Cirio conserva*

**Da oggi i prezzi delle CONFETTURE CIRIO sono RIBASSATI!**

## ANNUNCI ECONOMICI

**13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.**

*(Continua da pag. 16)*

**PERITO** industriale elettromeccanico militesente di minima a settore commerciale, cercasi per industria elettromeccanica. Precisando voti, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6166 — Torino ». A34449

**PRIMARIA** industria località vicinanza Torino comodità servizi pubblici di trasporto cerca contabile 25-35enne diplomato o di cultura adeguata, pratica lavori amministrativi. Richiedonsi primarie referenze. Manoscrivere indicando età, titolo di studio, posti occupati e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 144 — Torino ». 23895

**PRIMARIA** industria località vicinanza Torino comodità servizi pubblici di trasporto cerca ragioniere 25enne libero impegni militari per avviare carriera amministrativa. Richiedonsi primarie referenze, specie doti intelligenza, iniziativa ed capacità organizzative. Manoscrivere indicando età, eventuali posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 145 — Torino ». 23895

**PROFESSIONISTA** assume volonterosa apprendista ufficio e diplomata anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 143 — Torino ». 21402

**RAGAZZA** 15enne facili lavori ufficio cercasi. Presentarsi Adrema, corso Inghilterra 41, mattino ore 10. A26774

**RAGIONIERE** minimo 30enne, buona pratica contabile-amministrativa, possibilità carriera, assumerebbe ditta macchine grafiche. Dettagliare referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4232 — Torino ». A1162

**SEGRETARIA** conoscenza lingue assimeni per ufficio esportazioni. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 8492 — Torino ». A36252

**SEGRETARIO** d'officina giovane, militesente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4233 — Torino ». A1162

**SIGNORINA** contabile od aiuto contabile cercasi da [illegible] industria elettromeccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A34359

**SIGNORINA** corrispondente veramente capace, fatti i lavori ufficio, veloce stenodattilografa, cerca importante stabilimento elettromeccanico per ufficio commerciale. Scrivere specificando età, posti occupati, referenze a: « Pubblicità Stampa 8469 — Torino ». A36235

**SIGNORINA** ottima conoscenza tranquese o inglese assumo fissa per bambini sei otto anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4203 — Torino ». A1236

**SIGNORINA** pratica paghe contributi cerca studio professionale, massimo distanza. Telefonare 33-627. A36476

**SOCIETA'** cerca per ufficio commerciale ragioniera stenodattilo. Domanda manoscritta specificando età, precedenti impieghi e referenze a « Pubblicità Stampa 8195 — Torino ». A36489

**STENODATTILOGRAFA** pratica paghe, segretaria ufficio, manoscrivere: « Pubblicità Stampa 8500 — Torino ».

**STENODATTILOGRAFA** veramente volenterosa, veloce, precisa, assumo subito studio professionale. Dettagliare precedenti, referenze, età, pretese. Continuasi lettere interrompete. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4225 — Torino ». A1152

**UFFICIO** tecnico assumerebbe giovane geometra neo-diplomato 18-22 anni per lavoro edilizio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8455 — Torino ». A36209

**14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.**

**ABILE** aggiustatore meccanico, pratico manutenzione offresi. Scrivere: Sivello Sergio, Monforte D'Alba, via Alba 8, (Cuneo). A36557

**AUTISTA** 2ª 3ª Diesel, trentenne, coniugato Torino, offresi. Telef. 775-244.

**CINQUANTENNE,** abilissima governo casa, offresi mattino, zona Tassoni-Stampa. Telefonare 766-531. A35698

**CONIUGI** 45enni marito autista referenziatissimo, fabbrica automobili cercano residenza portineria signorile scrivere: « Pubblicità Stampa 6098 — Torino ».

**CUOCA** finita 55enne o tuttofare, libera subito, anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4153 — Torino ».

**TUTTOFARE** 27enne offresi 2-3 ore mattiere tutti giorni. Telefonare 755-392.

**ABILE** lavorante aiutante apprendista sarta cercasi. Telefonare 760-289.

**ABILE** tuttofare fissa referenziata cercasi. Stipendio ottimo. Tel. 36-815.

**ABILISSIMA** insostituibile maglieria, buona retribuzione. Telefonare 553-047.

**ABILISSIME** lavoranti aiutanti confezione fantasia, apprendiste urgono. Ilresti Meignier, corso Re Umberto 40 bis.

**AGRICOLTORE** cerca famiglia minima disa salariati fissi. Olivero Sebastiano, Riva di Chieri (Torino). A36765

**AIUTANTI,** aiutantine, apprendiste [illegible] cercasi. Corso Vittorio 95. A1260

**AIUTANTI** sarte diciottenni abilissime e apprendiste cercansi. Tel. 538-842.

**ALIMENTARI** cerca commesse o apprendiste possibilità assunteria guadagno. Presentarsi Nizza 39 bis. A34645

**APPRENDISTA** aiutante o lavorante sarto da uomo. Presentarsi sartoria Virtuoso, S. Tommaso 29. A35580

**APPRENDISTA** maestre cercasi. Telefonare 593-170, posti. A35638

**AZIENDA** autocambi [illegible] anziano di fiducia aiuto [illegible] pulizia ecc. Scrivere dettagli e posti occupati a: « Pubblicità Stampa 6172 — Torino ».

**BAMBINAIA** abile referenziata fisso, vitto. Telefonare 553-054 ore pasti.

**BAMBINAIA** cercasi per bambina 20 mesi. Abitazione collinare. Telefon. 587-615 o presentarsi martedì mattina corso Unione Sovietica 37. 227

**BAMBINAIA** esperta massimo cercasi. Telefonare 512-107 ore pasti. A36093

**CAMERIERA** per pensione Alassio cerca [illegible] cercasi. Telefonare Torino 276-380 [illegible] scrivere Alassio, Villa Rosso, via Aurelia 8. 30903

**CARPENTIERI** ferro abilissimi ogni lavorazione assumonsi. Scrivere dettagliando Carpenmetal, via Pea 55, Torino.

**CERCANSI** coniugi pratici giardinaggio per villa pressi Torino, marito fattorino, moglie tuttofare, alloggio e stipendio. Telefonare mattino ore 9-12 giorni festivi 40-637. A34636

**CERCANSI** giovani 16-18enni [illegible] bisogno e macchina mensili, ottime possibilità previo tirocinio. Presentarsi ore 18-19, Rivoli 8. A36[illegible]

**CERCANSI** operai elettricisti ed montatori quadri, cabine, prima categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6190 — Torino ». A36641

**CERCANSI** operai specializzati moto 2 e 4 tempi ottima retribuzione. Scrivere indicando referenze: « Pubblicità Stampa 241 — Torino ». 168

**CERCASI** [illegible] pulitore. Tel. 790-829.

**CERCASI** applicatore vetri. Perosino, corso Emilia 4. Telef. 21-134, 283-436.

**CERCASI** apprendista commessa massima diciannovenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7003 — Torino ». A36[illegible]

**CERCASI** apprendista commessa 15-16 anni bella presenza. Calzatura Rossi, via S. Teresa 19. A36624

**CERCASI** apprendiste per laboratorio bariette signora. Telefonare ore ufficio 44-276 domenica e ore pasti 529-425.

**CERCASI** assistenti treccia elastica, telai Verdol, telai Rafiera. Inviare posti occupati referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2201 — Torino ». A35082

**CERCASI** autista magazziniere. Telefonare 21-243. [illegible]86

**CERCASI** collaudatori, tracciatori, tornitori, fresatori, alesatori, affilatori, aggiustatori di prima e seconda categoria. Officine Castelfranco, Torino, via Paolo Veronese 263. A35643

**CERCASI** lavorante sarta uomo. Bianco, via Cristoforo Colombo 41. A1120

**CERCASI** meccanico aggiustatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8480 — Torino ». A34567

**CERCASI** operaio fabbro carpentiere provetto con mansioni di capo operaio, urgente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2182 — Torino ». A35579

**CERCASI** operaio pratico mescolatore gomma. Indicare età e posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8406 — Torino ». A34759

**CERCASI** per autorimessa guardiano notturno [illegible] capacità. Presentarsi martedì, via Torricelli 4. 20

**CERCASI** ragazza fissa tuttofare anche primo servizio. Telefonare 585-849.

**CERCASI** ragazza o donna tuttofare fissa anche primo servizio, trattamento famigliare. Telefonare 736-073 ore pasti.

**CERCASI** ragazza servizio fissa per due persone. Telef. 578-338 dalle 8 alle 15.

**CERCASI** ragazza 15-16 anni apprendista. Via Montalcarco 94. A1272

**CERCASI** tornitore 1° 2° provetto anche ore libere. Telef. [illegible]-165. A35671

**CERCASI** tuttofare 35-40enne, preferibilmente fissa, referenze. Telefonare ore ufficio 44-276 [illegible] ore pasti [illegible]-625

**CERCASI** verniciatore lucidatore mobili polistiori, possibilmente già pratico, e apprendista. Scrivere dettagliatamente: « Pubblicità Stampa 2239 — Torino ».

**CERCASI** verniciatore per autoriparazioni. Corso Tigevano 47. A33723

**CERCASI** 14-15enne apprendista maglieria. Telefonare 44-993. A35613

**CERCHIAMO** operaio avvolgibilista in legno montatore ed posatore. Telefonare 30-043. A35632

**CERCO** abili impermeabilisti domicilio con nostra macchina. Presentarsi Giulia Barolo 32. A36650

**CERCO** lattoniere idraulico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9384 — Torino ».

**CERCO** lavorante finita pettinatrice, paga massima. Telefonare 754-889.

**CONIUGI** cercano a giornata tuttofare praticissima paraggi corso Marconi. Telefonare 652-548. A36767

**CONIUGI** cercano pensionata sola robusta, brava tuttofare, oppure giovane svizzera, referenze, trattamento familiare. Telefonare 390-269. A36216

**CONIUGI** soli cercano cuoca e domestico ajutasi oppure madre e figlia referenziati. Telefonare 652-024. A35896

**CONIUGI** soli cercano donna fissa o sola giornata. Telefonare 363-092.

**CONSOLA** cerca commesse, barista, ventenni. Necessaria bella presenza. Presentarsi via Nizza 12. A34644

**DONNA** non oltre quarantenne pratica cucina e pulizia cercasi giornata intera o dalle 8 alle 12 da famiglia zona Crocetta. Esigonsi referenze. Telef. 585-843 mattinata. A35738

**DONNA** tuttofare a giornata referenziata cercano due persone. Telefonare 595-416.

**FABBRI** specializzati ed apprendisti cercasi, Telefonare 731-696. A35953

*(Continua a pag. 15)*

## OLIMPIADI DI FILETTO

Le olimpiadi di « filetto » sono iniziate ieri a Filopoli, città che annovera i più accaniti tifosi di questo gioco. Il campione locale è stato battuto da un giovane avversario con una tecnica ed uno scatto sorprendenti. La partita è stata tanto emozionante che, proprio per l'emozione, sia il campione battuto che molti suoi tifosi sono letteralmente incanutiti.

La sconfitta è ormai irreparabile, non così i capelli bianchi, perché il rimedio sicuro c'è: la brillantina anticanizie cubana liquida e solida della Aly Mariani di Roma che ridona certamente ai capelli il loro colore naturale.

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma
Ore 9-13, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-686

**Eczema**
Pochi rari e sfuggenti puntolose della pelle sono sufficienti a vedervi frustrata alla pelle il suo stato normale e liberarvi dell'antipatica applicando l'UNGUENTO FOSTER. Egualmente efficace per antonomi e per affezioni pruriginose della pelle.
IN TUTTE LE FARMACIE

# ALLA XXXVIII FIERA DI MILANO

# TELEFUNKEN

*la marca mondiale*

**PADIGLIONE 28 - 4° SALONE**
SEZIONE ALBERGHIERA
STANDS 28664 - 28666 - 28668 - 28670 - TEL. (Fiera 498) 1572

**PADIGLIONE 33 - 2° SALONE**
SEZIONE ELETTRONICA - RADIO - TELEVISIONE
STANDS 33301/2/3 - 33324/5/6 - TEL. (Fiera 409) 2122

**15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.**

**GIARDINIERE** frutticoltore offrasi ora a giornate, sistemazione giardini. Telefonare 744-443 ore pasti. A36468

**SIGNORA** 30enne offresi aiuto negozio o casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9263 — Torino ». A35374

**ABILISSIMA** stiratrice cercasi mezza giornata, lavoro continuativo Telefonare ore pasti 774-143. A35667

**ABILISSIMA** manicure pedicure cerca Salon Fleury, piazza San Carlo 197.

**AGGIUSTATORI** manutenzione macchine fornitori refilatrici interni e giovani militesenti per avviamento lavorazione speciale assume con buona retribuzione importante media industria meccanica precisione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9379 — Torino ».

**ALBERGO** cerca cameriera tuttofare età 25-30 fissa buon trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6176 — Torino ».

**ASSUME** subito importante industria elettromeccanica, bobinatrici provette ed giovani operaie, facile montaggio serie. Presentarsi: Cime, via De Sanctis 102-8. Telefono 796-567. A36250

**ASSUMO** aiutante sarta uomo. Telefonare 21-754. A36262

**AUTOCARROZZERIA** cerca apprendisti lamieri verniciatori battilastra. Telefonare 779-693. A36264

**AVVIATO** studio fotolito cerca abile e qualificato cromista. Telefon. 85-428.

**BAMBINAIA** diplomata cercasi per bambino unico sedici mesi, passeranno estate mare. Telefonare ore pasti 596-464 o presentarsi via Vico 21. A36211

**CAMERIERA** giovane fissa cerca famiglia signorile libertà serale ed festiva. Massima retribuzione. Telef. 694-242.

**CAMICERIA** assume macchinisti, apprendiste, stiratrici, stiratori. Lavatelli, Orpello 24. A36781

**CERCANSI** abili stampaggio materie plastiche, via Cuneo [illegible] A35684

**CERCANSI** apprendisti saldatori, ragazzo pratico presso. Presentarsi Ottego, via Monfalcone 147. A1228

**CERCANSI** decoratori operai apprendisti e verniciatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2232 — Torino ». A36753

**CERCANSI** giovani tornitori seconda categoria ad addetti macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2235 — Torino ».

**CERCANSI** verniciatori a spruzzo pratici lavorazione esterna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2236 — Torino ». A36763

**CERCANSI** per cromatura operai e apprendisti guilitori. Cecchi 62.

**CERCANSI** provetti installatori elettricisti, INE di Fadia, via Sassari 9.

**CERCASI** abile operaio pellettiere, capace dirigere laboratorio, lavoro assicurato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9402 — Torino ». A35017

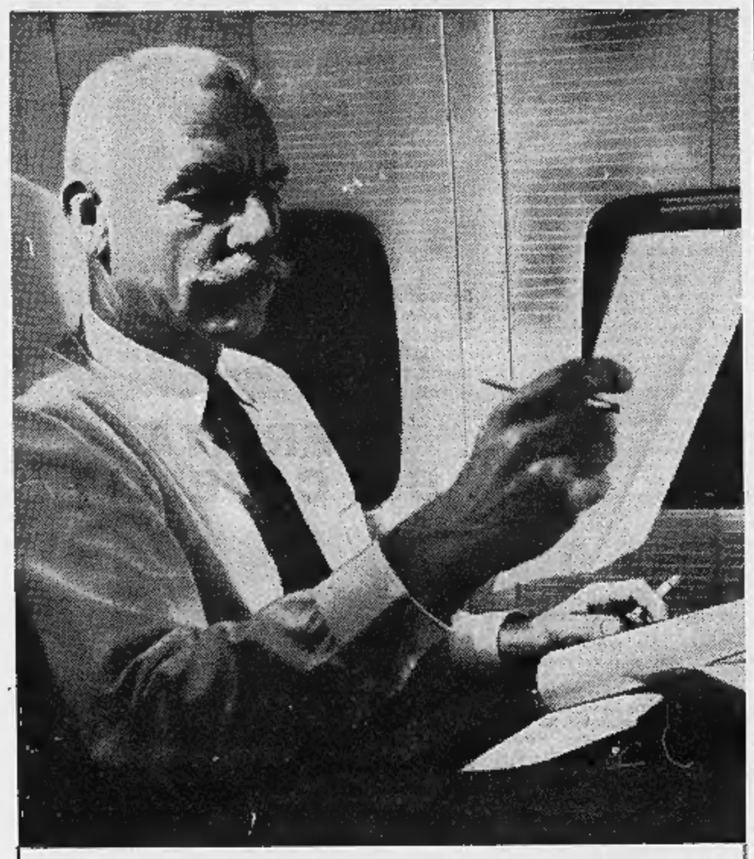
**CERCASI** abilissima cameriera. Parisco, San Secondo 3, telefono 42-629.

**CERCASI** abilissime pantofonaie interne. Presentarsi: Valdesport, via Giulio 3 B.

**DONNA** non oltre quarantenne pratica cucina e pulizia cercasi giornata intera o dalle 8 alle 12 da famiglia zona Crocetta. Esigonsi referenze. Telef. 585-843 mattinata. A35738

**DONNA** tuttofare a giornata referenziata cercano due persone. Telefonare 595-416.

**FABBRI** specializzati ed apprendisti cercasi, Telefonare 731-696. A35953



"Certamente! volo sempre Pan American"

"In fatto di puntualità e di organizzazione non transigo: negli affari come nella vita. Tempestività, ordine, precisione. Ecco perché viaggio in aereo, e scelgo sempre Pan American."

PAN AM

**FRESATORI,** fresatori specializzati cerca officina costruzione macchine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4086 — Torino ».

**IMPORTANTE** industria elettromeccanica cerca seguenti operai specializzati: tornitore attrezzista, attrezzista esperto campioni, fresatore attrezzista, pratico fresatrice tipo Heckel, età, referenze, 2230 — Torino ». A35683

**IMPORTANTE** media azienda meccanica di precisione, cerca tornitori revolver Potenziani, fresatori 1ª 2 categoria radiali rettificatori. Presentarsi Apparecchi O. S., via Montefeltro 5. A1267

**IMPORTANTE** società americana cerca intorno giovane dinamico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2185 » — Torino ».

**LABORATORIO** cerca maglierista macchinale massima retribuzione. Telefonare 758-831. A35674

**LANIFICIO** cerca tessitore provetto eventualmente alloggio 2 camere. Telefonare 80-183. A36466

**LATTONIERI** specializzati lavorazione lamiera sottile e media per impianti ventilazione cercansi per lavoro continuato. Presentarsi ore 9-10 oppure 15-16. Aeromeccanica, via Pianezzi 7, Torino.

**LAVERANTE** bandi e reggisoni cerca lino. via Belfiore 52, Torino. A1257

**LAVORANTI** interna e domiciliata assumiamo con libretti. Wartex, Ancona 1.

**MACCHINISTE** esperte macchine cucire motore industriale età 18-30 cercansi. Presentarsi Facis, corso Emilia 6 per prova nelle ore 9-10 oppure 18-19.

**MAGLIERISTE** macchinista cerca nuovo laboratorio ottimo trattamento. Telefonare 911-747. A36391

**MAGLIERISTE** macchinista, confezionista, interna esterna, attendina cercansi. Sa abilissime presentarsi Montegrappa 61 Confezioni. A36772

**MAGLIERISTE** rettilinea abilissime, confezioniste, rammendatrici, rimagliatrici, taglialtrice modellista assumonsi. My Baby, Foscolo 23. A34377

**MAGLIFICIO** cerca maglierista esterne macchina 12 arziara, 5 normale. Telefonare 280-090. A35850

**MAGLIFICIO** I.C.I. assume stabilmente macchinisti rettilinea interna, confezioniste ed apprendiste. Via Cernaia 34. 20341

**MOBILIFICIO** cerca commesso esperto commercio. Operaio verniciatore abilista. Telef. 882-396. 405

**ODONTOTECNICO** apprendista o secondo cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3465 — Torino ». A34565

**PANTALONISTA** cerca sartoria centrale; lavoro anche domicilio. Telefonare 532-214. A35384

**PERSONA** sola cerca tuttofare pratica telefono. Telefonare 240-884, dalle 12 alle 14. A35974

**PETTINATRICE** cerca lavorante 17-18 anni abile manicure. Telef. 80-547.

**PICCOLA** famiglia cerca tuttofare fissa. Telefonare 584-320. A1139

**PICCOLA** famiglia zona Crocetta cerca tuttofare referenziata massima retribuzione. Telefonare 583-510. A35269

**PRIMARIA** impresa assumerebbe grafista esperto, libero subito. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 2224 — Torino ». A1255

**RAGAZZA** tuttofare fissa cercasi, escluso buenos. Telefonare 84-059. A35324

**SOCIETA'** barriera Milano assume collaudatori prima categoria specializzati macchine utensili ingranaggi, pass massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3456 — Torino ». A36372

**SOCIETA'** cerca elettricisti e bobinatori motori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9236 — Torino ». A36190

**STABILIMENTO** vicinanza Torino cerca provetto elettricista per manutenzione impianto elettrico, disposto trasferirsi Estgnosi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8462 — Torino ». A34569

**STIRATRICI** e apprendiste assume primaria tintoria. Via Duchessa Jolanda 25.

**TAPPEZZIERI** ed apprendisti, cercasi da Cappello, Chiesa della Salute 79 bis.

**TAPPEZZIERI** in stoffa e aiutanti cercasi, ed a donne cerca Colli, c. Bramante 26.

**TERMOSIFONI,** montatori provetti, aiuto montatori, muratori, cercansi Telefonare 756-496. A34462

**TIPOGRAFIA** assume impressore ed apprendista impressore Telefon. 674-517.

**TORNITORE** veramente esperto cercasi da importante industria per lavori non di serie. Presentarsi età, posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4216 — Torino ». A1253

**TORNITORE** ed operai lavorazione lamiera seconda categoria buona nozioni disegno assumonsi. Telefonare 793-040.

**TORNITORE** 18-20enne cercasi. Telefonare 833-678. A36353

**TORNITORI** di prima e di seconda cercansi. Photovox, via Breglio 61.

**TUTTOFARE** abilissima, ottima stipendio, uscita serali, assumesi. Presentarsi Bigu, corso Francia 15. A36250

**TUTTOFARE** assume famiglia coniugi giovanotto, offrendo mensilità interessante. Presentarsi martedì 26, 9-12 e 15-18. Arenio, via Alpignano 16, tel. 779-224.

**Abbonamenti 1960**

**LA STAMPA**

| SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2/2710 | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| ANNO L. | 7500 | 13.700* |
| SEMESTRE L. | 3900 | 7.000* |
| TRIMESTRE L. | 2050 | 3.500* |

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.600, Sem. L. 8.550, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'ediz. del LUNEDI di STAMPA SERA aggiungere:

| | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| ANNO L. | 1300 | 2.200 |
| SEMESTRE L. | 600 | 1.100 |
| TRIMESTRE L. | 300 | 550 |

**STAMPA SERA**

| SEI NUM. SETTIMANALI c/c/p. N. 2-1360 | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| ANNO L. | 7500 | 13.700* |
| SEMESTRE L. | 3900 | 7.000* |
| TRIMESTRE L. | 2050 | 3.500* |

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale internaz. di Bruxelles, i prezzi sono: Anno L. 16.600, Sem. L. 8.550, Trim. L. 4.400.

Per chi desidera l'ediz. della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:

| | ITALIA | ESTERO |
|---|---|---|
| ANNO L. | 1200 | 2.200 |
| SEMESTRE L. | 600 | 1.100 |
| TRIMESTRE L. | 300 | 550 |

Il pagamento deve essere effettuato anticipatamente alla data di inizio dell'abbonamento.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Sacchi, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

**Agli abbonati di Torino**

**LA STAMPA**

viene recapitata entro le ore 7,30 antimerid. anche nei giorni festivi.

**STAMPA SERA**

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

**TUTTOFARE** fissa massimo stipendio cercano coniugi che passerannno estate mare. Telefonare ore pasti 596-464 o presentarsi via Vico 21. A36211

**TUTTOFARE** fissa o giornata referenziata cercasi: telefonare 84-527, dalle 13 alle 14. A35345

**TUTTOFARE** fissa oppure giornata cercasi corso Galileo Ferraris 123 bis. Telefono 588-371. A36167

**URGONO** due operai per officina motoscooters minori vent'anni. Telef. 519-153.

**15 PIAZZISTI, BAPPR, L. 100 p.p.**

**ABBONDANTI** provigioni mensili possono realizzare intendenti bar, esercizi vendita birra estera rinomatissima. Possibilmente automezzo Torino Piemonte Scrivere: « Pubblicità Stampa 6170 » Torino ». A34488

**CERCANSI** rappresentanti introdotti grandi industrie di Torino ed città Italia articoli pubblicitari in plastica. Ottimi guadagni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6184 — Torino ». A36606

**BIANCHERIA** tedesca, busti corsetti cercansi esclusivi referenziati rappresentanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6202 — Torino ». A36620

**CERCANSI** introdotti mobilieri casalinghi negozi elettricisti Torino Cuneo Alessandria Asti Aosta. Aipor, via Campana 15 c.

**CERCASI** rappresentante serio corretto, seramente pratico profumeria, molto inglese, introdotto intera clientela Piemonte. Indirizzare offerta dettagliata: Arieti, Castelmorrone 30, Milano.

**DISPONENDO** eliopici mezzi atti eseguire qualsiasi movimento caricamento trasporto terra cerchiamo procacciatore lavori importanza introdotto imprese costruzioni autostradali. Società « Ginlbese », Pralo. A1123

**FABBRICA** accumulatori Torino concede esclusiva a ditte introdotte regioni italiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2195 — Torino ». A35643

**FABBRICA** lenti veneziane e antimosche cerca rappresentanti guadagni immediati. Propilastic, San Paolo 94, Torino. A36231

**FILATI** di lana industria fabbricante vasto assortimento lisci e cuciri consegna pronta cerca rappresentanta produttore Piemonte introdotto piccoli medi maglifici e pacchettaggio. Dettagliare attività svolta, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 146 — Torino ».

**GIOVANI** bella presenza cerca grande organizzazione internazionale per avviare servizio vendita articolo introduttissimo. Preparazione altrevero breve corso. Lavoro indipendente con certezza ottimi guadagni. Presentarsi martedì 26 corrente ore 10 in via San Pio V 36.

**HELENE** Curtis, Nota industria americana prodotti parrucchieri signora profumeria cerca agente di vendita per affidare zona Torino, Riciedesi elemento veramente capace, bella presenza, facile parola, età massima 35 anni. Ottime condizioni. Scrivere dettagliando posti occupati a: cassetta 168, Torino. Non saranno prese in considerazione domande prive di dettagliato curriculum vitae.

**IMPORTANTE** fabbrica prodotti veterinaria cerca elementi bene introdotti pratici ramo allo scopo interessarli alla propaganda prodotti stessi diverse zone d'Italia. Curriculum Badaloni casella postale 3348 AD, Roma. 23949

**IMPORTANTE** Società per completamento quadri provincia Cuneo, assume tre elementi residenti Cuneo, Alba, Bra, 23-30enni, cultura, presenza, predisposizione trattare clientela. Scrivere Pubblitas casella 70, Cuneo. 33948

**INDUSTRIA** caffè piano sviluppo cerca agenti in propria zona esclusiva, possibilità forte guadagno. Presentarsi con domanda, curriculum, referenze, presso Graal, corso Re Umberto 55 giorni 26-27-28 aprile ore 17-20. Massima discrezione. A34093

**INGEGNERE** 32enne elettrotecnico disponendo di collaboratore tecnico e ambiente commerciale ramo apparecchiature elettriche, telecomandi, servomeccanismi, regolazione impianti industriali elettrici termici. Conoscenza mercato. Casella 932/P, SIP, Milano. 23922

**INTRODOTTO** grandi industria con uffici magazzini cerca rappresentanze materiale elettrico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2171 — Torino ». A36032

**LEGNAMI** piazzista o viaggiatori giovani, o media età, buona presenza, pratici, assumonsi domanda manoscritta, referenze, pretese: Casella 308/P, SIP, Milano. 23923

**MEDICINALI** concessionari moderna specialità cercansi ovunque. Scrivere casella 380 C, SIP Tritone, Roma. 23853

**SIGNORA** 30enne bella presenza, cerca sella rappresentanza articolo adatto per Torino e Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6155 — Torino ».

**17 ANNUNZI MATRIM. L. 130 p.p.**

**ALTO** prestanza, pensionato solo, conoscerebbe scopo matrimoniale signora donna, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3366 — Torino ».

**BUONA** affettuosa carina conoscerebbe distinto 55-58enne buona posizione scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6177 — Torino ».

**CINQUANTASETTENNE** insieme presenza benestante sposerebbe signorina o vedova bruna snella sana. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3145 — Torino », A34896

**DELIZIOSO** solo, alto, bruno, presenza distinta, sano, ottimi sentimenti, buona posizione assicurata, desidererebbe reciproco affetto, sposerebbesi adeguate condizioni 45enne carina. Insuperabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6169 — Torino ». A34457

**CINQUANTATREENNE** solo sposerebbe signorina volentierosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6191 — Torino ».

**GEOMETRA** 32enne torinese conoscerebbe scopo matrimonio con signorina 28-32enne ottima famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3479 — Torino ».

**DISTINTO** celibe solo 52 diplomato, azienda, immobili, relazionerebbe scopo matrimonio sola, piemontese, casalinga, sana, possidente, compagnia, dolcezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9365 — Torino ». A35342

**OPERAIO** specializzato 42enne buona posizione, auto, capitale, presenza, sposerebbe buona carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2190 — Torino ».

**OPERAIO** trentaseienne, solo, benestante, sposerebbe bella, seria signorina, piemontese di campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2223 — Torino ».

**LAUREATO** alto distinto sposerebbe giovane colta, bella, fine. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4215 — Torino ».

**NUBILE** torinese bella presenza, con alloggio, rendita mensile 40.000 conoscerebbe scopo matrimoniale 35enne anche vedovo (alto, distinto) posizione statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4202 — Torino ». A1221

**PARENTI** sposano signorina 32enne meridionale, illibata con dote Scrivere: « Pubblicità Stampa 3404 — Torino ».

(Continua a pag. 16)

perché è il più venduto?

perché è il tessuto con la più alta concentrazione di fili di nailon, che supera perfino i requisiti imposti dal marchio SCALA D'ORO RHODIATOCE

SAN GIORGIO IMPERMEABILI

PLATINAILON

PLATINAILON

perché il pubblico ha fiducia nel marchio IMPERMEABILI

San Giorgio

SONO IN VENDITA

Torino: DELSARTO, via Roma 253; LONDONSTYLE, via S. Mieca 12; NEW ORLEANS, corso Vittorio Emanuele 48; OLD ENGLAND, piazza Carlo Felice 68; Acqui: ANSALDI & PARODI - Alba: F.lli LORENZONI - Alessandria: LAGUZZI A. - Aosta: BRUNO V. - Arona: VESCO - Asti: F.lli LORENZONI - Bardonecchia: LO SPORTIVO - Biella: CODA, MAFFIOTTI & C. - Borgosesia: REGIS G. - Bra: F.lli LORENZONI - Canelli: TURCO F. - Casale Mont.: F.lli LORENZONI; TADINI LAMBERTENGHI - Chivasso: SAETTONE E. - Cuneo: MAGAZZ. SCAIZELLO - Cuneo: DEIRO BLE - Domodossola: MAGAZZ. VESCO - Fossano: SCAIZELLO - Ghemme: CURA CURA' - Intra: IMPERATORI N. - Ivrea: BELLI B. - Mondovì: COMINO G. - Novara: TADINI LAMBERTENGHI - Novi Ligure: LAGUZZI A. - Omegna: BINI C. - Pallanza: FRANZI - Perosa Argentina: PEZZETTI S. - Pinerolo: F.lli CALLIERO - Racconigi: VILLOSIO B. - Rivoli: CERRATO M. - Saluzzo: BRUNA ROSSO - Santhià: MANOCCHINO NOVARESE - Serravalle Scrivia: BRIGADA E. - S. Stefano Belbo: TURCO P. - Savigliano: TRUCCO - Torino: BELLI M. - Valenza: CODETTA RAITERI - Vercelli: TADINI LAMBERTENGHI.

# ANNUNCI ECONOMICI

**15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.**

(Continua da pag. 14)

**ELETTRICISTA** impianti industriali, automatismi, paga massima, cercasi. Telefonare 772-538 dalle 8 alle 14.

**FAMIGLIA** tre persone cerca ragazza tuttofare fissa. Telefonare 886-815.

**ELETTRICISTI,** apprendista qualificati, cercansi. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 3211 — Torino ».

**FAMIGLIA** due persone, residente Roma, cerca tuttofare referenziata. Telefonare 556-372, Torino. A36461

**FAMIGLIA** 3 persone adulte cerca cameriere o giornata referenziata. Tenidi, via Roma 222. A36752

**FATTORINO** auttista cerca farmacia. Scrivere sub. referenze: « Pubblicità Stampa 3379 — Torino ». A35387

**FERRAMENTA** cerca ragazzo commissionario 13-15 anni. Telefonare 886-335.

**FIORAIA** abilissima commessa cercasi per centrale negozio, indicare età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2186 — Torino ».

**FONDERIA** cerca operaio specializzato manutenzione macchinario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2188 — Torino ». A35609

**GUARDIANO** notturno massimo 45 decisi, robusta costituzione, buona età 42 anni, possibilmente patente auto, cerca azienda industriale. Dettagliare servizio precedente, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 169 — Torino ».

# ANNUNCI ECONOMICI

**17 ANNUNCI MATRIM.** L. 120 p.p.

*(Continua da pag. 15)*

**PENSIONATA** affittua, comprensiva spererebbe pensionato sollantenne serena compagnia. Prezzi dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3398 — Torino ». A36778

**PIEMONTESE** presenza officina meccanica conoscerebbe scopo matrimoniale signorina massimo 28enne, presenza, semplice, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2230 — Torino ». A36778

**PRESENZA** 45enne commercio auto attivo capitale sposerebbe signorina alta, bella, con lavoro, serietà massimo 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9408 — Torino ». A33941

**QUARANTENNE** impiegata affittuosa giovanile, conoscerebbe scopo matrimonio serio distinto buon impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ».

**QUARANTENNE** 1,75 lavoro sicuro, alloggio terreni capitali, sposerebbe signorina piemontese massimo trentacinquenne, presenza, carina, sana, anche nullatente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6175 — Torino ». A34486

**RAGIONIERE** bancario 36enne 1,70 distinto, proprietario, alloggio, macchina, scopo matrimonio conoscerebbe graziosa signorina, massimo 27enne, condizione adeguata. Trattasi eventualmente parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4207 — Torino ». A1105

**SIGNORINA** ventiduenne dei spirituali ed a carattere pratico, moderna, bella presenza, sposerebbe diplomato massimo trentaseienne, convinzioni religiose, moralità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A36308

**SIGNORINA** 35enne bionda, alta, bella presenza, attività professionale, commerciale indipendente, colta, sposerebbe massimo 45enne, settentrionale buona posizione, condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2225 — Torino ».

**SIGNORINA** 40enne, bella, virtuosa, sposerebbe industriale o impiegato massimo 43enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2158 — Torino ». A34060

**SIGNORINA** 43enne giovanile piemontese, professione, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 48enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9358 — Torino ».

**TORINESE** cinquantenne operaio solo colto benestante sposerebbe contadina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0404 — Torino ». A36930

**TORINESE** presenza, figlia unica, media cultura, moralità, 36enne, dota 10 milioni, sposerebbe adeguatamente fino, buon carattere, amante turismo, dettagliare inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4227 — Torino ». A1151

**TORINESE** vedova anni 42 senza figli, presenza bruna sposerebbe persona seria distinta posizione sicura, settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6197 — Torino ». A36500

**TORINESE** 40enne, situazione economica ottima, proprietà, sposerebbe signorina di elevate condizioni sociali, dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3467 — Torino ». A34639

**TORINESE** 41enne, alt. 1,72, posizione conoscerebbe scopo matrimoniale signorina, massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9375 — Torino ».

**TRENTADUENNE** posizione sicura, sposerebbe signorina piemontese, massima serietà. Inammissibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2374 — Torino ». A35332

**TRENTADUENNE** presenza impiegata, alloggio sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7511 — Torino ». A36321

**TRENTATREENNE** con bimbo 3 anni, sposerebbe serio agiato, comprensivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4210 — Torino ». A1120

**TRENTENNE** bella presenza, impiegata dello sposerebbe diplomato laureato alto, età adeguata, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4220 — Torino ».

**TRENTENNE** ottimo impiego conoscerebbe signorina 24-30enne bella, buona cultura, economicamente indipendente, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9364 — Torino ». A35236

**VEDOVA** pensionata indipendente 33.000 mensili 45enne sposerebbe adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6198 — Torino ». A36501

**VEDOVA** 44enne, bella, esercente, sposerebbe settentrionale, adeguate condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9375 — Torino ». A35338

**19 INFORMAZIONI** L. 100 p.p.

**ABBIAMO** abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti prematrimoniali, indagini ovunque « Nuova Italia ». Pio Quinto 20, tel. 683-110, 653-876.

**ABBIATE** presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Patronati, tel. 47-972, Carlo Alberto 49-51. 7166

**ABILI** detectives svolgono indagini, sorvegliano. Mondial, Cavour 5. Telefono 521-181. 383

**ACCERTAMENTI** infedeltà, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque « Italpol » Madama Cristina 111, telef. 557-374.

**DAL** 1870 Cittadini dell'Online, via Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874, investigazioni prematrimoniali, informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione sicurezza privata.

**20 IGIENE e TERAPIA** L. 100 p.p.

**CALLISTA** pedicure ricasi anche a domicilio. Telefonare 891-277. A35872

**MASSAGGIATRICE** cure per l'igiene generale del corpo. Telefonare 891-277.

**21 AUTOMOBILI** L. 100 p.p.

A automobilisti immediatamente concedonsi prestiti massimi su autovetture anche ipotecate, targate Torino e Piemonte. Rimborsabili fino 18 mesi. Tassi minimi, serietà, segretezza. Fin.Co.Tor., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato). Telefono 47-345. 20342

A acquirenti, a proprietari autovetture, autocarri, rimorchi residenti Italia settentrionale, concedonsi finanziamenti lunghe rateazioni. Organizzazione bancaria Comunto, corso Re Umberto 5, 172

**ABBIAMO** Appia, Giulietta, 1200, 103, 600, 500 nuove, occasioni. Cavalieri, Brescia 12. 359

**ABBIAMO** Appia prima, seconda, terza; Aurelia B 12; Giulietta spyder, normali, assortimento 1400, 1200, 1100, 600. Volkswagen, Jargone. Permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telef. 46-681. 20676

**ABBIAMO** grande 600, vetture, multiple, nuove 500, 1200 familiari 6 mesi altre occasioni belvedere, 1800, 103 lusso, bocmali, camioi, lunghe rateazioni. Autosalone Vinzaglio 5. 265

**ABBIAMO** 600, 500, permutiamo motocicletta, lunghe rateazioni, Montebello 4. Telef. 882-358.

**ACCREDITIAMO** rapidamente anticipi prestiti su automezzi. Aba, p.za Botoni 1 p telef. 521-281. 22558

**APPIA** III serie, Flaminia coupé, gran turismo sport Zagato, Jargone Appia Jolly prenotazioni, sollecita consegna. Commissionaria Lancia, Benedetto e C., via Arcivescovado 2. Telefono 41-444.

**APPIE**, 103 familiari, 103 normali, 600, 600, belvedere, Ardea, 1100 E. Lunghe rateazioni. Amicomania Sicilia, Galliari 11, telef. 60-494. 43

**AUTOFARO**, in prova nuova Sunbeam spider freni a disco e Hillman cambio automatico berline e cabriolet. Accademia Alberlina 3. Telef. 883-892.

**AUTOMOBILISTI** non preoccupatevi se la vostra vettura è vecchia e funziona male. La S.A.C.AU.TO Commissionaria Fiat, corso Racconigi 141, in pochi giorni vi fornirà una nuova, fiammante auto, venendo al massimo la vostra e facendovi pagare la differenza con lunga rateazione. Interpellate la S.A.C.AU.TO prima di effettuare decisioni. 86

**AUTONOLEGGIANSI** al « Moderno » nuovo [illegible], bianco, 600, 500, 1400. Telefonare 276-931.

**CONCEDIAMO** in giornata interventi e finanziamenti su autoveicoli. Titanio, San Quintino 4 bis. 8741

**FINANZIAMO** rapidamente auto case terreni, valutando massimo. Telef. 53-590, 53-691. 21477

**GIULIETTA T.I.** 1958 come nuova vendo privato, facilitazioni, isonzo 45 A.

**GOGGOMOBIL** giardiniera, portata 400 chilogrammi, consumo 5.8. Agenzia, Turricelli 39. 13

**METANO**, gas liquidi, nuovi impianti regolamentari. LAMAR, Crescentino 26, telef. 20-853. 20874

**MOTONAUTICHI** Autosalone Tessiore, Roma 237 bis vende scafi, motori vari tipi.

**PRIVATO** vende bella Nuova 500 sport, poco adoperata, lasce bianche, ricca accessori. Telefono 661-198 ore pasti.

**PRIVATO** vende nuova 600, 245.000; Belvedere 280.000. Tel. 30-770 - 597-549.

**PRIVATO** vende ottime condizioni 600 1957. Telefonare 95-386 ore ufficio.

**PRIVATO** vende privato Ardea 5 marce; camioncino 1100 coloniale. Tel. 283-971.

**VOLTURE!** Fiat 500 lire ottomila; 600 10.500; 1100 Appia 12.500; motoleggere 5200. Bocia, Carlo Alberto 43, telefono 537-976. 23836

**500** sport vende. Tel. ore pasti 523-675.

**500A** 1947 buone condizioni privato vende 45.000. Telef. 585-187 dopo ore 18.

**600** privato km. 15.000 perfetta, vende. Telefonare 766-652. A36213

**600** unico proprietario vendo a privato. Telefonare 283-058. A35369

**1100** lusso grigia nel mesi vende privato. Telefonare: 58[illegible]. 23978

**1100-103** bella, perfetta privato vende (permuta 500-600). Telefonare 581-237.

**540.000** Fiat 1400 B gas liquido perfetta vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 81. 21257

**22 CICLOMOTO SPORT** L. 100 p.p.

**BIANCHI** 125 e Harley Davidson 750 ottime condizioni vendo. Telefon. 44-480.

**GUIZZO**: lo scooter che vi distingue. Concessionario Cerese, Marconi 5.

**LAMBRETTA** prove, prenotazione, permute: Agenzia Dattilo, via Duchessa Jolanda 35, telef. 772-664. 240

**LAMBRETTA** prove, prenotazione, permute: Agenzia Franchino, piazza Repubblica 24, telef. 280-344. 240

**LAMBRETTA** prove, prenotazione, permute: Agenzia Mancini, via Muringhia 17, telef. 372-146. 240

**LAMBRETTA** prove, prenotazione, permute: Agenzia Pamar, via G. da Verazzano 68, telef. 583-801. 240

**LAMBRETTA** prove, prenotazione, permute: Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 11, telef. 43-568. 240

**LAMBRETTA** prove, prenotazione, permute: Agenzia Torelli, via [illegible] 30, telef. 597-418. 240

**MOTOFURGONCINI** grandi e piccoli, comode rateazioni. Cavalieri, via Nizza 35, corso Vittorio 36. 20503

**23 ANNUNCI VARI** L. 100 p.p.

A prezzi eccezionali liquidiamo frigoriferi, lavatrici, televisori, radio, cucine e fornelli elettrici ed a gas, produzione 1958-59. L'Elettrica, via Carlo Alberto 26

**ACCESSORI**, scaldabagni, bagni, occasioni troverete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-598. 482

**ACQUISTANDO** poltrone divani salotti, visitate grande esposizione Galiano, corso Vittorio 32. 388

**ADDIZIONATRICE** Olivetti Elettrosumma 14 nuova fabbrica inabitata 80.000 vendo. Telefonare 593-093. A35067

**AFFARONE**, bellissimo salotto velluto lana, completo 118.000. Telefon. 882-396

**AL** Centro Radio, 8. Secondo 48, cambiansi vecchi apparecchi (valutandoli da 10.000 a 15.000 lire) con nuova radio modulazione di frequenza, per sentire programmi televisivi. Frigoriferi, lavatrici, televisori, cucine, elettrodomestici. Sconti speciali, rateazioni. 6814

**AL** Centro Radio televisori a gettone, novità assoluta. Telefonare 588-353.

**AL** Mobilificio Rossi, XX Settembre angolo Palazzo Città, camere letto tutti stili, sale pranzo, tinelli, cucine smaltate.

**ALL'ENTE** Asta Liquidazioni, Cigna 17, accessori termidraulici, acquisto vendita mobili nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

**ANTICAMERE** barocco veneziano, impero, consolle specchiere vasto assortimento. Corso Racconigi 124 bis, tel. 31-737.

**APPLICHIAMO** mobiletti macchine cucire. Riparazioni. Canavesio, Re Umberto 11, telef. 519-977. 21080

**ARREDATEVI** Casa del Mobile, Bogino angolo Battisti, camere massicce 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 25.000. Facilitazioni. 2774

**ARTICOLI** svedesi [illegible] dischetche lampadari porta a parete pieghevole. Arpinat, rappresentante via Campana 15 e

**ARTIGIANO** esegue lavori decorazione, verniciatura spruzzo, domicilio. Lavori carto parati. Telefonare 232-166, 367-986.

**ARTIGIANO** vende poltroncine 19.000, sofaletto 35.000. Accademia Albertina 28, cortile. 286

**ATTENZIONE!** Matrimoniali 69.000, cucine 30.000. Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 U. 3319

**BELLA** grandissa matrimoniale 5 porte ultima invenzione, nuovissima, cede artigiano. Telefonare 882-469. 171

**BELLISSIMA** matrimoniale 6 porte con bellissima alla piazza chiara vendesi 185.000 cadauna. Telefonare 382-739.

**CARROZZELLA** invalidi come nuova vendesi. Telefonare 884-071. A36555

**CAUSA** capitale vendesi pranzo Impero, letto veneziano, cucina americana completa, salotto moderno, lampadari, cristalli, tecnigrafo. Telefonare 378-754.

**CAUSA** trasferimento cedo mitì pretese arredamento completo. Telef. 597-679.

**COMPRO** da privato vera occasione stola visone. Telefonare 372-461.

**CONCEDIAMO** lunga rateazione finanziamenti su polizze pensioni. Tel. 521-612.

**DISCHI** vasto assortimento novità, classici, musica leggera, trovate da Cuconato, pianoforti. Via Lagrange 3. Tel. 556-212.

**DUBIED** macchina maglieria fama mondiale. Modelli recenti, possibilità infinite. Bogino 8, telef. 528-930. 256

**FRIGORIFERI** abbiamo migliori marche a prezzi notevolmente ribassati, cambi. Gribaudi, Firenze 27, telef. 272-859.

**LAMPADARI** moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31, rimpetto Elettricità Municipale. 2098

**MACCHINE** scrivere, calcolatrici, ogni marca, vendonsi 10-15.000. Noleggi, riparazioni. Augusta, Cavour 6. 9962

**MAGLIAIE!** Dubied macchina maglieria insuperabile, produzione di più. Ultimi modelli, meravigliosi. Rateazioni. Insegnamenti. Bogino 8, telef. 528-930.

**MAGLIERISTE**, migliori macchine, minor prezzo, Rateazioni, insegnamento. Super Costal, Comunale 6. Bobinatori, accessori. [illegible]

**MOBILI.** Attenzione svendita eccezionale. Piazza Vittorio 3, Napione 33. 207

**MOBILI** a Casabella » vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telef. 521-107.

**MOBILI** Madama, via Bertholet 5, è la ditta che costa. Visitateci. 416

**MOBILIFICIO** Bianco, piazza Sabotino 1, assortimento camere, sale, inspero, chippendale, moderne 87.000, salotti 35.000, sofà 18.000. 16794

**MOBILIFICIO** Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano. Telef. 528-812: tinelli 38.000, camera 98 mila, armadioni 30.000. Rateazioni.

**MOBILIFICIO** Diferente. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento mobili ufficio, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 8, telef. 765-381. 11042

**MOBILIFICIO** Grap, 20 rate, vendita propaganda, camere da 89.000; tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Aprocitate. Garibaldi 9, cortile.

**MOBILIFICIO** Roma, Bertholet 18. Armadioni verniciati poliesteri 24.000, con soprarizo 36.000, camere 90.000, cucine formica, divani letto 19.000. 22357

**OCCASIONE** vendo matrimoniale, cucina incenta, guardaroba, buffet, attaccapanni, macchina cucire. Tel. 770-343.

**OCCASIONISSIMA** privato vende grivito matrimoniale cucina specchio lampadari, mobili diversi. Telef. 385-439.

**PIANOFORTE** tedesco, ottimo stato, privato vende [illegible]000 trattabili. Telefonare 672-958.

**PIANOFORTI**, adatti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telef. 81-562. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. [illegible]

**PIANOFORTI** a Cuconato », via Lagrange 2, telef. 555-211. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni, studio 40.000. 619

**PIUME** d'oca e di gallina usate, compro. Tel. 750-440, 762-137. 413

**PRINCESSES** tailleurs finissimi pronti e su misura 12.000, 15.000, 18.000. Calvo, Berthollet angolo Principe Tommaso.

**SGOMBRIAMO** cantine solai locali qualsiasi tollamo pagandolo massimo. Telefonare 759-440 - 762-137. 412

**VENDESI** apparecchio acustico moderno con garanzia. Telef. 70-682. A35873


# VECCHIA ROMAGNA
## RISERVA *Etichetta nera*
*l'antico famoso Brandy d'Italia!*

**15 CASTELLI D'ORO MASSICCIO**
del peso di 1 chilogrammo ciascuno
**sono già stati vinti e distribuiti ai Signori:**

S.r.l. COMMERCIALE ARETINA - Arezzo - Via Petrarca 37
FABBRI MARTA - Pisa - Via di Pratale 7
MICHARA ASCANIO - Genova - Via G. Tanini 2/21
CIGARINI VASCO - Reggio Emilia - Via Farini 2
BIANCHI GUERRINO - Follonica (Grosseto) - Via Piave 20
DI NINO FRANCESCO - Roma - Via Clelia 37
DAFFARA ALFREDO - Torino - Via Lera 24
PELLICCIONI SALVATORE - Sarsina (Forlì) - Via Cesio Sabino 20
FERRARI WILLIAM - Reggio Emilia - Via Rossena 2/B
MATRICARDI ENNIO - Porto S. Giorgio (Ascoli Piceno) - Piazza Matteotti
GRASSI CLELIA - Bologna - Via Pratello 62
BEVILACQUA SILVANO - Roma - Via Calabria 17 pr. Spelta
TONELLA ANGELA - Corbetta (Milano) - Via Diaz 2
MACINA ARCANGELO - Gambrinus Bitonto (Bari)

CASTELLO DI S. LEO
CASTELLO DI BAGNARA
CASTELLO DI CASTEL DEL RIO
CASTELLO DI CESENA
CASTELLO DI FAENZA
CASTELLO DI FORLIMPOPOLI
CASTELLO DI GRADARA
CASTELLO DI LUGO
CASTELLO DI MODIGLIANA
CASTELLO DI MONTE ORIOLFO
CASTELLO DI MONTIANO
CASTELLO DI S. AGATA
CASTELLO DI TEODORANO
CASTELLO DI TERRA DEL SOLE

Il Sig. **Dell'Olio Francesco** - Via C. Camozzi, 66 - Bergamo
è risultato vincitore del **Castello d'Oro di Brisighella estratto il 15 *Aprile***

Inoltre sono stati distribuiti:
***Televisori - Lambrette - Servizi dessert in argento - Lucidatrici - Macchine da scrivere Apparecchi radio - Giradischi - Rasoi elettrici - Servizi brandy ecc.***

Ecco un primo elenco dei fortunati vincitori:

Sig.ra Maria Rossini, Repubblica S. Marino
Sig.ra Liliana Marino, Corso Galileo Ferraris 153 - Torino
Sig. Paganotto Guido, Via Confalonieri 47 - Muggio (Milano)
Sig. Cavani Claudio, Via Canalani 23 - Modena
Sig.ra Tarsilli Jole, bar Mercancia, Piazza Mercancia 4 - Bologna
Sig. Lara Bruno, Via Cocco 6 - Mestre (Venezia)
Sig.ra SCARFINI MINA, Via Buozzi 90 - Sesto S. Giovanni (Milano)
Sig. CODELUPPI RENZO, Via Mazzini 1 - Cividale (Udine)
Sig.ra Barbasso Florina - Vigonovo (Udine)
Sig. Bordin Antonio, Via G. Matteotti 54 - S. Mauro Torinese (Torino)
Sig. Benardi Emilio, Viale Roma 71 - Calolziocorte (Bergamo)
Sig.ra Ianiza Orlandi, Via XX Settembre n. 101 - Averzano (L'Aquila)
Sig. Carlo Manuscalco, Via Filadelfia 225 - Torino
Sig.ra Aurelia Mazzoni, Nuova Vignola Sallagio (Como)
Sig.ra Renata Mascioli, Via Verdi 78 - Modena
Sig. Barbini Edea, via Muro Macchi 93 - Milano
Sig. Ignazio Lanizza, oppure Lanizza, Albergo Regina - Viareggio (Lucca)
Sig. Puzini Giorgio, Hotel Luna - Venezia
Sig.ra Lina Frontina, S. Pietro 30 - Abbiategrasso (Milano)
Sig.ra Marchesan Aurilia, Calle Cancelleria 7 - Caorle (Venezia)
Sig. Volpi Giorgio, Cas. Post. 23 - Pordenone (Udine)
Sig. Chiodini Fernana, Piazza Mazzini 31 - Salvaso (Milano)
Sig.ra Stellati Dora, Via 4 Novembre 7 - Termoli (Campobasso)
Sig. Giuseppe Mena, Via Casaglio 3/B - Gussago (Brescia)
Sig. Greggio Riccardo, Via Porciglia 5 - Padova
Sig. Gaudino Attilio, Via Lagrange 40 - Torino
Sig.ra Cavallini Ciello, Via L. da Vinci 38 - Cecina (Livorno)
Sig. Badegni Ornello - Fontana di Rubiera (Reggio Emilia)
Sig. Giovanni Grasso, Via S. Maria Di Castello 15/15 - Genova
Sig.ra Maria Masetti, Via Corticella 182/5 - Bologna
Sig. Fiorenzo Chellini, Via Borgo Tegolaio n. 14 - Firenze
Sig. Giovanni Ramponi - Castiglione di Cervia (Ravenna)
Sig. Carlo Agostini, Via Marco Polo, 5 - Milano
Sig.ra Maria Cristina Martini, Via Gandino n. 57 - Bologna
Sig.ra Cecilia Colombo, Via Roma - Vobarno (Brescia)
Sig. Francesca Gain, Via Roma 28 - Noale (Venezia)
Sig. Remo Fiorentini, Via Cavour 12 - Verona
Sig. Gian Luigi Bolognini - S. Carlo di Arena (Novara)
Sig. Bertolini Adolfo, Via Salita Villa Contino 3 - Messina
Sig.ra Elena Gasperini, Via Piemonte 7 - Vimercate (Milano)
Sig. Leonello Fiumma, Via Roscetto 14 - Perugia

Il ***15 Maggio*** verrà estratto il ***CASTELLO D'ORO DI IMOLA***
del peso di un chilo ed altri meravigliosi premi.
Partecipate inviando a BUTON - Bologna l'etichetta dorata posta al collo di ogni bottiglia.



# FORFORA?

**Se contro la forfora non vi ha giovato finora alcun rimedio, vuol dire che si tratta di una grave affezione della vostra capigliatura e del vostro cuoio capelluto. Il consiglio di esperti, dato tempestivamente, può evitare un peggioramento e assicurare ai vostri capelli una crescita sana e vigorosa.**

## PERDITA DEI CAPELLI?

**Capelli nel pettine, sul colletto o sul cuscino possono essere segni premonitori di serie affezioni. Queste, trattate tempestivamente e nel modo dovuto, possono essere eliminate. Se i vostri capelli hanno bisogno di cura**

**CONSULTATE OGGI STESSO**

# AKERS

Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto

**In Gran Bretagna, negli Stati Uniti ed in Europa, migliaia di persone debbono agli Istituti Akers l'avere riacquistato una capigliatura sana. L'esame dei vostri capelli è completamente gratuito, riservato, e viene effettuato da esperti. Non lasciate indebolire ogni giorno di più i vostri capelli. Fissate subito un appuntamento: vi convincerete che l'Istituto Akers può aiutare anche voi.**

**TELEFONATE, SCRIVETE O VISITATECI OGGI STESSO:**

# AKERS

Istituti per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto s.r.l.

**TORINO - VIA S. FR. D'ASSISI, 22 BIS - TELEF. 518.328**
ROMA - Via Veneto, 168 - Telefoni: 483-542 - 474-870
MILANO - Via Agnello, 2 - Telefoni: 890-103 - 807-686
NAPOLI - Via N. Ponte Tappia, 62 - Telef. 324-677 - 324-396
BOLOGNA - Via Zamboni, 1 (scala B) - Telefono 232-130
FIRENZE - Vicolo dell'Oro, 1 - (Ang. Lungarno Acciaioli; Ponte Vecchio - Telefono 212-242

**Ai clienti residenti fuori città vengono forniti speciali preparati, da applicarsi a domicilio dopo la consultazione presso l'Istituto**

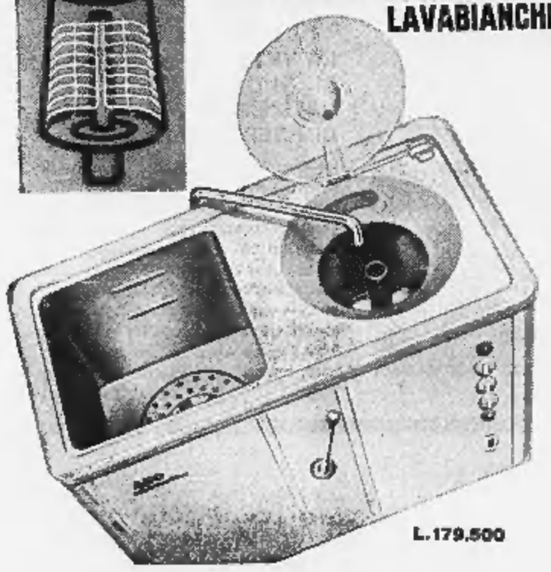
**LAMPADARI**
IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE
*2000 MODELLI • FACILITAZIONI*
**L'ELETTRICA**
CASA DEL LAMPADARIO



AEC n. 72081 - 26-10-49 Reg. n. 2851
*PER VIVERE SANI?*
**PILLOLE DI S. FOSCA**
O DEL PIOVANO
**LASSATIVE-PURGATIVE**
*EFFICACISSIME - REGOLATRICI DELL'INTESTINO CURANO LA STITICHEZZA*
LABORATORIO **S. FOSCA - F. PONCI** VENEZIA



# *Lavalux-S*
LAVABIANCHERIA SEMIAUTOMATICA



L. 179.500

# AEG

AEG Simbolo mondiale di qualità

**FERRO DA STIRO AEG**
AUTOMATICO E REGOLABILE
tipo "PIUMA" Kg. 1
tipo medio Kg. 2
tipo pesante Kg. 3

LAVABIANCHERIA AUTOMATICA
**LAVAMAT**

Le lavabiancheria AEG sono il prodotto di una tecnica perfetta e di una esperienza specifica

L. 324.000

**OGGI**
**SI LAVA E SI STIRA CON AEG!**

INVIATEMI ILLUSTRAZIONI DELLA LAVABIANCHERIA LAVALUX-S AEG ☐
DELLA LAVABIANCHERIA LAVAMAT AEG ☐
NOME _____
VIA _____
CITTÀ _____
Ritagliate e spedite alla COMAR - MILANO VIA G. B. PIRELLI, 27

**ALLGEMEINE ELEKTRICITATS - GESELLSCHAFT**
COMAR - MILANO - VIA G. B. PIRELLI, 27